

**IL DIRETTORE GENERALE**

Deliberazione n. 62 del 18-01-2019

**PUBBLICAZIONE**

*Dichiarazione di conformità del trattamento dei dati ex D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.*

Premesso che il D.l.vo 196/2003 e ss.mm.ii. contiene principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", il Proponente la presente deliberazione dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge.

*(firma del proponente)*



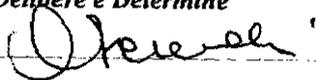
**ATTESTATO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno:

**18 GEN. 2019**

ai sensi dell'art.124 c.1 D.L.vo 267/2000, per giorni 15

*Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determine*



**DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE:**

il presente atto trova capienza di spesa all'autorizzazione :

n. del  
n. del  
n. del

In presenza di fattura di importo superiore a € 5.000,00 prima dell'emissione del relativo mandato di pagamento l'UOC Contabilità Generale effettuerà il controllo "Agenzia delle Entrate"

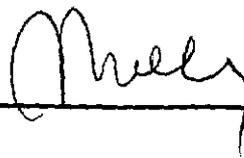
**Il Direttore U.O.C Contabilità Generale**

**OGGETTO:** Procedura aperta finalizzata all'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA - Approvazione atti e indizione gara.

Il presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr.ssa Maria Morgante



## PROPOSTA DI DELIBERA

**Oggetto:** Procedura aperta finalizzata all'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA- Approvazione atti e indizione gara.

La Dott.ssa Daniela Capone, in qualità di Direttore ad interim dell'U.O.C. Provveditorato

### **PREMESSO:**

- Che avuto riguardo per le indagini epidemiologiche e per la rilevanza sempre maggiore assunta dagli interventi abilitativi ed educativi per l'autismo, sono state predisposte, a cura del Dipartimento di Salute Mentale, *le linee guida* aventi ad oggetto "*Procedure per il trattamento psicoeducativo ispirato ai principi dell'analisi comportamentale applicata (aba) nei contesti di vita, nelle fasce d'età 1-6 anni e 7-12 anni e centro diurno adolescenti e giovani adulti*";
- Che, nell'ambito delle procedure di cui al punto precedente è stata prevista l'istituzione di un Centro Diurno per offrire agli utenti con DSA (disturbi dello spettro autistico) una rete di servizi integrati "*evidence based*" per una **presa in carico globale**, dalla diagnosi precoce sino alla costruzione dell'autonomia lavorativa, sociale e abitativa degli adulti affetti da tali patologie;
- Che, pertanto, al fine dell'attivazione e gestione del Centro indicato, con nota prot. 4201 del 9/11/2018, a firma congiunta del Direttore Generale dell'ASL Avellino e del Direttore ad interim dell'UOC Provveditorato, è stata richiesta a SORESA SPA autorizzazione allo svolgimento di autonoma procedura di gara finalizzata all'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) e gestione attività domiciliari per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico;
- Che con nota prot. 4585 del 6/12/2018 a firma congiunta del Direttore Generale dell'ASL Avellino e del Direttore ad interim dell'UOC Provveditorato, è stato trasmesso altresì a SORESA il riscontro ai chiarimenti richiesti dalla stessa;
- Che, quindi, con nota prot. SRA-0026948-2018 del 20/12/2018, trasmessa a mezzo pec, la SORESA SPA ha concesso l'autorizzazione all'espletamento diretto di autonoma procedura di gara;
- Che con determina dirigenziale del Direttore dell'UOC Provveditorato n. 208 RG del 16/1/2019 l'Avv. Raffaele Petrosino, dirigente amministrativo dell'UOC Provveditorato è stato nominato, ai sensi dell'art.31 Dlgs.50/2016, responsabile unico del procedimento (RUP);

### **CONSIDERATO:**

- Che il servizio di cui trattasi è articolato in un unico lotto, attesa l'unicità delle prestazioni determinata dalla finalità del servizio da affidarsi;
- Che la durata del servizio è fissata in mesi 24 oltre eventuale rinnovo per mesi 12;
- Che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95,co.2,Dlgs.50/2016

### **VISTO:**

il quadro economico iniziale dell'intervento pari a complessivi **€.8.223.361.32= IVA inclusa**, s.e. od o., così distinto:

A)	Importo complessivo per mesi 24	€.5.211.169,60
B)	Oneri di sicurezza interferenti per mesi 24	€.7.140,00
C)	Importo per eventuale rinnovo mesi 12	€.2.605.584,80
D)	Oneri di sicurezza interferenti per rinnovo mesi 12	€.1.020,00
E)	Spese per la pubblicità sui quotidiani Spese per pubblicazione su GURI	€.3.700,00 €.500,00
F)	Contributo dovuto all'ANAC	€.800,00
G)	IVA 22% - per oneri di sicurezza interferenti (imponibile: €.8.160)	€.1.795,20
H)	IVA 5% su voci A + C (imponibile €.7.816.754,40)	€.390.837,72
I)	IVA 22% per spese di pubblicazione (imponibile: €.3.700,00)	€.814,00

### **DATO ATTO:**

-che tutta la documentazione originale a supporto del presente atto e' depositata e custodita presso l'U.O.C. proponente;

**DICHIARATA** la regolarità giuridico amministrativa della presente proposta di provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;

## PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico :

a) di prendere atto e di approvare le linee guida (allegate al presente atto) predisposte dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Avellino, aventi ad oggetto le *"Procedure per il trattamento psicoeducativo ispirato ai principi dell'analisi comportamentale applicata (aba) nei contesti di vita, nelle fasce d'età 1-6 anni e 7-12 anni e centro diurno adolescenti e giovani adulti"*;

b) di indire, pertanto, la procedura di gara finalizzata all'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA, con le modalità della procedura aperta e il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art.95,co.2, Dlgs.50/2016),

c) di approvare il quadro economico iniziale dell'intervento pari a complessivi **€.8.223.361.32= IVA inclusa**, s.e. od o., così distinto:

A)	Importo complessivo per mesi 24	€.5.211.169,60
B)	Oneri di sicurezza interferenti per mesi 24	€.7.140,00
C)	Importo per eventuale rinnovo mesi 12	€.2.605.584,80
D)	Oneri di sicurezza interferenti per rinnovo mesi 12	€.1.020,00
E)	Spese per la pubblicità sui quotidiani Spese per pubblicazione su GURI	€.3.700,00 €.500,00
F)	Contributo dovuto all'ANAC	€.800,00
G)	IVA 22% - per oneri di sicurezza interferenti (imponibile: €.8.160)	€.1.795,20
H)	IVA 5% su voci A + C (imponibile €.7.816.754,40)	€.390.837,72
I)	IVA 22% per spese di pubblicazione (imponibile: €.3.700,00)	€.814,00

d) di approvare e allegare al presente atto:

Bando di gara d'appalto (GURI, GUUE, Avviso di gara);

Dichiarazione "Allegato 1 e 1/bis" - domanda di partecipazione;

Dichiarazione "Allegato 2" - DGUE;

Dichiarazione "Allegato 3" - Attestato di sopralluogo;

Dichiarazione "Allegato 4" - idoneità professionale (art. 26, DLgs 81/2008)

Dichiarazione "Allegato 5" - offerta economica

Capitolato Speciale d'Appalto;

Disciplinare

DUVRI

Linee Guida (*Procedure per il trattamento psicoeducativo ispirato ai principi dell'analisi comportamentale applicata (aba) nei contesti di vita, nelle fasce d'età 1-6 anni e 7-12 anni e centro diurno adolescenti e giovani adulti*)

e) di pubblicare la procedura di cui trattasi sul sito web dell'ANAC al fine dell'acquisizione del numero identificativo della gara (CIG);

f) di pubblicare, ai sensi della normativa vigente, il bando di gara (in versione integrale) sulla G.U.U.E., su Servizio Bandi LL.PP. it nonché, per estratto, sulla G.U.R.I. e su n.2 quotidiani a tiratura nazionale e n.2 a tiratura locale;

g) di pubblicare, altresì, sul sito web dell'ASL Avellino il bando di gara e tutti gli atti sopra richiamati;

h) di dare atto che:

- la spesa occorrente per tutta la durata contrattuale, compreso eventuale rinnovo di 12 mesi e oneri interferenti inclusi, è pari a **€.8.217.547,32 = IVA inclusa** (s.e od o.) e sarà ripartita in quota parte sui bilanci 2019,2020,2021,2022 e sul conto 502011520 (altri servizi sanitari da privati), dando atto che all'impegno economico di cui sopra si farà fronte nel modo che segue:

✓ **€.4.195.822,94=IVA inclusa**, con i fondi di cui al **D.D. n.180 del 6/8/2018 - Linea 4/35 (Progetto Autismo, di cui al DCA 134/2016-Linea 4)**

✓ **€.4.021.724,38= IVA inclusa**, con i fondi ordinari aziendali

- la spesa per la pubblicità, pari a €.5.314,00, sarà imputata, in sede di liquidazione, al conto 502020170 (spese di pubblicità e promozione);

2

- il contributo della gara, pari a €.800,00= sarà devoluto in favore dell'ANAC con le modalità previste;

i) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

l) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, all'U.O.C. Contabilità Generale, al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale.

**L'estensore**

**Avv. Raffaele Petrosino**



**Il Direttore ad interim UOC Provveditorato**

**Dott.ssa Daniela Capone**



## IL DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino, Dott.ssa Maria Morgante, nominato con D.G.R.C. n. 427 del 27/07/2016 e immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.179 del 01/08/2016, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, Dott. Ferdinando Memoli, e dal Direttore Sanitario, Dott.ssa Emilia Anna Vozzella, ha adottato la seguente delibera:

### Vista

la suesposta proposta del Direttore ad interim dell'U.O.C. Provveditorato avente ad oggetto: Procedura aperta finalizzata all'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA - Approvazione atti e indizione gara.

### Preso atto

dell'espressa dichiarazione di regolarità giuridico amministrativa resa dal Direttore ad interim dell'U.O.C. Provveditorato, a seguito della istruttoria dallo stesso effettuata e come dallo stesso attestato ed articolato;

della dichiarazione di regolarità contabile resa dal Direttore dell'U.O.C. Contabilità Generale; di tutto quanto riportato nella proposta di delibera;

### Ritenuto

Di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore ad interim dell'U.O.C. Provveditorato e sulla scorta ed in conformità della stessa;

Con il parere favorevole reso, alla luce di tutto quanto sopra riportato ed attestato, dal Direttore Sanitario con la sottoscrizione della presente proposta di provvedimento;

**Il Direttore Amministrativo**  
Dott. Ferdinando Memoli

**Il Direttore Sanitario**  
Dott.ssa Emilia Anna Vozzella

### DELIBERA

di prendere atto, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della suesposta proposta resa dal Direttore ad interim dell'U.O.C. Provveditorato e sulla scorta ed in conformità della stessa:

a) di prendere atto e di approvare le linee guida (allegate al presente atto) predisposte dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Avellino, aventi ad oggetto le **"Procedure per il trattamento psicoeducativo ispirato ai principi dell'analisi comportamentale applicata (aba) nei contesti di vita, nelle fasce d'età 1-6 anni e 7-12 anni e centro diurno adolescenti e giovani adulti"**;

b) di indire, pertanto, la procedura di gara finalizzata all'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA, con le modalità della procedura aperta e il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art.95,co.2, Dlgs.50/2016),

c) di approvare il quadro economico iniziale dell'intervento pari a complessivi **€.8.223.361.32= IVA inclusa**, s.e. od o., così distinto:

A)	Importo complessivo per mesi 24	€.5.211.169,60
B)	Oneri di sicurezza interferenti per mesi 24	€.7.140,00
C)	Importo per eventuale rinnovo mesi 12	€.2.605.584,80
D)	Oneri di sicurezza interferenti per rinnovo mesi 12	€.1.020,00
E)	Spese per la pubblicità sui quotidiani Spese per pubblicazione su GURI	€.3.700,00 €.500,00
F)	Contributo dovuto all'ANAC	€.800,00
G)	IVA 22% - per oneri di sicurezza interferenti (imponibile: €.8.160)	€.1.795,20
H)	IVA 5% su voci A + C (imponibile €.7.816.754,40)	€.390.837,72
I)	IVA 22% per spese di pubblicazione (imponibile: €.3.700,00)	€.814,00

d) di approvare e allegare al presente atto:

Bando di gara d'appalto (GURI, GUUE, Avviso di gara);

H

Dichiarazione "Allegato 1 e 1/bis" – domanda di partecipazione;  
Dichiarazione "Allegato 2" – DGUE;  
Dichiarazione "Allegato 3" – Attestato di sopralluogo;  
Dichiarazione "Allegato 4" – idoneità professionale (art. 26, DLgs 81/2008)  
Dichiarazione "Allegato 5" – offerta economica  
Capitolato Speciale d'Appalto;  
Disciplinare  
DUVRI

Linee Guida (*Procedure per il trattamento psicoeducativo ispirato ai principi dell'analisi comportamentale applicata (aba) nei contesti di vita, nelle fasce d'età' 1-6 anni e 7-12 anni e centro diurno adolescenti e giovani adulti*)

- e) di pubblicare la procedura di cui trattasi sul sito web dell'ANAC al fine dell'acquisizione del numero identificativo della gara (CIG);  
f) di pubblicare, ai sensi della normativa vigente, il bando di gara (in versione integrale) sulla G.U.U.E., su Servizio Bandi LL.PP. it nonchè, per estratto, sulla G.U.R.I. e su n.2 quotidiani a tiratura nazionale e n.2 a tiratura locale;  
g) di pubblicare, altresì, sul sito web dell'ASL Avellino il bando di gara e tutti gli atti sopra richiamati;  
h) di dare atto che:  
- la spesa occorrente per tutta la durata contrattuale, compreso eventuale rinnovo di 12 mesi e oneri interferenti inclusi, è pari a **€.8.217.547,32** = IVA inclusa (s.e od o.) e sarà ripartita in quota parte sui bilanci 2019,2020,2021,2022 e sul conto 502011520 (altri servizi sanitari da privati), dando atto che all'impegno economico di cui sopra si farà fronte nel modo che segue:  
✓ **€.4.195.822,94=IVA inclusa**, con i fondi di cui al **D.D. n.180 del 6/8/2018 - Linea 4/35 (Progetto Autismo, di cui al DCA 134/2016-Linea 4)**  
✓ **€.4.021.724,38= IVA inclusa**, con i fondi ordinari aziendali  
- la spesa per la pubblicità, pari a €.5.314,00, sarà imputata, in sede di liquidazione, al conto 502020170 (spese di pubblicità e promozione);  
- il contributo della gara, pari a €.800,00= sarà devoluto in favore dell'ANAC con le modalità previste;  
i) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;  
l) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, all'U.O.C. Contabilità Generale, al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale.

**Il Direttore Generale  
Dott.ssa Maria Morgante**

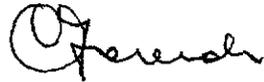


Esecutiva in data \_\_\_\_\_

**INVIO AL COLLEGIO SINDACALE**

Prot. n. 68 del 18 GEN. 2019

*Il Responsabile Ufficio  
Delibere e Determine*



**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

**AVVISO DI GARA**

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino - via degli Imbimbo n. 10/12 - 83100 AVELLINO, Codice NUTS: ITF 34 (U.O.C. Provveditorato - tel. 0825/164400 interno 2213 - fax. 0825-1644007) bandisce procedura aperta finalizzata all'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 7.824.914,40 (comprensivi di oneri di sicurezza interferenti ed eventuale rinnovo) oltre IVA, .

Appalto non è suddiviso in lotti.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12,30 del 00/00/0000

I documenti necessari per la partecipazione alla procedura di gara sono reperibili sul sito internet: [www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it) - pagina Gare & Appalti./ gare Provveditorato

Avellino 00/00/0000

IL DIRETTORE GENERALE  
- dr.ssa Maria Morgante -



## Bando di gara

Direttiva

2014/24/UE

### **Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

#### **I.1) Denominazione e indirizzi**

*Denominazione Ufficiale:* AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

*Indirizzo postale:* Via degli Imbimbo 10/12

*Città:* AVELLINO – *codice postale:* 83100 – *Paese:* Italia

*Persona di contatto:* Avv. Raffaele Petrosino *tel.:* 0825-164400 interno 2213

*e-mail:* rpetrosino@aslavellino.it *fax:* 0825 – 164400-2295

*Indirizzo internet- profilo del committente:* [www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it).

#### **I.3) Comunicazione**

*I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: il sito web:* [www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it) – pagina gare e appalti / gare Provveditorato.

*Ulteriori informazioni sono disponibili presso:* ASL Avellino–U.O.C. Provveditorato, Via Iannaccone 21, 83100 AVELLINO.

*Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate:* AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO Protocollo Generale – Via degli Imbimbo 10/12 – 83100 AVELLINO

**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice** – *Altro tipo:* Azienda Sanitaria Locale

**I.5) Principali settori di attività:** Salute

### **Sezione II: Oggetto**

#### **II.1) Entità dell'appalto**

**II.1.1) Denominazione:** Procedura aperta finalizzata all'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA.

*Numero di riferimento:* CIG: .....

**II.1.2) Codice CPV Principale:** [8] [5] . [1] [0] . [0] [0] . [0] [0] Servizi Sanitari.

**II.1.3) Tipo di appalto:** Servizi

**II.1.4) Breve descrizione:** Gestione del Centro Semiresidenziale per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza (modulo A- per n. 10 utenti) e giovani adulti (modulo B – per n. 20 utenti), nonché il trattamento domiciliare per utenti 0/12 anni.

**II.1.5) Valore totale stimato**

*Valore, IVA esclusa:* [€.7.824.914,40] - *valuta:* Euro.

**II.1.6) Informazioni relative ai lotti**

*Questo appalto è suddiviso in lotti:* NO

**II.2) Descrizione**

**II.2.1) Denominazione:** Procedura aperta finalizzata all'affidamento in gestione, escluso la parte medica, del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA.

*Lotto:* unico

**II.2.2) Codici CPV supplementari:**

*Codice CPV principale:* [8] [5] . [1] [0] . [0] [0] . [0] [0] Servizi Sanitari.

**II.2.3) Luogo di Esecuzione:** Codice NUTS: ITF34

*Luogo principale di esecuzione:* ambito territoriale ASL Avellino.

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:** La presente procedura è finalizzata ad individuare un soggetto in grado di provvedere all'assistenza (escluso la parte medica) riabilitativa, educativa e tutelare con particolare esperienza nel settore oggetto dell'appalto, nonché alla fornitura di attività alberghiere (pulizia generale, fornitura di biancheria piana e confezionata e smaltimento rifiuti speciali, come analiticamente riportato nel Capitolato Speciale d'appalto.

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

**II.2.6) Valore stimato**

*Valore, IVA esclusa:* [€. 7.824.914,40] - *valuta:* Euro.

**II.2.7) – Durata del contratto d'appalto:** mesi 24 – *il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo:* SI, *descrizione dei rinnovi:* la ASL ha facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori mesi 12 e di prorogare lo stesso per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedure di aggiudicazione (cd proroga tecnica).

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

**III.1) Condizioni di partecipazione**

**III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati dei documenti di gara.

**III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

## **Sezione IV: Procedura**

### **IV.1) Descrizione**

**IV.1.1) Tipo di Procedura:** Procedura aperta.

### **IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**

#### **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

*Data* \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_/      *ora locale:* \_\_ , \_\_

#### **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: IT**

#### **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

*Durata:* mesi 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

#### **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte**

*Data:* \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_/      *ora locale:* \_\_ , \_\_

*Luogo:* U.O.C. Provveditorato ASL Avellino, Via Iannaccone 21 – 83100 AVELLINO

*Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura:* Legali rappresentanti o loro delegati.

## **Sezione VI: Altre Informazioni**

### **VI.4) Procedure di ricorso**

#### **VI.4.1) Organismo responsabile della procedura di ricorso**

*Denominazione Ufficiale:* Tribunale Amministrativo Regionale della Campania Sezione di Salerno

*Indirizzo postale:* Piazzetta S. Tommaso D'Aquino n. 3      *Città:* Salerno      *Codice postale:* 84100

*Paese:* Italia      *Tel.:* 089 226485      *fax:* 089 253035

**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_/

	AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO	
	BANDO DI GARA (direttiva 2014/24/UE)	
	SEZIONE I: Azienda Sanitaria Locale Avellino - Via degli Imbimbo, 10/12	
	– 83100 Avellino; codice NUTS: ITF34; RUP:Avv. Raffaele Petrosino	
	tel.0825.164400 interno 2213–fax 0825.164400-2295. Indirizzo internet:	
	<a href="http://www.aslavellino.it">www.aslavellino.it</a> . I documenti di gara sono disponibili per un accesso	
	gratuito illimitato e diretto presso l'indirizzo internet: <a href="http://www.aslavellino.it">www.aslavellino.it</a> -	
	pagina gare e appalti /gare provveditorato; Altro tipo: Azienda Sanitaria	
	Locale; salute; SEZIONE II: Procedura aperta finalizzata all'affidamento in	
	gestione del Centro Semiresidenziale di S.Angelo dei Lombardi (AV) per il	
	trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani	
	adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA.- numero	
	di riferimento gara CIG. n.000000000000 ; CPV principale:85100000; servizi;	
	Criteri indicati negli atti di gara; Importo €. 7.24914,40 oltre IVA, oneri di	
	sicurezza interferenti inclusi; appalto non è suddiviso in lotti; Durata: mesi 24	
	oltre eventuale rinnovo mesi 12; SEZIONE III: INFORMAZIONI DI	
	CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO FINANZIARIARIO E	
	TECNICO. Criteri di selezione indicati nei documenti di gara;	
	SEZIONE IV: PROCEDURA. Procedura aperta; Ricezione offerte:	
	00/00/0000 ore 12,30; mesi 6; Apertura: 00/00/0000 ore 10,00-UOC	
	Provveditorato ASL Avellino, Via Iannaccone 21-83100 AVELLINO;	
	SEZIONE VI: altre informazioni: TAR Campania sez. Salerno. VI.5)	
	G.U.U.E.: 00/00/0000	
	IL DIRETTORE GENERALE - dr.ssa Maria Morgante	

modello allegato 1- "Istanza di partecipazione"

Denominazione sociale del concorrente:	bollo di € 16,00
--	------------------

All'Azienda Sanitaria Locale di Avellino  
Via degli Imbimbo 10/12  
83100 – AVELLINO

**OGGETTO:** domanda di partecipazione alla "procedura aperta finalizzata all'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA".

Codice Identificativo Gara: .....

Il/ la sottoscritto/a: .....

nato/a a: .....(.....) il ...../...../.....

domiciliato per la carica a:.....(.....) CAP.....

Via/Piazza:.....n.....

Codice fiscale: .....

**in qualità di (carica sociale):**.....

della impresa: .....

con sede legale in .....(.....) C.A.P. ....

Via/piazza .....n.....

codice fiscale/partita IVA: .....

**CHIEDE**

**di essere ammesso a partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di (barrare la voce di interesse):**

- Impresa individuale**, [art. 45, comma 2, lett. a) DLgs 50/2016];
- Società**, specificare tipo: .....
- Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro** [art. 45, comma 2 lettera b) DLgs 50/2016];
- Consorzio tra imprese artigiane** [art. 45, comma 2 lettera b) DLgs 50/2016];
- Consorzio stabile** [articolo 45, comma 2, lettera c) DLgs 50/2016];
- Capogruppo/mandataria di Raggruppamento Temporaneo di Imprese** [articolo 45, comma 2, lettera d) DLgs 50/2016]

- Capogruppo/mandataria di un Consorzio Ordinario di concorrenti** [art. 45, comma 2, lettera e), DLgs 50/2016]
- Organo Comune di Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete** [art. 45, comma 2, lettera f) del Codice dei contratti pubblici];
- Gruppo europeo di interesse economico (GEIE)**, [art. 45, lettera g) del Codice degli appalti pubblici];
- Operatore economico avente sede in Stato diverso dall'Italia, ovvero in:** .....

**a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445**

**DICHIARA**

1. **di ritenere** remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore, nonché degli oneri eventualmente necessari per l'espletamento delle prestazioni;
  - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
3. **di avere** la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
4. **di aver tenuto conto**, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro.
5. **di essere** informato che i dati personali raccolti, compresi nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 679/2016, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
6. **In relazione all'articolo 53 del DLgs 50/2016 – "Accesso agli atti e riservatezza" DICHIARA altresì:** (*barrare la voce di interesse*)
  - di autorizzare** la ASL Avellino, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del DLgs 241/90 - la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.  
**ovvero**
  - di non autorizzare** l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente richieste in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (**indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione**):
    - a. ....
    - b. ....

per le seguenti motivazioni:

.....  
.....  
a comprova di quanto dichiarato allega la seguente documentazione:

a. ....

b. ....

**(La ASL si riserva, in tal caso, di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati).**

**-prende atto** che, agli stessi scopi, la ASL Avellino autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa prodotta in sede di gara;

**7 - di eleggere domicilio** per tutte le comunicazioni di gara presso il seguente indirizzo:

Società: .....

Via ..... n. ....

CAP.....- città: ..... (prov. .... )

**8 - autorizzare** espressamente la ASL Avellino ad effettuare le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara mediante: *(indicare la voce o le voci di interesse)*

Posta elettronica – indirizzo: .....

Posta certificata – indirizzo: .....

Luogo e data .....

In fede

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

.....

*In caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva [RTI – Consorzi ordinari – aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE], la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese facenti parte il raggruppamento, il consorzio, l'aggregazione o GEIE.*

*In caso di operatori economici con idoneità individuale [art. 45, comma 2,m lettere b); c), del DLgs 50/2016] la presente istanza dovrà essere sottoscritta anche dalla imprese indicate quali esecutrici delle prestazioni oggetto dell'appalto.*

***ai fini della sottoscrizione in solido dell'istanza di partecipazione, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti o esecutori delle prestazioni oggetto dell'appalto:***

per l'impresa: \_\_\_\_\_(timbro e firma) \_\_\_\_\_

per l'impresa: \_\_\_\_\_(timbro e firma) \_\_\_\_\_

---

**nel caso di partecipazione alla presente procedura di gara in RTI/ATI, Consorzi, GEIE o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, è fatto obbligo ai concorrenti di presentare la dichiarazione di cui al modello "allegato I/bis"**

(da utilizzare nel caso di RTI, Consorzi, GEIE E Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

*(rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000).*

I sottoscritti

- Cognome ..... Nome .....  
nato/a a: ..... (prov. ....) il ...../...../.....  
in qualità di: .....  
della società: .....
- Cognome ..... Nome .....  
nato/a a: ..... (prov. ....) il ...../...../.....  
in qualità di: .....  
della società: .....
- Cognome ..... Nome .....  
nato/a a: ..... (prov. ....) il ...../...../.....  
in qualità di: .....  
della società: .....

**DICHIARANO CONGIUNTAMENTE (artt. 46-47 del DPR 445/2000)**

**Di partecipare** alla “procedura aperta finalizzata all’affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S.Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell’adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA” **come:** (barrare la voce di interesse)

**Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)- DLgs.50/2016;** che concorre per il/i seguente/i consorziato/i *(indicare denominazione sociale, forma giuridica e sede legale):*

Denominazione della società		Percentuale di esecuzione della prestazione
Impresa esecutrice		
Impresa esecutrice		
Impresa esecutrice		
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

**Raggruppamento Temporaneo d’Impresa di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) DLgs.50/2016;**

tipo orizzontale

tipo verticale

tipo misto

- costituendo** - in tal caso, dichiarano di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato speciale alla società qualificata quale capogruppo/mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei di imprese (art. 48 DLgs 50/2016);
- costituito** - in tal caso, allegano, copia autenticata, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario

formato dalle seguenti imprese:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione	Specificare prestazione
Capogruppo/mandataria			
Mandante.			
Mandante.			
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	

**Consorzio di cui all' art. 45, comma 2, lettera e) DLgs 50/2016;**

- costituendo** - in tal caso, dichiarano di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo alla società qualificata quale capogruppo/mandataria o equiparata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai consorzi ordinari di concorrenti o raggruppamenti (art. 48 DLgs 50/2016);
- costituito** - in tal caso, allegano, copia autenticata, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario

costituito dalle seguenti società consorziate:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione	Specificare prestazione
Capogruppo/mandataria			
Mandante.			
Mandante.			
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>	

**Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all' art. 45, comma 2, lettera f) DLgs 50/2016;**

- dotata di Organo Comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, in tal caso, allegano, copia autentica del contratto di rete con l'indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dotata di Organo Comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica** in tal caso, allegano, copia autentica del contratto di rete, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale

mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Indicano le imprese per le quali la rete concorre:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
Mandatario/organo comune		
Mandante/esecutrice		
Mandante/esecutrice		
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

**dotata di Organo Comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti.**

- allegano, copia autentica del contratto di rete con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita all'impresa mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

*ovvero*

- allegano, copia autentica del contratto di rete;

Indicano le imprese per le quali la rete concorre:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

**Dichiarano** che, l'operatore economico cui sarà conferito mandato speciale di rappresentanza, in caso di aggiudicazione, è la società:

.....

**Si impegnano**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei (articolo 48, DLgs 50/2016)

**GEIE di cui all'articolo 45, comma 2, lettera g) DLgs 50/2016;**

- costituendo**, in tal caso, dichiarano di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato speciale con rappresentanza all'impresa designata quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi o GEIE;

- **costituito**, in tal caso, allegano, copia autenticata, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo

formato dalle seguenti società:

Denominazione della società		Percentuale di partecipazione ed esecuzione della prestazione
Soc. con funzione di capogruppo		
Mandante/esecutrice		
Mandante/esecutrice		
<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

**Dichiarano, altresì**, di non incorrere nei divieti di cui all'articolo 48 del DLgs 50/2016;

Luogo e data .....

TIMBRO e FIRMA  
Capogruppo o equiparata

.....

TIMBRO e FIRMA  
Mandante/esecutrice

.....

TIMBRO e FIRMA  
Mandante/esecutrice

.....

*N.B.: - Le dichiarazioni Allegato 1e 1/bis vengono inoltrate, ai sensi della normativa vigente in materia, senza autentica della sottoscrizione in quanto la certificazione viene presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità;*

*- in caso di sottoscrizione da parte del procuratore, dovrà essere allegato originale della procura o copia autentica della medesima;*

*- la firma del legale rappresentante dovrà essere apposta su ogni pagina dei moduli allegato 1 e 1/bis..*

*- le caselle in cui sono articolate le dichiarazioni e che l'impresa intende dichiarare, in quanto pertinenti con la propria condizione, andranno barrate con la lettera "X";*

*- le altre parti delle dichiarazioni che l'impresa non intende dichiarare, in quanto non pertinenti alla propria condizione, andranno barrate con una linea sul testo (~~cancellate~~);*

## ALLEGATO

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

#### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

<b>Identità del committente <sup>(3)</sup></b>	<b>Risposta:</b>
Nome:	[ AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO ]
Codice fiscale	[ 02600160648 ]
<b>Di quale appalto si tratta?</b>	<b>Risposta:</b>
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	[ procedura aperta finalizzata all'affidamento in gestione del Centro semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico..... ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG	[ ]
CUP (ove previsto)	[ ]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

<sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>(2)</sup> Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

<sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>(4)</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Si [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Si [ ] No  [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:  c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup> :	[ ] Si [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]  c) [.....]

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>(9)</sup> Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.



Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?  <b>In caso affermativo:</b>  Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:  Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[ ] Sì [ ] No  [.....]  [.....]

**In caso affermativo**, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.  
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

**(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).**

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?  <b>In caso affermativo:</b>  Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:  Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[ ] Sì [ ] No  [.....] [.....]  [.....]

**Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup></li> <li>2. Corruzione<sup>(13)</sup></li> <li>3. Frode<sup>(14)</sup>;</li> <li>4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup>;</li> <li>5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup>;</li> <li>6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani<sup>(17)</sup></li> </ol> <p><b>CODICE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);</li> </ol>
---

<b>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva</b> (articolo 80, comma 1, del Codice):	<b>Risposta:</b>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup></p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare <sup>(19)</sup>:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [ ];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],</p>

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(15)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(17)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo, indicare:</b> 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo, indicare:</b>	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(21)</sup>: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</li> </ul>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> ), <i>g</i> ), <i>h</i> ), <i>i</i> ), <i>l</i> ), <i>m</i> ) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(26)</sup></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No    <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

$\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(29)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</b></p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi:</b></p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:</b> Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</b></p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità?</b></p>	<p>[ ] Si [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b>:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'<b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'<b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b><sup>(37)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b>, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

<b>Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</b>	<b>Risposta:</b>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

## Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]  [ ] Si [ ] No <sup>(39)</sup>
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup> , indicare per <b>ciascun documento</b> :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <sup>(40)</sup>

## Parte VI: Dichiarazioni finali

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.*

*Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:*

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].*

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Procedura aperta finalizzata all'affidamento in gestione del Centro semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dello spettro autistico ...

CIG :.....

**Dichiarazione "Allegato 4"**  
**Idoneità tecnico- professionale art. 26 DLgs 81/08**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
*(ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000)*

Il/ la sottoscritto/a: .....  
nato/a a: .....(prov. ....) il ...../...../.....  
domiciliato per la carica a: .....  
Via/Piazza:.....n. ....  
Codice fiscale:.....;  
in qualità di: .....  
dell'impresa: .....  
sede legale ..... Via ..... n. ....  
Codice fiscale/Partita IVA:.....;

**consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenente dati non più rispondenti alla verità**

**Dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità**

- che il personale impiegato nell'appalto:
  - è dotato delle abilitazioni necessarie;
  - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove previsto (art. 41 DLgs 81/08);
  - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative: alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso (art. 36 e 37, DLgs 81/2008);
  - è dotato degli ausili, dispositivi individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
  - è dotato di tesserino di riconoscimento riportante le informazione previste dalla normativa vigente.
- che l'impresa ha redatto il documento di valutazione dei rischi e il programma di miglioramento ex art. 17 DLgs 81/2008;
- che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti e dotati della necessaria documentazione di certificazione e controllo;
- che il costo della sicurezza del lavoro indicato nell'offerta economica presentata è stato individuato tenuto conto di tutte le prestazioni/attività, nulla escluso, previste dal presente appalto.

**Fornisce inoltre le seguenti informazioni relative all'azienda:**

- Responsabile del servizio prevenzione e protezione: .....  
Tel.....e-mail .....
- Medico competente : .....

Procedura aperta finalizzata all'affidamento in gestione del Centro semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dello spettro autistico ...

CIG :.....

Tel.....e-mail .....

- Rappresentante dei lavoratori : .....

Tel.....e-mail .....

- Referente per la sicurezza relativo all'appalto (*se previsto*) : .....

Tel.....e-mail .....

Altre informazioni che si ritiene utile fornire:

Luogo e data ,, ,, ,, In fede.....

**N.B.:**

- *La presente viene inoltrata, ai sensi della normativa vigente in materia, senza autentica della sottoscrizione in quanto la certificazione viene presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità;*
- *la firma del dichiarante dovrà essere apposta su ogni pagina del presente modulo.*

“procedura aperta finalizzata all’affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell’adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA”

”  
—

CIG :.....

Bollo € 16,00:

Modulo offerta economica “Allegato 5)”  
da inserire nella busta C -OFFERTA ECONOMICA

Spett.le Azienda Sanitaria Locale  
Via degli Imbimbo 10/12  
83100 AVELLINO

Il/ la sottoscritto/a: .....

nato/a a: .....(prov. ....) il ...../...../.....

domiciliato per la carica a: .....

Via/Piazza:.....n. ....

Codice fiscale:.....;

**in qualità di** (barrare il punto relativo alla propria situazione):

- **Legale rappresentante;**

- **Procuratore speciale** (in tal caso deve essere allegata la procura speciale);

dell’impresa: .....

sede legale .....Via ..... n. ....

sede operativa .....Via ..... n. ....

Codice fiscale/Partita IVA:.....;

partecipante alla presente procedura di gara nella qualità di: (barrare il punto relativo alla propria situazione):

- **impresa individuale** (o consorzio stabile);

**ovvero** (in caso di RTI o consorzio ordinario o aggregazioni di rete o GEIE

- **capogruppo/mandataria o consorziata equiparata o operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;**

del Raggruppamento Temporaneo d’Impresa o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

**OFFRE**

“procedura aperta finalizzata all’affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell’adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA”

”

CIG : .....

**A. - PRESTAZIONI DOMICILIARI:**

Fascia di età dell’utenza assistita	Descrizione della prestazione	Accessi annui presunti	Tariffa unitaria di 60 minuti offerta	Importo annuo della prestazione offerto
0-6 anni	Progetto ABA accesso di 60 minuti	31.824	€.....	€.
7-12 anni	Progetto pre-adolescenti accesso di 60 minuti	27.768	€.....	€.
<b>A.IMPORTO TOTALE ANNUO – PRESTAZIONI DOMICILIARI</b>				<b>€.</b>

1. Importo unitario tariffa 60 minuti utenza 0-6 anni – in lettere .....
2. Importo unitario tariffa 60 minuti utenza 7-12 anni – in lettere .....
3. Importo totale annuo – Prestazioni Domiciliari – in lettere .....

**B. – PRESTAZIONI IN REGIME SEMI-RESIDENZIALE:**

Fascia di età dell’utenza assistita	Descrizione della prestazione	numero di prestazioni annue presunte	Tariffa unitaria giornaliera	Importo annuo offerto
13-18 anni	Prestazione giornaliera di 3 ore – dal lunedì al venerdì	2.600	€.....	€.
over 18 anni	Prestazione giornaliera di 7 ore – dal lunedì al venerdì	5.200	€.....	€.
	Prestazione giornaliera di 4 ore - sabato	1.040	€.....	€.
<b>B.IMPORTO TOTALE ANNUO – prestazioni in regime semi-residenziale</b>				<b>€.</b>

1. Importo unitario tariffa giornaliera di 3 ore – in lettere .....

“procedura aperta finalizzata all’affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell’adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA”

”

CIG :.....

- .....
2. Importo unitario tariffa giornaliera di 7 ore – in lettere .....
- .....
3. Importo unitario tariffa giornaliera di 4 ore (sabato)– in lettere .....
- .....
4. Importo totale annuo – Prestazioni in regime semi-residenziale – in lettere .....
- .....

**C. – IMPORTO ANNUO TOTALE DELL’APPALTO :**

Tipologia di prestazione	Importo annuo offerto
<b>A. IMPORTO ANNUO PRESTAZIONI DOMICILIARI</b>	€.
<b>B. IMPORTO ANNUO PRESTAZIONI IN REGIME SEMI-RESIDENZIALE</b>	€.
<b>IMPORTO DELL’APPALTO</b>	€.
<b>Importo annuo degli oneri per la sicurezza interferenti</b>	€.
<b>IMPORTO TOTALE DELL’APPALTO</b> (Tale importo costituirà la base di calcolo per l’attribuzione del punteggio economico)	€.

**consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 76 DPR 28**

**dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci,**

**DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’**

- di essere consapevole che qualora ci fosse discordanza tra gli importi indicati in cifre e quelli indicati in lettere, ovvero fossero riscontrati errori nelle operazioni per la determinazione degli importi totali o degli importi medi proposti sarà ritenuta valida l’offerta più vantaggiosa per la ASL Avellino;
- che l’offerta resta valida per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, e tacitamente prorogata nella sua validità per un ulteriore periodo di gg. 90 nel caso in cui entro tale periodo non si pervenga all’aggiudicazione definitiva della gara.

“procedura aperta finalizzata all’affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell’adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA”

”

CIG :.....

- di avere preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore, nonché degli oneri eventualmente necessari per l’ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l’espletamento della fornitura/servizio;
- che gli oneri relativi alla sicurezza per l’abbattimento dei rischi propri dell’azienda, pari ad €....., si intendono ricompresi ed interamente remunerati e compensati nelle tariffe proposte (art. 95, comma 10, del Codice);
- che, i costi stimati della manodopera relativi all’appalto di che trattasi ammontano complessivamente a circa €.....(articolo 95, comma 10, del Codice);
- di aver nel complesso preso conoscenza dei luoghi, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata;

Luogo e data \_\_\_\_\_

In fede  
(Firma del Legale Rappresentante)

\_\_\_\_\_

*In caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva [RTI – Consorzi ordinari – aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE], l’offerta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese facenti parte il raggruppamento, il consorzio, l’aggregazione o GEIE.*

*In caso di operatori economici con idoneità individuale [consorzi di cui alle lettere b) e c,] l’offerta dovrà essere sottoscritta anche dalla imprese indicate quali esecutrici del servizio.*

***ai fini della sottoscrizione in solido dell’istanza di partecipazione, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti o esecutori del servizio:***

per l’impresa: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

per l’impresa: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*la presente viene inoltrata, ai sensi della normativa vigente in materia, senza autentica della sottoscrizione in quanto la certificazione viene presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità.*

**REGIONE CAMPANIA**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO**

Via degli Imbimbo 10/12

83100 Avellino

[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

---



***Capitolato Speciale d'appalto***

***Procedura Aperta finalizzata all'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e alla gestione del trattamento ABA domiciliare***

***Numero gara ANAC: .....***

LEGENDA:

<u>Premessa</u> .....	<u>pag. 3</u>
<u>Articolo 1 - OGGETTO DELL' APPALTO</u> .....	<u>pag. 4</u>
<u>Articolo 2 – DURATA DEL CONTRATTO</u> .....	<u>pag. 4</u>
<u>Articolo 3 – IMPORTO DELL' APPALTO E BASE D'ASTA</u> .....	<u>pag. 5</u>
<u>Articolo 4 – OPZIONI E RINNOVI</u> .....	<u>pag. 5</u>
<u>Articolo 5 – VARIAZIONI</u> .....	<u>pag. 6</u>
<u>Articolo 6 – SOPRALLUOGO</u> .....	<u>pag. 7</u>
<u>Articolo 7 – COMPENSO SPETTANTE ALL' APPALTATORE</u> .....	<u>pag. 7</u>
<u>Articolo 8 – CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DEL SERVIZIO.</u> .....	<u>pag. 8</u>
<u>Articolo 9 – PRESTAZIONI A CARICO DELL' APPALTATORE</u> .....	<u>pag. 8</u>
<u>Articolo 10 – ANALISI DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI</u> .....	<u>pag. 10</u>
<u>Articolo 11 – ANALISI DELLE PRESTAZIONI ALBERGHIERE</u> .....	<u>pag. 11</u>
<u>Articolo 12 – RILEVAZIONE DELLE PRESENZE PER SERVIZI DOMICILIARI</u> .....	<u>pag. 13</u>
<u>Articolo 13 – ONERI A CARICO DELLA ASL</u> .....	<u>pag. 13</u>
<u>Articolo 14 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELL' APPALTO</u> .....	<u>pag. 14</u>
<u>Articolo 15 – CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI</u> .....	<u>pag. 14</u>
<u>Articolo 16 – CONFERIMENTO DELL' APPALTO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.</u> .....	<u>pag. 17</u>
<u>Articolo 17 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE</u> .....	<u>pag. 18</u>
<u>Articolo 18 – CAUZIONE DEFINITIVA</u> .....	<u>pag. 19</u>
<u>Articolo 19 – POLIZZE ASSICURATIVE</u> .....	<u>pag. 20</u>
<u>Articolo 20 – OBBLIGHI DELL' APPALTATORE</u> .....	<u>pag. 20</u>
<u>Articolo 21 – SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO</u> .....	<u>pag. 20</u>
<u>Articolo 22 – DOVERI DEL PERSONALE</u> .....	<u>pag. 21</u>
<u>Articolo 23 – FORMAZIONE DEL PERSONALE</u> .....	<u>pag. 21</u>
<u>Articolo 24 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI</u> .....	<u>pag. 21</u>
<u>Articolo 25 – RESPONSABILE RAPPRESENTANTE DELL' APPALTATORE</u> .....	<u>pag. 22</u>
<u>Articolo 26 – DIRETTORE DELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO</u> .....	<u>pag. 22</u>
<u>Articolo 27 – INTERRUZIONI O SPENSIONE DEL SERVIZIO</u> .....	<u>pag. 22</u>
<u>Articolo 28 – CONTROLLI</u> .....	<u>pag. 23</u>
<u>Articolo 29 – PENALITA'</u> .....	<u>pag. 23</u>
<u>Articolo 30 – RECESSO</u> .....	<u>pag. 24</u>
<u>Articolo 31 – RECESSO PER GIUSTA CAUSA</u> .....	<u>pag. 24</u>
<u>Articolo 32 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</u> .....	<u>pag. 24</u>
<u>Articolo 33 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE E PAGAMENTO</u> .....	<u>pag. 25</u>
<u>Articolo 34 – CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO</u> .....	<u>pag. 26</u>
<u>Articolo 35 – SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTI</u> .....	<u>pag. 26</u>
<u>Articolo 36 – ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE DEL CSA</u> .....	<u>pag. 27</u>
<u>Articolo 37 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI</u> .....	<u>pag. 27</u>
<u>Articolo 38 – LINGUA E MODALITA' DI COMUNICAZIONE</u> .....	<u>pag. 29</u>
<u>Articolo 39 – RINVIO</u> .....	<u>pag. 29</u>
<u>Articolo 40 – FORO COMPETENTE</u> .....	<u>pag. 29</u>
<u>Articolo 41 – SPESE DI PUBBLICAZIONE AVVISI E BANDO</u> .....	<u>pag. 29</u>

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

## **PREMESSA**

Il disturbo autistico (DA), descritto per la prima volta da Kanner nel 1943, per i successivi 20 anni è stato oggetto di interpretazione psicogenetica. La crescente mole di studi clinico-neuropsicologici, genetici, neuroradiologici e biochimici ha ormai spostato l'attenzione sulle sue origini organiche multifattoriali. La definizione originale di "infantile" non deve trarre in inganno; oggi infatti l'autismo può essere definito come un disordine pervasivo dello sviluppo con manifestazioni tipiche, tanto da configurare un caratteristico fenotipo cognitivo-comportamentale nell'ambito dei disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico (DSA) che, secondo le correnti classificazioni, interessano e compromettono per tutta la vita tre aree del comportamento:

- a) - relazioni sociali ed empatia;
- b) - comunicazione, linguaggio e immaginazione;
- c) - flessibilità mentale e range di interessi (che risultano anomali, ripetitivi e stereotipati).

Si calcola che: circa che l'incidenza sia pari a 1/150 nati vivi e che la prevalenza sia pari a 40/90 su 10.000 abitanti.

Non esistendo un marker biologico per l'autismo, è possibile individuare i casi per la maggior parte di questi disturbi già nei primi 36 mesi di vita a partire dal pattern comportamentale. La corrente dizione di disordini dello spettro autistico - ben rende la consapevolezza dei ricercatori che non è ancora possibile una netta separazione fra le principali sindromi ivi classificate, persistendo una quota di casi in cui la descrizione presenta frequenti sovrapposizioni; il termine spettro sembra la modalità più idonea a rappresentare sinteticamente questo continuum clinico e patogenetico.

Se non riconosciuto e trattato precocemente, il soggetto autistico è destinato a un deterioramento progressivo e all'esclusione sociale anche con fenomeni di auto ed etero-aggressività, situazione che comporta un notevole carico emotivo per le famiglie e grandi difficoltà per l'integrazione sociale di questi soggetti. I servizi sanitari non possono affrontare e risolvere da soli il trattamento dell'autismo/DSA; il successo del trattamento nasce come risultante di una condivisione di metodologie e di approcci ai diversi luoghi e momenti di vita del bambino (servizi territoriali, scuola, famiglia) e dell'adulto (lavoro, residenze, ecc.), a partire già dai primi anni di vita. La visione strategica di promozione per la salute per queste persone può essere sinteticamente espressa attraverso l'obiettivo principale di favorire la costruzione del progetto di vita per il paziente con autismo/DSA e per la sua famiglia. Per questo è necessario definire il percorso della continuità assistenziale nell'articolata rete di servizi sanitari, sociali ed educativi per l'infanzia.

Fermo restando che i programmi terapeutici e assistenziali per minori con disturbi del neuro sviluppo e dello spettro autistico privilegiano la permanenza del soggetto nel proprio ambiente sociale e familiare, in casi specifici, per gravi e complesse patologie, nonché nei casi in cui dalla valutazione del singolo caso emerga l'opportunità di un allontanamento dal normale ambiente di vita per il miglior esito del programma terapeutico, risulta necessario l'utilizzo di strutture residenziali e semiresidenziali, per inserimenti limitati nel tempo con chiari obiettivi terapeutici.

La struttura semiresidenziale svolge funzioni terapeutico-riabilitative rivolte a minore con DSA di diverso livello di gravità che necessitano di interventi intensivi, complessi e coordinati con ospitalità diurna.

Per quanto innanzi la ASL Avellino intende procedere all'apertura di un Centro Diurno al fine di fornire una adeguata assistenza ai pazienti con piani terapeutici specialistici e personalizzati.

### **Normativa e Raccomandazioni di riferimento:**

- Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale 1998/2000 pubblicato sulla GURI in data 22.11.1999 n. 274;

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.*

Data

timbro

firma

- Progetto Obiettivo Materno Infantile (D.M. 24/04/2000);
- Piano Sanitario Regionale 2002-2004;
- DGRC 6757/1996: Recepimento protocollo di intesa sull'attività riabilitativa ex art. 26 Legge 833/78
- DGRC 1673/2003: "La diagnosi precoce del disturbo autistico – Raccomandazioni tecniche operative per gli operatori territoriali";
- DGRC 482/2004: "Linee delle guida della riabilitazione in Campania";
- DGRC 254/2005: "Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza. Provvedimenti ed indirizzi organizzativi";
- DGRC 460/2007 sul Piano di rientro - il documento finale del "Tavolo di lavoro sulle problematiche dell'autismo", istituito su indicazione del Ministro della Salute, licenziato in data 30/04/2008
- A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 1449 del 11 settembre 2009 –"Interventi a favore di minori con sindrome autistica: linee guida per l'intervento riabilitativo";
- Legge 18 agosto 2015, n. 134 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie".
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017-"Definizione e aggiornamento dei livelli di assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del DLgs 502/1992"; pubblicato sulla GU Serie Generale n.65 del 18.3.2017-supplemento ordinario 15).

### **Articolo 1 - OGGETTO DELL' APPALTO**

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi relativi alla gestione del Centro Semiresidenziale per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza (modulo A) e giovani adulti (modulo B), nonché il trattamento domiciliare per i soggetti da 0-12 anni.

Il Centro, in fase di ristrutturazione, con una superficie di circa 1240 mq, è ubicato presso il Presidio Ospedaliero di S. Angelo dei Lombardi ed è dimensionato per accogliere un numero complessivo di 30 ospiti nella fascia adolescenziale e di giovani adulti in regime semiresidenziale.

La presente procedura è finalizzata ad individuare un soggetto in grado di provvedere:

- All'assistenza (esclusa la parte medica), riabilitativa, educativa e tutelare;
- Alla fornitura delle attività alberghiere intendendo per tali quelle relative alle pulizie generali, fornitura di biancheria piana e confezionata (ove occorrente) e smaltimento rifiuti speciali come analiticamente riportato nei successivi articoli del presente documento.

### **Articolo 2 - DURATA DEL CONTRATTO**

La durata del contratto, escluso eventuali opzioni, è di **mesi 24** (ventiquattro) con decorrenza dal primo del mese successivo alla data di sottoscrizione del contratto.

Nel caso i cui, in presenza di contratto già sottoscritto, i lavori di adeguamento funzionale della struttura che ospita il Centro (il cui collaudo è previsto per maggio/giugno 2019) non risultassero completati, si procederà all'attivazione delle sole prestazioni domiciliari (soggetti 0-12 anni), mentre le attività in regime semiresidenziale e/o ambulatoriali avranno inizio dalla data di consegna dei locali, risultante da apposito verbale; **resta ferma, in ogni caso, la data di decorrenza del contratto.**

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

### Articolo 3 – IMPORTO DELL'APPALTO E BASE D'ASTA

Importo dell'appalto (anni due), al netto di IVA e oneri di sicurezza per rischi interferenti è pari ad **€.5.211.169,60**.

L'importo degli oneri per la sicurezza interferenti, per tutta la durata del contratto di mesi 24, pari ad €7.140,00= oltre IVA, non è soggetto a ribasso.

Nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto dovessero essere modificate le modalità operative di esecuzione dell'appalto e l'operatore economico aggiudicatario, a seguito degli intervenuti cambiamenti, individuasse ulteriori oneri per la sicurezza del tipo interferenziali, la richiesta sarà oggetto di valutazione del Servizio Prevenzione e Protezione della ASL.

#### **BASE D'ASTA:**

Fascia d'età utenza assistita	Descrizione della prestazione	Soggetti assistibili	Accessi annui presunti	Tariffa unitaria	IMPORTO ANNUO
<b>PRESTAZIONI DOMICILIARI</b>					
<b>0-6 anni</b>	Trattamento ABA – accesso di 1 ora	68	31.824	€ 32,50	€ 1.034.280,00
<b>7-12 anni</b>	Trattamento ABA – accesso di 1 ora	89	27.768	€ 32,50	€ 902.460,00
<b>PRESTAZIONI IN REGIME SEMI-RESIDENZIALE</b>					
<b>13-18 anni</b>	Prestazione giornaliera di ore 3 dal lunedì al venerdì	10	2.600	€ 41,50	€ 107.900,00
<b>Over 18 anni</b>	Prestazione giornaliera di ore 7 dal lunedì al venerdì	20	5.200	€ 96,81	€ 560.944,80
	Prestazione giornaliera di ore 4-sabato		1.040	€ 55,32	
<b>IMPORTO TOTALE ANNUO A BASE D'ASTA</b>					<b>€ 2.605.584,80</b>

### Articolo 4 – OPZIONI E RINNOVI

La ASL si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 (dodici) mesi e per un importo pari ad **€ 2.605.584,80**, al netto dell'IVA (se dovuta), oneri di sicurezza per rischi da interferenze e del ribasso offerto in sede di gara. La ASL eserciterà tale facoltà comunicandola all'appaltatore, mediante posta elettronica certificata, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione e dell'eventuale periodo di rinnovo potrà essere modificata (*proroga tecnica*) per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del Codice (c.d. proroga tecnica). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi, o più favorevoli, prezzi, patti e condizioni economiche. Ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, il contratto potrà essere soggetto a revisione del prezzo, su richiesta dell'appaltatore (da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata), per il secondo anno di vigenza dello stesso, nei seguenti casi:

1. applicazione di un nuovo CCNL di categoria (siglato dalle maggiori sigle sindacali);
2. pubblicazione da parte dell'ANAC o degli Enti preposti, dei prezzi di riferimento i cui importi

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.

Data

timbro

firma

risultano superiori a quelli offerti per l'appalto di che trattasi;

3. aumento dei prodotti/ materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto.

In ogni caso la richiesta trasmessa al RUP, che né valuterà i presupposti e la legittimità, deve essere adeguatamente motivata e documentata.

Il calcolo per l'adeguamento del prezzo sarà effettuato sulla base dell'indice ISTAT FOI relativo al mese successivo al primo anno di vigenza del contratto, In ogni caso l'adeguamento del prezzo non può superare l'importo degli aumenti previsti nei casi sopra esposti (punti:1-2-3). Nell'eventuale periodo di rinnovo del contratto non è riconosciuto il compenso revisionale.

### Articolo 5 – VARIAZIONI

Durante l'esecuzione dell'appalto e avvalendosi di quanto disposto dall'Articolo 106 del Codice, l'ASL Avellino potrà espressamente chiedere di variare le modalità di esecuzione e/o di erogazione dei servizi appaltati. La ASL si riserva, comunque, la facoltà di apportare ai servizi oggetto dell'appalto tutte le variazioni, che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza assistita (che in ogni caso non comportano incremento di spesa a carico dell'appaltatore: aumento di ore per gli operatori, prestazioni aggiuntive, ecc.), ovvero necessitate dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti che dovessero intervenire durante la durata del contratto, senza che ciò costituisca motivo, per l'appaltatore, di avanzare eventuali richieste di indennizzo o risarcimento.

Giacché l'adesione ai percorsi di cura/riabilitazione è volontaria, i corrispettivi contrattuali, determinati sulla base del numero massimo di soggetti assistibili, potranno subire delle variazioni in diminuzione anche d'oltre il 20%; tale circostanza non deve costituire motivo, per l'appaltatore, di richieste risarcitorie di qualsivoglia natura.

Qualora ricorra l'ipotesi di cui ai punti precedenti, l'appaltatore:

- si impegna ad assicurare il mantenimento degli standard di qualità previsti nel capitolato e nella offerta tecnica presentata;
- si impegna ad assicurare le medesime condizioni economiche, così come previsti dall'offerta presentata per l'aggiudicazione;

Qualora, invece, le variazioni dovessero comportare un incremento e/o riduzione di spesa a carico dell'appaltatore [variazione oraria di apertura del centro, tempi ridotti della prestazione e/o aumentati rispetto a quelli contrattuali, etc.], tale circostanza sarà oggetto di valutazione da parte della ASL, sulla scorta dell'offerta e relative specifiche prodotte in sede di gara.

Nel caso in cui nel corso di vigenza del contratto la ASL dovesse individuare nuovi casi rispetto a quelli indicati nel presente documento e inserire gli stessi nei percorsi di cura, in particolare gli utenti 0-12 anni (prestazioni domiciliari), in numero anche superiore al 20%, tale circostanza non deve costituire motivo, per l'appaltatore, di rinunce o pretese di qualsiasi natura.

L'appaltatore accetta altresì che, qualora la ASL – con propri provvedimenti necessitati da esigenze assistenziali o in cogenza di leggi o norme regolanti il SSR – dovesse sopprimere, in corso di esecuzione del contratto, i servizi oggetto dell'appalto, il medesimo contratto s'intenderà automaticamente risolto per il venir meno dell'oggetto stesso, senza che tale eventualità comporti alcuna reciproca pendenza di carattere giuridico ed economico fra le parti.

### Articolo 6 – SOPRALLUOGO

E' fatto obbligo agli operatori economici concorrenti effettuare il sopralluogo, presso la Sede del Centro, ubicata all'interno del P.O. della ASL Avellino "Criscuoli" di S. Angelo dei Lombardi

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

(AV), per realizzare i rilievi tecnici ritenuti utili ai fini della redazione del progetto – offerta e valutazione di tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato Speciale (Articolo 79, comma 2 del Codice).

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. L'attestazione di avvenuto sopralluogo dovrà essere allegata alla documentazione di gara

Per poter effettuare il sopralluogo, i concorrenti dovranno inoltrare la richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: [cmnicucci@aslavellino.it](mailto:cmnicucci@aslavellino.it) (sig.ra Minicucci Carmencita tel.0827-277224) entro 6 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Eventuali richieste pervenute in ritardo non verranno prese in considerazione. Data e ora del sopralluogo sono comunicati al concorrente a mezzo posta elettronica entro i due giorni successivi alla richiesta.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale / procuratore / direttore tecnico dell'operatore economico concorrente in possesso di documento di identità. Il sopralluogo potrà essere effettuato anche da soggetto munito di regolare delega con allegata copia del documento di riconoscimento del delegante. Il soggetto delegato non può ricevere incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazioni d'impresе di rete di cui al punto 5 lettera a),b) e, se costituiti in RTI, di cui alla lettera c), in relazione al regime di solidarietà di cui all'articolo 48, comma 5, del Codice tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale /procuratore/ direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, consorziati o aggregati in rete o soggetto diverso, purché munito di delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete di cui al punto 5 lettera c) non ancora costituiti in RTI, il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziato oppure da soggetto diverso, purché munito di delega di tutti gli operatori. In alternativa l'operatore economico raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del documento di presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice a condizione che la visita dei luoghi sia stata effettuata nei tempi prescritti dal bando e suoi allegati.

### **Articolo 7 – COMPENSO SPETTANTE ALL'APPALTATORE**

A fronte del servizio oggetto dell'appalto sono riconosciute a favore dell'appaltatore le tariffe, per ciascun ospite, determinate in funzione dei costi per ogni tipologia di prestazione erogata all'utente e offerte in sede di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di che trattasi. Relativamente alle prestazioni domiciliari, si precisa che, giacché sono previste, in alcuni casi, prestazioni inferiori a 60 minuti, il compenso per l'accesso sarà calcolato mediante l'applicazione delle seguente formula: minuti prestazioni x compenso orario di accesso offerto in sede di gara / 60.

Ai concorrenti che partecipano alla presente procedura è richiesta la redazione di un programma di lavoro con riguardo alle indicazioni minime di seguito descritte e relative a tutte le attività comprese quelle alberghiere di cui al successivo articolo 11.

Il pagamento sarà disposto dalla ASL con cadenza mensile, previa emissione, da parte dell'appaltatore di una fattura riepilogativa delle prestazioni erogate a ciascun soggetto assistito. Tale fattura dovrà essere accompagnata da un prospetto particolareggiato delle prestazioni redatto

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

e/o asseverato dal direttore dell'esecuzione del contratto all'uopo nominato dalla ASL. Nessun altro compenso, ad eccezione delle tariffe offerte, sarà riconosciuto all'appaltatore.

Poiché le prestazioni oggetto dell'appalto (semi residenzialità) afferiscono anche a prestazioni di natura sociale, la ASL provvederà a richiedere il relativo compenso agli enti competenti (Piani di Zona- Servizi Sociali Comunali) oppure ai familiare dell'utente assistito in conformità a quanto disposto dalle linee attuative del servizio di che trattasi.

L'inserimento del paziente presso il Centro sarà disposto dalle strutture competenti della ASL (UO. UOC NPIA) secondo le normative nazionale e regionali vigenti.

### **Articolo 8 – CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DEL SERVIZIO**

E' un Servizio diurno per pazienti nella fascia di età 0-6 anni e preadolescenziale, nonché nella fascia adolescenziale e giovani adulti affetti da disturbi dello spettro autistico. L'obiettivo del Servizio è quello di fornire risposte differenziate a soggetti particolari e bisognosi di trattamenti specifici, caratterizzati dall' alta protezione e dalla forte integrazione socio-educativo-sanitaria.

Punto di riferimento teorico-metodologico i cui riferimenti sono le linee guida dell'Istituto superiore di sanità", revisione nell'ottobre 2015, in realtà non un modello di intervento od una metodologia specifica, ma un modo di concepire l'approccio al problema, con sottostante l'idea forte di costruire percorsi connessi per tutti i cicli di vita dei soggetti. Il Centro è aperto dalle ore 9,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì e il sabato dalla 9 alle 13 salvo festività infrasettimanali.

Poiché le attività svolte nel Centro e presso il domicilio del soggetto assistito pongono in primo piano la persona, sono essenziali:

- L'elaborazione di progetti individualizzati;
- L'integrazione e/o il coordinamento delle diverse figure professionali operanti sul singolo caso;

Particolare attenzione nell'elaborare il progetto individualizzato deve essere posta ai collegamenti con RETE dei servizi sociali e sanitari.

L'operatore economico aggiudicatario delle prestazioni deve, se possibile, procedere all'attivazione di programmi di inclusione sociale e di collegamento con le Agenzie di Servizi (terzo settore, scuole, ecc.); tale possibilità, se documentata, sarà calcolata positivamente nella fase di Valutazione dell'offerta tecnica.

### **Articolo 9 - PRESTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le attività (escluso la parte medica) per favorire l'acquisizione di capacità abilitative, per incrementare le capacità di interazione e l'autonomia rispondendo ai bisogni e alle esigenze di bambini, preadolescenti, adolescenti e giovani adulti che presentano disturbi dello spettro autistico con diversi livelli di gravità, al fine di facilitare l'inclusione e l'integrazione sociale, attraverso percorsi clinici individualizzati che coinvolgono proattivamente anche le famiglie.

### **PRESTAZIONI IN REGIME DOMICILIARE**

La strategia di intervento che si intende seguire è:

1. **Costituzione HUB progetto ABA "Applied Behavioral Analysis" (ovvero Analisi comportamentale Applicata) –pazienti da 0 e 6 anni, le cui prestazioni verranno erogate nel luogo di residenza/domicilio dell'utenza assistita e presso gli istituti scolastici.**

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

Numero dei casi diagnosticati /potenziali utenti: 68.

Le figure professionali coinvolte in tale attività, sono le seguenti:

<i>Figure professionali</i>	Ore settimana presunte per utente*
<i>Qualifica</i>	
<i>Educatore Professionale</i>	0,15
<i>Terapisti ABA</i>	9,25
<i>Psicologo supervisore ABA</i>	0,20

\* giacché i piani terapeutici sono individuali, le prestazioni erogate dalle figure professionali di educatore e terapeuta, indicate nella tabella di cui innanzi possono essere rimodulate a secondo delle effettive necessità dell'utenza assistita; in ogni caso resta invariato il numero di ore massime erogabili per ciascun utente. Qualsiasi variazione oraria, delle figure professionali di educatore e terapeuta, rispetto a quanto indicato nella suddetta tabella non comporta alcun onere aggiuntivo a carico della ASL.

Numero di accessi (60 minuti) settimanali erogabili per ciascun utente: 10;

Numero accessi annui presunti 31.824, così determinati: numero di utenti (68) x accessi settimanali (10) x 26 settimane = 17.680; per il successivo periodo di 26 settimane vengono previsti n. 14.144, ovvero l'80% di 17.680).

I trattamenti saranno sottoposti a monitoraggio ogni 26 settimane.

2. **Progetto pre-adolescenti** (7-12 anni): le prestazioni verranno erogate nel luogo di residenza/domicilio dell'utenza assistita e presso gli istituti scolastici.

Numero dei casi diagnosticati /potenziali utenti: 89.

Le figure professionali coinvolte in tale attività, sono le seguenti:

<i>Figure professionali</i>	Ore settimana presunti per utente*
<i>Qualifica</i>	
<i>Educatore Professionale</i>	1,00
<i>Terapisti ABA</i>	4,40
<i>Psicologo supervisore ABA</i>	0,20

\* giacché i piani terapeutici sono individuali, le prestazioni erogate dalle figure professionali di educatore e terapeuta, indicate nella tabella di cui innanzi possono essere rimodulate a secondo delle effettive necessità dell'utenza assistita; in ogni caso resta invariato il numero di ore massime erogabili per ciascun utente. Qualsiasi variazione di orario, delle figure professionali di educatore e terapeuta, rispetto a quanto indicato nella suddetta tabella non comporta alcun onere aggiuntivo a carico della ASL.

Numero di accessi settimanali erogabili per ciascun utente: 6;

Numero accessi annui presunti 27.768.

I trattamenti saranno sottoposti a monitoraggio ogni 26 settimane.

## PRESTAZIONI IN REGIME SEMI-RESIDENZIALE

1. Modulo A) - pazienti nella fase di adolescenza (13-18 anni): le prestazioni, per un massimo di 10 ospiti, verranno erogate presso il Centro semi-residenziale di S. Angelo dei Lombardi, dalle ore 15,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.

Le figure professionali occorrenti per tale modulo sono le seguenti:

Figure professionali	Totale Ore settimanali	operatori presenti nella struttura
Qualifica		
Terapisti formati ABA	60	n. 4 terapisti al giorno dal lunedì al venerdì
OSA/OSS formati RBT	60	n. 4 OSA/OSS al giorno dal lunedì al venerdì

2. Modulo B) - giovani adulti (over 18 anni): le prestazioni, per un massimo di n. 20 ospiti, verranno erogate presso il Centro semi-residenziale di S. Angelo dei Lombardi dalle ore 9,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 9,00 alle ore 13,00 il sabato.

Le figure professionali occorrenti per tale modulo sono le seguenti:

Figure professionali	Totale Ore settimanali	operatori presenti nella struttura
Qualifica		
Educatore prof. ABA	234	n. 6 terapisti al giorno dal lunedì al sabato
OSA/OSS formati RBT	78	n. 2 OSA/OSS al giorno dal lunedì al sabato

3. Per entrambi i moduli A) e B) nonché per le prestazioni domiciliari deve essere prevista anche una figura amministrativa (almeno categoria B1), per 36 ore settimanali.

### **L'appaltatore deve garantire oltre a quanto sopra specificato anche le prestazioni di natura alberghiera quali:**

- ✓ Pulizia e sanificazione degli ambienti;
- ✓ Smaltimento rifiuti speciali
- ✓ Fornitura biancheria piana e confezionata; ai fini della prevenzione incendi, gli articoli finiti in tessuto, con imbottitura, ecc. dovranno essere omologati nella classe 1 IM, ai sensi del D.M. 26 giugno 1984; in tal senso dovrà essere consegnata alla ASL tutta la documentazione comprovante i requisiti richiesti.
- ✓ Manutenzione ordinaria della struttura e arredi/attrezzature. All'atto della consegna dei locali verrà redatto apposito verbale con la indicazione degli arredi/attrezzature presenti nella struttura. Nel caso di usura/rottura degli stessi l'operatore economico resta obbligato alla loro sostituzione.

### **Articolo 10 - ANALISI DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI**

Obiettivi generali: ridurre il danno umano e sociale ed i costi riabilitativi derivanti dalla patologia autistica, mediante una diagnosi precoce ed un percorso abilitativo/ educativo appropriato;

**Le figure professionali per il raggiungimento degli obiettivi, dovranno possedere i seguenti requisiti:**

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

### **Psicologo supervisore**

- ✓ Laurea vecchio ordinamento o Speciale/Magistrale in Psicologia • Iscrizione all'Albo Professionale;
- ✓ Psicoterapeuta ad indirizzo cognitivo-comportamentale;
- ✓ Conseguimento di Master ABA di II livello, riconosciuti da organismi internazionali(BACB) **ovvero, in subordine** comprovata competenza ed esperienza professionale, da documentarsi analiticamente nel campo dei disturbi dello spettro autistico, con riferimento alla conoscenza teorica e pratica dell'autismo, all'utilizzo di strumenti diagnostici e di valutazione e all'uso di metodologie educative specificamente messe a punto per l'autismo, nonché, esperienza professionale nell'applicazione dell'ABA negli ambienti che "naturalmente" il bambino frequenta (famiglia-scuola-attività del tempo libero).

### **Terapisti ABA: neuro-psicomotricisti, logopedisti, educatori professionali (laureati in scienze dell'educazione), fisioterapisti, terapisti della riabilitazione psichiatrica, terapisti occupazionali.**

- ✓ Titolo di studio e/o professionale comprovante la qualifica rivestita;
- ✓ Comprovata competenza ed esperienza professionale nel campo dei disturbi dello spettro autistico, con particolare riguardo all'implementazione di strategie cognitivo-comportamentali e di comunicazione aumentativa alternativa opportunamente documentata e certificata;
- ✓ Partecipazione a percorsi formativi teorico-pratici presso strutture sanitarie e/o universitarie nazionali ed internazionali specializzate nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico;
- ✓ Esperienza professionale acquisita nella presa in carico psicoeducativa ABA in età evolutiva nei contesti di vita;
- ✓ Conseguimento del Master ABA di I livello (BcaBA-assistenti analisti del comportamento), ovvero in subordine con diploma RBT;

### **OSA/OSS.**

- ✓ Titolo di studio e/o professionale comprovante la qualifica rivestita;
- ✓ Costituirà titolo preferenziale Formazione RBT, oppure comprovata competenza ed esperienza professionale nel campo dei disturbi dello spettro autistico, mediante la presentazione di apposita certificazione e/o attestazione rilasciata dal responsabile sanitario del servizio;
- ✓ Partecipazione a percorsi formativi teorico-pratici presso strutture specializzate nel trattamento dei disturbi dello spettro autistico;

### **I professionisti della riabilitazione, di cui sopra, svolgeranno anche i seguenti compiti:**

- Partecipazione alla osservazione del bambino, in collaborazione con lo psicologo
- Partecipazione alla valutazione funzionale età specifica, in collaborazione con lo psicologo.
- Partecipazione al team di progettazione dei programmi educativi ed abilitativi.

### **Articolo 11 – ANALISI DELLE PRESTAZIONE ALBERGHIERE**

Pur nel rispetto dell'autonomia gestionale del soggetto concessionario, si forniscono le prescrizioni minime attese per quanto riguarda la fornitura dei cd servizi alberghieri:

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

## **RISTORAZIONE**

La fornitura del pasto e dello spuntino (mattina o pomeriggio), all'utenza assistita è a carico della ASL e resta a carico dell'appaltatore esclusivamente: il riassetto, la pulizia dei locali e un'adeguata assistenza individuale alla somministrazione dei pasti. Il pasto principale è consumato nella zona giorno nel seguente orario: 12,30 / 13,00 dal lunedì al venerdì. Lo spuntino viene consumato dal lunedì al sabato

Orari e organizzazione potranno subire variazioni in relazione alle esigenze degli utenti evidenziate dagli operatori dell'A.S.L.

## **PULIZIA LOCALI**

Il servizio di pulizia e sanificazione presso i locali adibiti a Centro Autismo, dovrà essere svolto con propri mezzi tecnici, attrezzature ed organico. Sono a carico dell'appaltatore tutti i prodotti occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizia dei locali, quali detersivi, deodoranti, disinfettanti ecc., come pure gli attrezzi quali scope, stracci, macchine lavapavimenti, aspirapolvere, scale, ecc.

### **Il servizio di pulizia e sanificazione prevede:**

- ✓ La scopatura ed il lavaggio giornaliero dei pavimenti di tutti i locali interessati, vani, scale e cabina ascensore e spazi serventi con accurata spolveratura quotidiana degli ambienti e degli arredi;
- ✓ La raccolta e l'allontanamento di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie, con le modalità previste da regolamenti comunali nel luogo dell'appalto;
- ✓ Il lavaggio e la disinfezione giornaliera dei servizi igienici con soluzione disinfettante e il lavaggio settimanale delle pareti;
- ✓ La pulizia quindicinale dei vetri, asportazione delle ragnatele e il lavaggio bimestrale degli infissi;
- ✓ La pulitura semestrale di pareti, soffitti e zoccolature;
- ✓ Il rigoverno zona mensa al termine del pranzo;
- ✓ La pulizia e lavaggio dei servizi igienici comuni due volte al giorno;
- ✓ La pulizia trimestrale (dietro spostamento) di mobili, arredi, attrezzature e radiatori;
- ✓ La pulizia settimanale delle terrazze, dei balconi e dei davanzali esterni ove presenti.

Gli orari per l'esecuzione degli interventi di pulizia saranno stabiliti dall'appaltatore nell'intento di evitare disturbo agli Ospiti e di garantire nel contempo il normale svolgimento delle attività sanitarie e di assistenza.

## **FORNITURA BIANCHERIA, LAVANDERIA E GUARDAROBA**

Le prestazioni contrattuali in appalto prevedono, la fornitura di biancheria per allestire in caso di necessità il posto letto, ovvero le poltroni letto (guanciali, lenzuola, copriletto, coperte di lana, ecc.), il lavaggio, asciugatura e stiratura degli effetti letto, nonché la fornitura e lavaggio e disinfezione delle divise del personale. Il lavaggio della biancheria e le operazioni connesse, dovrà essere eseguito a regola d'arte, utilizzando prodotti di prima qualità.

Il servizio di guardaroba comprende, oltre ad un congruo numero di ricambi degli effetti lettereci (almeno due ricambi) e delle divise del personale. Il ricambio della biancheria dovrà essere

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

particolarmente curato in presenza di Ospiti incontinenti per una evidente ragione igienica di prevenzione.

### **Articolo 12 – RILEVAZIONE DELLE PRESENZE PER I SERVIZI DOMICILIARI**

La peculiarità del servizio domiciliare (utenti 0-6 anni e 7/12 anni), rende fondamentale la possibilità di controllare e di verificare puntualmente le attività svolte. L'utilizzo di apparecchiature che consenta di stabilire non solo l'effettiva presenza dell'operatore presso l'utenza assistita (luogo di residenza o istituto scolastico), ma anche la tipologia delle prestazioni rese durante il servizio, nonché la durata delle stesse (entrata e uscita), rappresenta garanzia di miglioramento del servizio ottimizzando l'organizzazione attraverso un regolare flusso di informazione.

La rilevazione delle presenze a domicilio e/o plesso scolastico avverrà tramite apparecchiatura elettronica (tecnologia RF-ID o smartphone o altre tecnologie) a cura e spese dell'operatore economico aggiudicatario del servizio, di cui sarà dotato il singolo operatore, attraverso la quale lo stesso potrà inserire le prestazioni effettuate nella giornata per singolo utente in carico. Resta altresì a carico dell'operatore economico l'acquisto o l'implementazione del software per la gestione delle presenze di cui dovrà essere dotato il Centro. Tale software dovrà essere altresì installato presso la Unità Operativa Complessa NPIA (presso Centro di Riabilitazione Australia), contrada Amoretta di Avellino, fornendo alla stessa le credenziali per l'accesso al sistema.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà apporre, inoltre, sulla cartella clinica domiciliare [dotata di rilevatore: RF-ID o altro sistema], dell'utente assistito, nel diario clinico, la propria firma, l'orario di entrata e di uscita dal domicilio ed inoltre dovrà specificare la prestazione effettuata.

### **Articolo 13 – ONERI A CARICO DELLA ASL**

Sono a carico dell'A.S.L. Avellino i seguenti oneri, relativi:

- ✚ Alla Direzione medica, con funzione di coordinamento del TIM per n. 36 ore settimanali della figura professionale di medico specialista in neuropsichiatria infantile [n. 18 ore settimanali per il progetto ABA e pre-adolescenti e n. 18 ore settimanali per il progetto adolescenti e giovani adulti].
- ✚ Alla figura professionale di psicologo per un totale di n. 20 ore settimanali;
- ✚ All'infermiere professionale nel caso in cui la ASL lo ritenesse opportuno.
- ✚ All'erogazione delle prestazioni sanitarie mediche alle cui direttive l'appaltatore si dovrà adeguare;
- ✚ All'erogazione dei pasti agli utenti assistiti;
- ✚ Alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, degli impianti, delle attrezzature e arredi presenti nella struttura;
- ✚ Alle utenze di: acqua, luce, gas e riscaldamento, nonché le utenze telefoniche e i collegamenti alla rete dati della aziendale;
- ✚ Alla fornitura dei dispositivi e presidi medici, medicazioni, materiale vario sanitario di uso corrente per la corretta erogazione delle prestazioni;
- ✚ Alla fornitura di arredi, apparecchiature, carrozzelle eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività cui i locali sono destinati, nonché la fornitura dell'eventuale materiale di consumo per gli stessi;

Eventuali carenze o disservizi riconducibili alle responsabilità dell'appaltatore, dovranno tempestivamente essere segnalati all'ASL che provvederà immediatamente alla loro eliminazione riservandosi di rivalersi sull'appaltatore.

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

### Visite specialistiche, altro:

Le visite specialistiche richieste dal medico della struttura o dal medico curante saranno eseguite da medici specialisti dell'ASL.

### Articolo 14 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

L'aggiudicazione del servizio oggetto del presente dell'appalto avverrà ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del DLgs 50/2016, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la cui valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

<b>ELEMENTO QUALITA' – “OFFERTA TECNICA”</b>	<b>70</b>
<b>ELEMENTO PREZZO – “OFFERTA ECONOMICA”</b>	<b>30</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUIBILE</b>	<b>100</b>

Le offerte prodotte dai concorrenti saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione che attribuirà i punteggi previa valutazione tecnico-economica delle offerte stesse, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo 15 -(*CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI*).

### Articolo 15 – CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI

L'apposita Commissione dell'ASL valuterà le offerte pervenute nel modo che segue:

#### **A) - OFFERTA TECNICA: punteggio massimo attribuibile – punti 70**

*(N.B.: In caso di impossibilità da parte della Commissione di valutare, per mancanza di idonea documentazione, l'intero elemento Qualità, e dunque tutti i criteri che lo compongono, il soggetto partecipante verrà direttamente escluso dalla gara; in caso di documentazione relativa solo a singoli criteri verranno valutati esclusivamente gli stessi).*

Il punteggio sarà ripartito per ognuno dei criteri costituenti la qualità della fornitura, di seguito indicati:

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punti max</b>	<b>Sub-criteri</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punti max</b>
<b>1</b>	<b>Organizzazione del servizio</b>	<b>37</b>	1.1	Prestazioni domiciliari: Metodologie e protocolli operativi per l'esecuzione delle prestazioni da parte degli operatori previsti	8
			1.2	Valutazione del sistema di rilevazione presenze offerto	5
			1.3	Prestazioni in regime semi-residenziale: Metodologie e protocolli operativi per l'esecuzione delle prestazioni di natura socio/sanitarie da parte degli operatori previsti	9
			1.4	Gestione del Centro: Metodologie e protocolli operativi di natura alberghiera	5
			1.5	Turni e fasi di lavoro per le prestazioni sia di natura sanitaria che alberghiera	5

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

			1.6	Modalità di contenimento del turnover e gestione delle emergenze	5
2	Formazione qualificata ed aggiornamento del personale	12	2.1.	Piano di formazione permanente proposto per l'intero periodo in relazione alle prestazioni socio/sanitarie oggetto di appalto.	9
			2.2.	Piano di formazione personale neo assunto	3
3	Metodologia di controllo e valutazione	6	3.1.	Modalità e sistemi di controllo del personale	3
			3.2.	Modalità e sistemi di controllo dei servizi sanitari e alberghieri	3
4	Modelli organizzativi	5	Adozione di modelli organizzativi, gestione e controllo di cui al DLgs 8 giugno 2001 n. 231 oppure possesso del rating di legalità di cui alla delibera dell'AGCM del 14.11.2012 e smi		5
5	Proposte migliorative e aggiuntive	10	5.1.	Proposte di tipo assistenziali, anche sperimentali	4
			5.2.	proposte di tipo organizzativo <u>les: saranno ritenute valide le proposte che riguardano il trasporto dei soggetti assistiti dal luogo di residenza al Centro e viceversa, anche mediante stipula di specifiche convenzioni stipulate con Enti di natura sociale (Piani di Zona – Servizi sociali comunali) o con associazioni di Volontariato(ai fini dell'attribuzione del punteggio dovranno essere allegati alla documentazione di gara eventuali impegni sottoscritti); il tutto senza oneri aggiuntivi a carico della ASL.</u>	6

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica sarà assegnato mediante l'applicazione della formula:(metodo aggregativo compensatore)

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

**P<sub>i</sub>** = indice di valutazione dell'offerta;

**n** = numero totale dei requisiti;

**W<sub>i</sub>** = punteggio attribuito al requisito (i);

**V<sub>ai</sub>** = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;

**Σ** = sommatoria

L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.

Data

timbro

firma

Per la determinazione dei coefficienti di valutazione [V<sub>ai</sub>] di ciascun fattore (i), la Commissione utilizzerà la seguente metodologia:

a) Ogni componente della commissione di gara darà una valutazione discrezionale in base ai seguenti coefficienti:

<b>Livelli prestazionali – giudizio</b>	<b>Coefficiente di attribuzione</b>
<b>Livello di definizione: ottimo.</b> <i>Proposta completa, ovvero quando la proposta supera ampiamente le attese rilevando una qualità eccezionalmente elevata.</i>	1,00
<b>Livello di definizione: Buono.</b> <i>Proposta più che adeguata rispetto a quella richiesta, ovvero presenta una più che soddisfacente rispondenza alle aspettative della ASL.</i>	0,75
<b>Livello di definizione: sufficiente.</b> <i>Proposta essenziale, rispondente ad una condizione minima richiesta dalla ASL</i>	0,50
<b>Proposta limitata, molto semplice, rispondente in maniera scarsa alle esigenze della struttura</b>	0,25
<b>Proposta inadeguata</b> rispetto alla richiesta/proposta assente	0,00

**Successivamente:**

- b) sarà determinata la media dei coefficienti attribuiti da tutti i commissari per ciascun fattore;
- c) si trasformerà la predetta media in coefficiente definitivo, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima attribuite ad ogni offerta;
- d) si trasformerà il coefficiente definitivo in punteggio mediante l'applicazione della formula sopra riportata.

La sommatoria dei punti ottenuti per ciascun fattore oggetto di valutazione dell'Offerta Tecnica, determinerà il punteggio complessivo dell'offerta tecnica.

**Le offerte che avranno ottenuto un punteggio di qualità inferiore a 36/70 verranno automaticamente escluse dalla gara e non saranno prese in esame nelle successive fasi di valutazione dell'offerta (il punteggio sarà calcolato senza tenere conto della riparametrazione di cui al precedente punto c).**

**B) - ELEMENTO PREZZO: punteggio massimo attribuibile – punti 30:**

Al concorrente che avrà offerto l'importo totale annuo del servizio più basso verranno attribuiti punti 30, agli altri concorrenti verranno assegnati punteggi scaturenti dall'applicazione della seguente formula:

$$Po = Pm * Pb / Pc$$

dove :

<b>Po</b>	=	<i>Punteggio offerta concorrente iesimo;</i>
<b>Pm</b>	=	<i>Punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo (punti 30)</i>
<b>Pb</b>	=	<i>Prezzo più basso offerto</i>
<b>Pc</b>	=	<i>Prezzo offerta concorrente iesimo</i>

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

Il Servizio sarà affidato, salve le verifiche di legge, all'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla somma del parametro qualità e del parametro prezzo, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 97 del Codice, nonché dal DLgs 159/2011 e dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva.

Non sono consentite, **a pena di esclusione**, offerte in aumento o condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente.

Nel caso di parità di punteggio totale si procederà, ai sensi dell'articolo 77 del R.D. 827/24, ad esperire una licitazione a schede segrete, nella medesima seduta, fra i concorrenti che hanno presentato uguali offerte. Qualora la gara di migliororia dovesse avere esito negativo si procederà ad estrazione a sorte.

Nessun compenso spetta alle imprese concorrenti, anche se non aggiudicatarie, per lo studio e la compilazione delle offerte, che non saranno restituite e resteranno di proprietà dell'ASL.

***Nel formulare l'offerta economica, i concorrenti dovranno indicare esclusivamente due cifre decimali dopo la virgola. Nelle operazioni di calcolo per l'attribuzione del punteggio economico, la stazione appaltante procederà mediante troncamento delle cifre decimali successive alla seconda.***

#### **Articolo 16 – CONFERIMENTO DELL'APPALTO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

L'ASL, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non ritenga meritevole di adozione, sotto il profilo tecnico ed economico, nessuna delle offerte presentate e ha ampia facoltà di soprassedere all'aggiudicazione ove le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti per la ASL (articolo 95, comma 12 DLgs 50/2016); tutto questo senza che il concorrente con punteggio totale finale o qualunque altra impresa partecipante, possa accampare, verso l'ASL, pretese o rivalse di alcun genere e a qualunque titolo, ivi compresa la richiesta di indennità o compensi.

**Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta, una sola offerta valida e ritenuta conveniente per la ASL.**

Fermi restando gli obblighi assunti dall'aggiudicatario con la propria offerta, le pattuizioni saranno perfezionate con la stipula ed approvazione del formale contratto, previa delibera da parte del Direttore Generale. In ogni caso, si precisa che l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti. In caso di esito negativo delle verifiche, la ASL procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La ASL, quindi, aggiudicherà l'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria di gara.

Dell'aggiudicazione, una volta formalizzata e resa esecutiva la deliberazione, sarà data comunicazione ai soggetti interessati con le modalità di cui al comma 5, lettera a), dell'articolo 76, del D.Lgs 50/2016, mediante posta elettronica certificata.

Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatte salve le verifiche delle condizioni di ammissibilità (articolo 32, commi 7 e 8, D.Lgs 50/2016), la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro il termine di giorni 60 (sessanta), e non prima di trentacinque giorni, dalla data di comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva (art. 32, comma 9 D.Lgs 50/2016), fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 32, comma 11 – del medesimo decreto legislativo.

Dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e nelle more della stipula del contratto il RUP, nei casi di comprovata urgenza, determinati anche in relazione alla tipologia della fornitura da

eseguire, può autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, DLgs 50/2016 l'esecuzione anticipata della prestazione.

Con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente dichiara di accettare tutte le clausole e condizioni previste anche in tutti i documenti che del contratto formano parte integrante o espressamente richiamati nello stesso.

Faranno parte del contratto e ne formeranno parte integrante anche se non materialmente allegati:

- l'offerta della ditta, corredata da tutti i documenti indicati nel disciplinare di gara;
- il presente capitolato speciale e gli elaborati di gara;
- la documentazione richiesta all'aggiudicatario;

Tutte le spese riguardanti il contratto, imposta di registro, imposta di bollo, bolli di quietanza e simili, come ogni altra spesa inerente e conseguente il contratto, sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

In caso di impossibilità a formalizzare il contratto per responsabilità dell'aggiudicatario, quest'ultimo sarà considerato decaduto e l'aggiudicazione si assegnerà automaticamente all'offerta immediatamente successiva, salva l'azione di danni nei confronti dell'inadempiente.

#### **Articolo 17 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE**

Entro 20 giorni dalla data di comunicazione dell'esito di gara, l'aggiudicatario dovrà produrre, fatte salve le norme speciali derogatorie la seguente documentazione:

**a) cauzione definitiva** con le modalità e nella misura di cui al successivo articolo 18 del presente capitolato.

**b) dichiarazione** sostitutiva del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (*N.B.: nel caso di RTI o consorzio, tale documentazione deve essere rilasciata dal legale rappresentante di tutti i soggetti giuridici che compongono la compagine aggiudicataria compreso le imprese esecutrici della fornitura o dei servizi*).

**c) dichiarazioni** sostitutive rilasciate dai soggetti (persone fisiche) di cui all'articolo 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. con cui si attesta l'insussistenza di cause di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 D.Lgs 159/2011. (*N.B.: nel caso di RTI o Consorzio tale documentazione deve essere rilasciata da tutti i soggetti che compongono la compagine aggiudicataria compreso le imprese esecutrici della fornitura o dei servizi*).

**d) dichiarazioni** sostitutive rilasciate, ai sensi dell'articolo 85, comma 3, D.Lgs 159/2011, dai soggetti (persone fisiche) di cui all'articolo 80, comma 3 del DLgs 50/2016 e ss.m.ii.con cui si attestano i dati anagrafici dei familiari a carico di maggiore età. (*N.B.: nel caso di RTI o Consorzio tale documentazione deve essere rilasciata da tutti i soggetti che compongono la compagine aggiudicataria compreso le imprese esecutrici della fornitura o dei servizi*). Tali dichiarazioni dovranno essere rese esclusivamente nel caso in cui l'importo contrattuale sia pari o superiore ad € 221.000,00.

**e) dichiarazione** attestante la posizione previdenziale e assicurativa, con indicazione delle matricole di iscrizione e degli uffici competenti;(NB: *nel caso di RTI o Consorzio tale documentazione deve essere da tutti i soggetti giuridici che compongono la compagine aggiudicataria ivi compreso le imprese esecutrici della fornitura o dei servizi*);

**f) dichiarazione** sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR445/2000 e s.m. ed integrazioni, con la quale il legale rappresentante si impegni a:

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

- ✓ Denunciare all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od ogni altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
- ✓ Rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;

**g) comunicare**, ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alla commessa, nonché le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi;

**h) copia polizze assicurative** di cui al successivo articolo 19

**Se del caso:**

**i) Atto costitutivo** del consorzio e dell'ATI in caso di costituzione non già avvenuta;

**l) contratto di subappalto** (*nel caso di subappalto*), nonché la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice dei contratti in relazione a quanto subappaltato.

Prima dell'inizio della prestazione il soggetto aggiudicatario deve fornire la seguente ulteriore documentazione:

- Copia di eventuali sub-contratti, che non costituiscono subappalto (art. 105, comma 2 del Codice)
- Elenco del personale impiegato per il servizio di che trattasi, compreso gli eventuali sostituti unitamente copia del curricula di ciascuno di essi.

### Articolo 18 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della corretta e integrale esecuzione delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente capitolato speciale, l'appaltatore è tenuto a presentare, unitamente all'altra documentazione richiesta dall'ASL Avellino con la comunicazione di aggiudicazione, una garanzia fideiussoria, nella misura di cui all'Art. 103 e con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La garanzia, deve avere validità temporale di almeno mesi 24, rinnovabile di ulteriore 12 mesi, con decorrenza dal primo del mese successivo a quello di sottoscrizione del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della ASL. Con la restituzione della garanzia e/o la comunicazione liberatoria verrà attestata l'assenza o la definizione di ogni eventuale eccezione o controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione ovvero del 20% allo scadere di ogni anno, fino ad un massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Il restante 20% resta vincolato fino alla data di subentro di un nuovo soggetto aggiudicatario dell'appalto ovvero fin quanto non verranno definite eventuali controverse sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto. La garanzia deve essere reintegrata entro gg. 15 dall'escussione, da parte dell'ASL Avellino, nell'ipotesi in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte, in caso di inottemperanza. L'inadempimento a tale obbligo costituisce causa di risoluzione di diritto il contratto.

La mancata costituzione della garanzia è ostativa alla sottoscrizione del contratto e determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento da parte dell'ASL Avellino, della cauzione provvisoria.

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

### **Articolo 19 – POLIZZE ASSICURATIVE**

L'appaltatore sarà responsabile per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori, nello svolgimento dell'attività del servizio, dovessero arrecare a beni o persone (dipendenti dell'ASL o all'utenza).

L'Impresa è altresì responsabile di eventuali danni, di qualsiasi natura, che dovessero incorrere ai propri dipendenti nello svolgimento dell'attività del servizio, o per cause ad essa inerenti.

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo pertanto, di stipulare con una società di primaria e riconosciuta importanza, le seguenti polizze assicurative aventi durata per tutto il periodo di vigenza del contratto, compreso eventuale rinnovo dello stesso:

1. una idonea polizza assicurativa, di importo non inferiore a €. 1.500.000,00, dei locali, impianti ed attrezzature della ASL contro danni dai rischi per incendi, esplosioni, scoppi derivanti da dolo e/o colpa grave del proprio personale con rinuncia espressa alla rivalsa verso la ASL.
2. polizza assicurativa R.C. verso prestatori d'opera sia dipendenti dall'appaltatore che dalla ASL ed eventuali terzi con massimale minimo di 1.500.000,00.

La quietanza di pagamento dovrà essere prodotta in copia alla UOC Provveditorato della ASL Avellino all'atto della stipulazione del contratto e nel caso di successivi rinnovi

### **Articolo 20 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'operatore economico aggiudicatario:

- ✓ deve ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
- ✓ Si impegna a dotare gli operatori di idonei mezzi di protezione individuali e collettivi e di ausili per l'eventuale movimentazione dei carichi.

### **Articolo 21 – SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad uniformarsi in tutto e per tutto alle disposizioni fissate dal DLgs. n. 81/2008 e dalla restante normativa in vigore riguardante la prevenzione degli infortuni.

L'operatore economico aggiudicatario accetta preventivamente i rischi specifici derivanti dalle attività espletate presso i presidi oggetto dell'appalto, dei quali verrà edotto attraverso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) previsto dall'art. 26 del DLgs. 9.4.2008 n. 81, allegato e parte integrante del presente Capitolato.

Tale Documento non si applica ai rischi propri dell'attività dell'operatore economico aggiudicatario.

Sarà esclusivo compito dell'operatore economico aggiudicatario informare/formare il proprio personale destinato ad operare nell'ambiente, in cui i rischi specifici si presentano.

Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del DLgs. n. 81/2008 e s.m.i., la ASL promuoverà il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi lavorativi sia consegnando il DUVRI, sia - se necessario - con incontri specifici fra il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda e l'operatore economico aggiudicatario.

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

### **Articolo 22 - DOVERI DEL PERSONALE**

Il personale in servizio presso il Centro deve indossare una divisa decorosa e pulita, specifica per ogni figura professionale e avere ben visibile il cartellino con il nome, la qualifica e l'indicazione dell'appaltatore. Gli indumenti protettivi (guanti, calzature e quant'altro necessario) dovranno essere conformi alle norme di igiene del lavoro. Gli addetti hanno l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza sul lavoro di cui è direttamente ed esclusivamente responsabile l'appaltatore.

Il personale dell'appaltatore è tenuto a mantenere altresì il segreto d'ufficio su tutti i fatti o circostanze dei quali sia venuto casualmente a conoscenza inerenti la sfera personale del soggetto assistito e le attività svolte nella struttura e a domicilio dell'utenza assistita. E' facoltà dell'A.S.L. Avellino richiedere all'appaltatore l'allontanamento e la sostituzione del personale, resosi colpevole di gravi comportamenti, negligenze ed inadempienze nello svolgimento del servizio preposto, con altro personale in possesso dei corrispondenti prescritti requisiti professionali.

### **Articolo 23 - FORMAZIONE DEL PERSONALE**

La formazione dovrà essere garantita da Enti certificati, attraverso aggiornamenti specifici per ogni figura professionale anche con momenti comuni sulle seguenti tematiche:

- ✓ Bisogni relazionali dei pazienti;
- ✓ Funzione dei protocolli assistenziali in un processo assistenziale mirato alla flessibilità e alla personalizzazione;
- ✓ Comunicazione corretta fra gli operatori;
- ✓ Rapporto con i familiari;
- ✓ La qualità dell'assistenza;
- ✓ Lavorare in gruppo.

L'A.S.L. Avellino potrà garantire eventualmente per il personale sanitario l'accesso ai corsi E.C.M. organizzati in proprio alle stesse modalità del personale dipendente.

### **Articolo 24 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore è obbligato ad osservare tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 13/8/2010, n.136 e s.m.i.: egli si impegna a dare immediata comunicazione all'ASL Avellino e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Avellino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'Art.1456 c.c., con incameramento, da parte dell'ASL Avellino, dell'intera cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e subendi.

Sin dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione, l'appaltatore è obbligato a comunicare all'ASL Avellino gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai movimenti finanziari connessi all'appalto entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su i detti conti correnti: analogamente, l'appaltatore è tenuto a comunicare, all'ASL Avellino ed entro sette giorni, gli eventuali mutamenti circa le generalità ed il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sui conti correnti.

Con riferimento ai sub-contratti, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga a trasmettere alla ASL Avellino, oltre alle informazioni di cui all'articolo 105, comma 2 ultimo periodo, del Codice, anche

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2012, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale il sub contrante assume gli obblighi di cui alla Legge 136/2010. La ASL potrà richiedere, ai fini della verifica circa la veridicità di quanto dichiarato, copia conforme del sub-contratto.

#### **Articolo 25 – RESPONSABILE RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore prima dell'inizio dell'appalto, dovrà individuare un suo rappresentante incaricato del controllo di tutte le attività oggetto del presente capitolato; tale figura si rappresenterà direttamente con il direttore dell'esecuzione del contratto, indicato dalla ASL. Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile rappresentante dell'appaltatore, dovranno intendersi fatte direttamente all'appaltatore medesimo.

#### **Articolo 26 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il controllo sulla gestione ed esecuzione del contratto è affidato al Responsabile della struttura (Coordinatore del Tim funzionalmente afferente alla UOC NPJA che assume le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto.

In particolare, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando, che le attività e le prestazioni siano eseguite conformemente alle obbligazioni contrattuali; segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per grave inadempimento nei casi consentiti.

Ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, il Direttore dell'Esecuzione svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 108 del Codice.

#### **Articolo 27 – INTERRUZIONI O SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Non sono ammesse interruzioni delle prestazioni, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti. I servizi oggetto del presente appalto devono essere garantiti sempre e comunque, anche a fronte di ogni possibile evenienza (es: sciopero personale, ecc.).

In caso di scioperi, l'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per l'erogazione delle prestazioni indispensabili e la esecuzione del servizio.

In caso di proclamazione di sciopero di categoria del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, al fine di evitare l'interruzione di un "servizio pubblico essenziale" erogato ai sensi della Legge 146/90 l'appaltatore dovrà:

- Segnalare al direttore dell'esecuzione del contratto, mediante comunicazione scritta da inviare con un anticipo di 5 giorni lavorativi, la data effettiva dello sciopero;
- Garantire le prestazioni minime ritenute essenziali;

Al di fuori dell'ipotesi di sciopero qualora, per caso fortuito o di forza maggiore non imputabili all'appaltatore, venisse a determinarsi l'impossibilità temporanea di erogare le prestazioni oggetto dell'appalto, l'appaltatore dovrà immediatamente darne comunicazione al direttore dell'esecuzione del contratto; inoltre, sussistendone i presupposti, l'appaltatore in tale situazione dovrà informare le autorità competenti al controllo e alla vigilanza in materia.

Non costituiscono fattispecie di forza maggiore quelle riconducibili a negligenza dell'appaltatore.

Ogni caso di arbitraria interruzione dei servizi oggetto del presente appalto sarà ritenuto contrario alla buona fede contrattuale e l'operatore economico sarà considerato diretto responsabile di eventuali danni causati all'A.S.L. dipendenti da tale interruzione. In caso di interruzione o

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.*

Data

timbro

firma

sospensione del servizio, l'ASL si riserva la facoltà approvvigionarsi dei servizi, anche ad un prezzo superiore, a spese e a danni dell'appaltatore. Tale disposto è correlato alla necessità e importanza di garantire il regolare e buon andamento del servizio pubblico nonché di tutelare gli interessi collettivi di cui l'A.S.L. è portatrice.

### Articolo 28 – CONTROLLI

L'ASL si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento la qualità delle prestazioni contrattuali, il personale addetto, i servizi assicurati all'utenza del centro nonché l'osservanza di quanto disposto nel presente capitolato. L'ASL Avellino, tramite il coordinatore del TIM (DEC), potrà controllare, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, l'esecuzione e le modalità di erogazioni delle prestazioni contrattuali. E' fatta salva la facoltà dell'ASL Avellino di richiedere all'appaltatore, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, la documentazione probatoria di tutti gli adempimenti indicati nel presente documento e negli allegati.

### Articolo 29 - PENALITA'

Poiché il servizio contemplato nel presente Capitolato Speciale è da ritenersi di pubblica utilità, l'appaltatore non può per nessuna ragione sospenderlo, effettuarlo in maniera difforme da quanto stabilito o eseguirlo in ritardo.

Fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto, qualora si verifichi un inadempimento ovvero un adempimento parziale o un adempimento difforme (dalle previsioni di capitolato) degli obblighi a carico dell'appaltatore, l'A.S.L. Avellino ha facoltà di applicare una penale nella misura compresa tra €. 300,00 e €. 1.000,00 da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al parziale adempimento o adempimento difforme. Qualora, invece, si dovesse verificare un ritardo nelle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale in misura giornaliera di €. 250,00 e comunque non superiore al 10% dell'ammontare dell'appalto. Si precisa al riguardo che: in caso di ritardo della prestazione, il periodo da computarsi per l'applicazione della penale, è compreso tra il giorno in cui la prestazione doveva essere eseguita e quello dell'effettiva esecuzione.

Il procedimento di applicazione della penale sarà attivato dal RUP su segnalazione, per iscritto, del **direttore dell'esecuzione del contratto** il quale specificherà l'inadempimento e/o parziale adempimento o adempimento difforme e le conseguenze ad essi legate nonché l'ammontare della penale da applicare. Il RUP contesterà l'addebito all'appaltatore e inviterà lo stesso a fornire, entro e non oltre gg.5 dalla richiesta, chiarimenti ed eventuali esimenti in ordine all'addebito mossogli.

Ricevuti i chiarimenti richiesti il RUP, previo parere del direttore dell'esecuzione del contratto, procederà, sussistendone le condizioni, all'applicazione della penale quantificata che sarà detratta dalla prima fattura utile mediante emissione, da parte dell'ASL Avellino, di fattura attiva esente IVA ovvero potrà essere detratta dalla cauzione definitiva che dovrà essere prontamente reintegrata. Il mancato riscontro, da parte dell'appaltatore, in ordine alla richiesta di chiarimenti circa le contestazioni di cui sopra, comporterà l'automatica applicazione della penale.

In pendenza di contraddittorio per l'applicazione della penale, l'ASL darà comunque corso ai pagamenti relativamente alle fatture le cui forniture siano state effettuate senza contestazioni.

Qualora ricorrano le ipotesi di cui sopra, resta salva la facoltà dell'ASL Avellino di richiedere all'appaltatore il risarcimento dei danni ulteriori così come resta salva la facoltà dell'ASL Avellino di risolvere il contratto qualora, secondo la valutazione del direttore dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore abbia omissso di eseguire o abbia eseguito parzialmente i servizi che, avuto riguardo alla natura delle prestazioni oggetto dell'appalto e ai destinatari dello stesso, andavano compiuti senza ritardo e integralmente.

### **Articolo 30 - RECESSO**

La ASL Avellino ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 gg solari, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo Raccomandata AR o Posta Elettronica Certificata.

In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale depurato dell'ammontare netto dei servizi eseguiti.

### **Articolo 31 - RECESSO PER GIUSTA CAUSA**

In caso di soppressione o diversa articolazione del servizio, imputabili ad intervenute disposizioni di legge o di regolamento e che abbiano incidenza sull'esecuzione delle prestazioni di servizio, la ASL potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno 30 gg solari, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo Raccomandata AR o Posta Elettronica Certificata. In tale ipotesi l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito alle condizioni di cui al contratto d'appalto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'articolo 1671 del Codice Civile.

### **Articolo 32 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

#### **1. Risoluzione per inadempimento**

La ASL Avellino si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penalità irrogate superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore. In tale circostanza la ASL ha facoltà di incamerare la cauzione e di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La ASL, inoltre, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., senza assegnare alcun termine per l'inadempimento, nei seguenti casi:

- Mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa;
- Per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- Cessioni del credito o subappalto non autorizzati dalla ASL;
- Inosservanza delle disposizioni di legge in materia di prevenzione infortuni, sicurezza negli ambienti di lavoro, compreso il mancato addestramento del personale ai rischi esistenti sul luogo di lavoro;
- Cessione del contratto a terzi;
- Mancata osservanza: agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e di riservatezza e tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato;

Costituisce, altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 3, comma 9bis, della L.136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

Nel caso di risoluzione per le motivazioni di cui innanzi e al fine di non interrompere le attività istituzionali dell'Ente, la ASL, ai sensi dell'articolo 110 del Codice interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla graduatoria di gara, (dal 2° al 5°), al fine di stipulare un nuovo contratto. L'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.*

Data

timbro

firma

## **2. Risoluzione per decadenza dei requisiti di ordine generale**

La ASL Avellino ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al DLgs 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice. In ogni caso la ASL potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato articolo 80 o qualora ricorra una o più condizioni di cui all'articolo 108, comma 1 del Codice.

## **3. Risoluzione per fallimento o morte del titolare**

Il fallimento dell'appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto.

Qualora l'appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della ASL proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dallo stesso.

In caso di fallimento dell'impresa mandataria, la ASL ha facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione della fornitura o del servizio direttamente.

Nel caso di risoluzione per le motivazioni di cui innanzi e al fine di non interrompere le attività istituzionali dell'Ente, la ASL, ai sensi dell'articolo 110 del Codice interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla graduatoria di gara (dal 2° al 5°), al fine di stipulare un nuovo contratto. L'affidamento verrà effettuato alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

### **Articolo 33 - CORRISPETTIVO CONTRATTUALE E PAGAMENTO**

**La fattura** inviata a mezzo posta elettronica ovvero in forma elettronica secondo le indicazioni ed istruzioni contenute nell'apposita pagina sulla Fatturazione elettronica del sito della ASL Avellino ([www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)) - Codice Univoco ufficio per la fatturazione: ZNKP9Y – fatture contabilità generale - deve essere emessa mensilmente e deve riportare gli estremi del contratto i dati fiscali del soggetto aggiudicatario, le indicazioni di cui al precedente articolo 7, l'importo dell'IVA e ogni altro onere previsto per legge (se dovuti).

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità in cui la ditta è incorsa, viene effettuato entro 60 giorni dalla ricezione delle fatture. **In caso di ritardato pagamento, superiore ai 60 (sessanta) giorni di cui sopra, per cause non imputabili alla ASL, non decorreranno, a carico della stessa, gli interessi di mora previsti dal D.Lgs 231/2002, così come modificato dal DLgs 192/2012.**

Il pagamento si intende effettuato con la trasmissione all'Istituto di Credito Cassiere dell'ASL del relativo mandato.

Le contestazioni relative alle fatture sospendono i termini di decorrenza per l'applicazione degli interessi moratori; la decorrenza di giorni 60 avrà inizio dal momento di ricevimento della nota di credito o comunicazione giustificativa inerente alle contestazioni.

Ai fini del pagamento la ASL Avellino procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC); ogni somma che a causa della mancata regolarità della certificazione di cui sopra non venga corrisposta dalla ASL, non produrrà alcun interesse.

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

L'importo offerto si intende comprensivo e compensato di tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nullo escluso, per l'esecuzione della fornitura e delle prestazioni contrattuali.

I prezzi praticati si intendono offerti dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

#### **Articolo 34 - CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO**

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del Codice è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto; l'inosservanza a tale obbligo comporterà l'automatica risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 cc.

E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

E' ammessa la cessione del credito; in tal caso l'appaltatore, deve comunicare il Codice Identificativo della Gara (CIG) al cessionario, eventualmente inserito anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o altri strumenti di pagamento tracciabili indicando il CIG.

Per la cessione a terzi dei crediti derivanti dal contratto d'appalto, l'appaltatore dovrà osservare quanto disposto dall'articolo 106, comma 13, DLgs.50/2016: la mancata osservanza di dette disposizioni comporterà l'inopponibilità della cessione nei confronti dell'ASL Avellino.

Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla ASL. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge 52/1991.

#### **Articolo 35 - SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTI**

E' ammesso il subappalto per le sole prestazioni di natura alberghiera (pulizia e sanificazione dei locali, fornitura e/o noleggio biancheria compreso lavaggio e recupero e smaltimento rifiuti speciali); in tal caso l'operatore economico concorrente ha l'obbligo di indicare una terna di subappaltatori ai sensi del comma 6, dell'articolo 105 del Codice per ciascuna delle prestazioni da subappaltare. Non costituisce motivo di esclusione, ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- 1.l'omessa indicazione della terna di subappaltatori;
- 2.l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre
- 3.l'indicazione di un subappaltatore che concorra in proprio alla gara.

Nel caso di subappalto, la ASL non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore; il pagamento di tutte le prestazioni contrattuali verrà effettuato nei confronti dell'Appaltatore. Si procederà al pagamento diretto del subappaltatore esclusivamente nelle ipotesi contemplate nel comma 13, articolo 105 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii..

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla ASL o a terzi per fatti imputabili ai subappaltatori nell'espletamento delle prestazioni affidate agli stessi, pertanto si obbliga a manlevare e tenere indenne la ASL da qualsivoglia pretesa di terzi.

L'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi (comma 8, articolo 105, DLgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Il contratto di subappalto, da depositare presso la ASL in copia autentica, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, deve indicare l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 80 del Codice e dichiararli in sede di partecipazione alla gara di che trattasi mediante la presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti (parte II, sezioni A e B - parte III, sezioni A, C e D – parte VI). Tale atto, per ciascuno dei subappaltatori, deve essere allegato ai documenti di gara unitamente al PASSOE. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti dall'articolo 4 del medesimo articolo, in capo a uno dei subappaltatori indicati nella terna, comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

L'appaltatore è, altresì, obbligato di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora le prestazioni subappaltate subiscano variazioni e l'importo corrispondente a tali prestazioni risulta incrementato.

Nel caso in cui l'appaltatore, per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare alla ASL, prima dell'inizio delle prestazioni i dati dei sub-contraenti (nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto della prestazione affidata). L'appaltatore deve, altresì, comunicare alla ASL le eventuali modifiche a tali informazione avvenute nel corso di vigenza del sub-contratto.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applica l'articolo 105 del DLgs 50/2016 e ss.mm.ii..

#### **Articolo 36 – ESSENZIALITA' DELLE CLAUSOLE DEL CSA**

Con la sottoscrizione dell'offerta, ciascun concorrente espressamente dichiara di aver letto integralmente e di accettare le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto e nei suoi allegati.

Con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente dichiara di accettare tutte le clausole e condizioni previste anche in tutti i documenti che del contratto formano parte integrante o espressamente richiamati nello stesso.

In particolare, con la presentazione dell'offerta, il concorrente non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali debbano eseguirsi le prestazioni contrattuali nonché gli oneri connessi e le necessità di dovere usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti; pertanto, nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

#### **Articolo 37 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI**

L'ASL Avellino informa che per la presentazione dell'offerta, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE 679/2016.

Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa nazionale, comunitaria e regionale specifica.

Le informazioni richieste a pena di esclusione devono essere necessariamente conferite; per il resto è facoltà del soggetto che partecipa alle procedure selettive, presentare dati ed informazioni ritenuti utili alle finalità in oggetto, che costituiscono il limite del trattamento.

Con la presentazione dell'offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Saranno trattati i dati sensibili e/o giudiziari, individuati nel DLgs 159/2011 (certificazione antimafia).

#### **Finalità del trattamento**

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti, si precisa che:

- ✓ I dati inseriti nelle buste, vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della selezione delle offerte ai fini dalla scelta del contraente, della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- ✓ I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

### **Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

**Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati i dati** potranno essere comunicati:

- ✓ Ai membri della Commissione di aggiudicazione appositamente nominata per lo svolgimento delle procedure di gara;
- ✓ Alla Regione Campania, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ✓ Ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990 e s. m. ed integrazioni.

### **Diritti del concorrente interessato:**

Riportiamo di seguito l'estratto dell'articolo 15 del Regolamento UE, per ricordare i diritti esercitabili nei confronti dell'ASL Avellino:

*1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:*

- a) le finalità del trattamento;*
- b) le categorie di dati personali in questione;*
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;*
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;*
- e) l'esistenza del diritto di accesso di richiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali;*
- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;*
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni sulla loro origine;*
- h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compreso la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.*

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dallo stesso.*

Data

timbro

firma

2. *Qualora i dati siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.*
3. *Il titolare del trattamento fornisce copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.*
4. *Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti di libertà altrui.*

**Titolare del Trattamento è L'Azienda Sanitaria Locale Avellino - Via degli Imbimbo 10/12 - Avellino.**

Un elenco aggiornato di tutti responsabili del trattamento è disponibile presso il sito internet aziendale. Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato Regolamento.

#### **Articolo 38 – LINGUA E MODALITA' DI COMUNICAZIONE**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di certificazioni o attestazioni oppure di qualsiasi tipo di documentazione trasmesse in lingua diversa da quella italiana e non accompagnate da traduzione in lingua italiana nelle forme previste dalla normativa vigente, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazione tra il concorrente e la ASL potranno avvenire a mezzo posta elettronica ordinaria o certificata: all'uopo, il concorrente dovrà indicare **OBBLIGATORIAMENTE**, nella documentazione amministrativa, **l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata**.

#### **Articolo 39 – RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile, al D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017, DPR 207/2010 (per la parte non abrogata dal Dlgs.50/2016), al Capitolato Generale per la Fornitura di Beni, Servizi e Lavori dell'ASL Avellino, alla restante normativa statale e regionale in materia di appalti di forniture e servizi

#### **Articolo 40 – FORO COMPETENTE**

Per la definizione delle controversie che possano insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso il ricorso al Collegio arbitrale, demandandosene la risoluzione al Giudice ordinario.

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Azienda Sanitaria Locale Avellino e l'appaltatore è competente, in via esclusiva, il Foro di Avellino.

#### **Articolo 41 - SPESE DI PUBBLICAZIONE AVVISI E BANDO**

Le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi (indizione e aggiudicazione), ai sensi dell'articolo 216, comma 11 del Codice e articolo 5 del D.M. 2 dicembre 2016 (pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25/01/2017) dovranno essere rimborsate alla ASL entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari ad €3.700,00= oltre IVA. La ASL comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo di dette spese e le relative modalità di pagamento.

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma

*Procedura Aperta finalizzata all'affidamento in gestione del Centro semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico*

Sono specificatamente ed espressamente approvati gli articoli: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,2,30,31,32,33,34,35,36,37,38,39,40 e 41 ai sensi dell'articolo 1341 – II° comma del c.c.

Data e firma

*L'impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura disciplinata dalla stesso.*

Data

timbro

firma



REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO  
Via degli Imbimbo 10/12 – 83100 AVELLINO  
C.F. e P. IVA 02600160648  
Centralino 0825/291111 – Fax. 0825/30824  
[www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)

**GARA EUROPEA  
PROCEDURA APERTA**

finalizzata all'affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA

n. CIG:.....

**U.O. C. Provveditorato**

Direttore ad interim: dr.ssa Daniela Capone  
Tel. 0825 – 1164400 interno 2213 – Fax 0825 - 164400-2295  
e-mail: [danielacapone@aslavellino.it](mailto:danielacapone@aslavellino.it).

*Disciplinare di gara*

## Premesse:

l'Azienda Sanitaria Locale Avellino (di seguito, per brevità, A.S.L. Avellino), giusta delibera del Direttore Generale n. .... del ..... INDICE una procedura aperta, ai sensi degli articoli 60 e 95, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni/integrazioni (in prosieguo: "Codice"), per l'appalto relativo alla gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e alla gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA.

## INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'APPALTO

Luogo di esecuzione del servizio: Ambito territoriale ASL Avellino per le attività domiciliari e presso il P.O. di S. Angelo dei Lombardi per le attività in regime semiresidenziale.

Numero di gara ANAC: .....CIG n.: .....

L'appalto non è suddiviso in lotti.

L'importo stimato dell'appalto, IVA esclusa è pari ad: **€7.824.914,40** così suddiviso:

- *Importo del contratto (mesi 24)* € **5.211.169,60;**
- *Importo oneri sicurezza interferenti (mesi 24)* € **7.140,00;**
- *Importo eventuale rinnovo del contratto (mesi 12)* € **2.605.584,80;**
- *Importo oneri sicurezza interferenti (rinnovo mesi 12)* € **1.020,00;**

Criterio di aggiudicazione: **offerta economicamente più vantaggiosa;**

Il Bando di gara, redatto in conformità all'articolo 72, è stato:

- *Inviato per la pubblicazione sulla GUUE in data.....;*
- *Pubblicato sulla GURI - Serie speciale - in data ..... al n.....;*

In conformità al decreto 2 dicembre 2016 n. 248 (G.U. n. 20 del 25.1.2017), l'avviso e il bando sono stati altresì pubblicati:

- *Sulla piattaforma ANAC in data.....;*
- *Sulla piattaforma del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data.....;*
- *Per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale (.....) in data.....;*
- *Per estratto su due quotidiani a maggiore diffusione locale (.....) in data.....;*

Documentazione di gara (Bando, Disciplinare, Capitolato Speciale d'appalto, linee guida per l'accesso ai servizi, DUVRI e loro allegati): sono stati pubblicati in data ..... sul profilo del committente: [www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it) alla pagina Gare e Appalti-gare Provveditorato;

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice è: Avv. Raffaele Petrosino giusta determina dirigenziale n. 208 del 16/1/2019.

Il presente documento, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla ASL Avellino, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto.

## **Articolo 1 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

### **1.1. - I SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

Sono ammessi alla presente procedura di gara, salvo i limiti di legge, gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, di cui all'articolo 45, comma 2 del Codice:

- a). Gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società anche cooperative;

- b).** I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge n.422/1909 e del DLgs del Capo provvisorio dello Stato n. 1577/1947 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985;
- c).** I consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615/ter del c.c., tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d).** Raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e).** I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del c.c., costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615/ter del c.c.;
- f).** Le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4/ter, del DL 5/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge 33/2009;
- g).** I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico, (GEIE) ai sensi del DLgs 240/1991;

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del DM 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 D.L. 78/2010), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

**OPERATORI ECONOMICI – articolo 45, comma 2, lettere b) - c):**

**I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice**, in sede di offerta, sono tenuti ad indicare se partecipano alla gara in nome e per conto proprio o per quali consorziati lo stesso concorre e le parti del servizio che ciascuna consorziata è tenuta ad eseguire. I suddetti operatori economici dovranno, altresì, allegare atto costitutivo e statuto del consorzio, in copia autentica, con la indicazione delle imprese consorziate.

**E' fatto divieto**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) – c), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara: in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; l'inosservanza a tale divieto comporta l'applicazione dell'articolo 353 del c.p..

**Si precisa che:**

*Ai sensi dell'articolo 48, commi 19/bis – 19/ter del Codice, le disposizioni di cui commi 17-18-19 del medesimo articolo trovano applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c);*

**OPERATORI ECONOMICI - articolo 45, comma 2, lettere d) - e):**

**Ai Raggruppamenti Temporanei di Impresa, ai Consorzi ordinari** si applicano le disposizioni normative di cui all'articolo 48 del Codice.

**E' fatto divieto** ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (*articolo 48, comma 7 -primo periodo-, del Codice*).

**E' vietata** l'associazione in partecipazione sia durante le procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'articolo 48 del Codice **è vietata**, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo e

del consorzio ordinario di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza a tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alla procedura di affidamento relativo al presente appalto.

**Ai Raggruppamenti o consorzi ordinari** (costituendi o costituiti), ai sensi dell'articolo 48, comma 4, del Codice, è fatto obbligo di indicare nell'offerta le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Ai Raggruppamenti o consorzi ordinari** non ancora costituiti all'atto della presentazione dell'offerta è fatto obbligo di produrre: Una dichiarazione, sottoscritta da ciascuna impresa raggruppata o costituente il consorzio, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

**Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito**, occorre allegare copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario.

**Nel caso di consorzio ordinario già costituito**, occorre allegare atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica con la indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del Codice, ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine se la rete è dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'articolo 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 186/bis, comma 6, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta il ruolo di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti all RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

#### **OPERATORI ECONOMICI - articolo 45, comma 2, lettera f);**

**Alle aggregazioni aderenti al contratto di rete** si applicano le disposizioni normative di cui al DL 10 febbraio 2009 n. 5, convertito, con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009 n. 33, nonché quanto previsto dagli articoli 47 e 48 del Codice. In particolare:

**I.) - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, l'aggregazione di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti (*L'organo comune potrà indicare, per la partecipazione alla presente procedura, anche solo alcune tra le imprese retiste, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste.*).

**II.) - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, l'aggregazione di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare offerta (*L'organo comune potrà indicare, per la partecipazione alla presente procedura, anche solo alcune tra le imprese retiste, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste.*).

**III.) - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti**, l'aggregazione di imprese partecipa nella forma del

raggruppamento costituito o costituendo, con l'applicazione integrale delle relative regole (vedi determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013)

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare dal contratto di rete, come uno degli scopi inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata alla durata dell'appalto (come da determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**OPERATORI ECONOMICI - articolo 45, comma 2, lettera g);**

**I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo** si applicano le disposizioni normative di cui al DLgs 23 luglio 1991 n. 240, nonché quanto previsto agli articoli 47 e 48 del del Codice;

**Nel caso di GEIE già costituiti**, occorre allegare atto costitutivo e statuto del Gruppo Europeo di Interessi Economico in copia autentica con la indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

In applicazione della disciplina di tutela della concorrenza di cui al "**Vademecum per le stazioni appaltanti**" volto alla "**Individuazione di criticità concorrenziali nel settore degli appalti pubblici**" e predisposto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 18/9/2013, si informano i concorrenti che, stante la *ratio* riconosciuta all'istituto dell'ATI, da individuarsi nell'ampliamento del novero dei concorrenti, in caso di partecipazione nel medesimo raggruppamento di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di ammissione al presente appalto, ovvero laddove l'impresa appaltatrice affidi in subappalto ad impresa che pur in possesso dei citati requisiti non ha partecipato alla gara, la ASL procederà ad effettuare la segnalazione all'Autorità Garante affinché verifichi l'insussistenza di pratiche e/o intese volte a restringere, alterare o distorcere la concorrenza ed il mercato.

## **1.2. REQUISITI:**

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno indicare mediante la presentazione di dichiarazioni rilasciate nei modi di legge, il possesso dei requisiti di ammissibilità di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico – finanziaria e di capacità tecnica di seguito indicati:

### **1.2.1.) REQUISITI DI ORDINE GENERALE (articolo 80 del Codice)**

**Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) - le cause di esclusione di cui all'articolo 80, del Codice;
- b) – le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16/ter, del DLgs 165/2001, o di cui all'art.35 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente in ulteriori divieti di contrarre con la P.A.;

**Si precisa e si prescrive che:**

**Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili [art. 45, comma 1, lett. b) e c) del Codice]:**

- **i requisiti** di cui alle lettere: a) - b) devono essere posseduti dal consorzio quale autonomo soggetto di diritto e singolarmente da tutte le imprese indicate come esecutrici del servizio;

**Nel caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, o di GEIE, già costituiti o da costituirsi [articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g) del Codice]**

- **i requisiti** di cui alle lettere: a) - b) devono essere posseduti individualmente da ciascuna impresa raggruppata o consorziata o aggregata in rete o aderente al gruppo europeo che partecipa alla gara;

### **1.2.2.) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (articolo 83, comma 3, del Codice)**

**a)-Iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** per le attività inerenti l'oggetto della presente procedura;

Per le imprese di altro Stato membro, non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri commerciali istituiti nel Paese in cui è residente l'impresa. Tale documentazione deve essere prodotta in lingua italiana ovvero corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

**Si precisa e si prescrive che:**

**Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili [art. 45, comma 1, lett. b) e c) del Codice]:**

- **il requisito** deve essere posseduto dal consorzio quale autonomo soggetto di diritto e singolarmente da tutte le imprese indicate come esecutrici del servizio;

**Nel caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, o di GEIE, già costituiti o da costituirsi [articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g) del Codice]**

- **il requisito** deve essere posseduto individualmente da ciascuna impresa raggruppata o consorziata o aggregata in rete o aderente al gruppo europeo che partecipa alla gara;

<b>1.2.3.)</b>	<b><u>REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA e TECNICA (articolo 83, commi 4 e 5, del Codice)</u></b>
----------------	---

**a) Possesso, nell'ultimo triennio, di un fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto della gara,** resi in favore di Enti del SSN e Servizi Sociali Regionali, sia in forma diretta mediante appalto pubblico che in accreditamento, per un importo pari o superiore all'importo di € 2.000.000,00, IVA esclusa. Per servizi analoghi a quelli oggetto della gara devono intendersi prestazioni rese in favore di soggetti affetti da disturbi generalizzati dello sviluppo (disturbo autistico - ritardo dello sviluppo psicomotorio).

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla procedura di che trattasi l'operatore economico concorrente potrà, altresì, dimostrare il possesso del suddetto requisito, dichiarando un fatturato minimo nel triennio di almeno € 500.000,00 per prestazioni rese in favore di soggetti affetti da disturbi generalizzati dello sviluppo (disturbo autistico - ritardo dello sviluppo psicomotorio) e per la restante quota (max € 1.500.000,00) potrà dichiarare e dimostrare un fatturato conseguito, sempre nell'ultimo triennio, per prestazioni rese in favore di soggetti, affetti da disturbi psichiatrici. In caso di ATI/RTI il requisito relativo alle prestazioni rese in favore di soggetti affetti dal disturbo autistico e di ritardo dello sviluppo psicomotorio, pari ad € 500.000,00, deve essere dimostrato almeno dall'operatore economico individuato come mandatario/capogruppo e la restante parte del requisito (prestazioni rese in favore di soggetti psichiatrici), potrà essere dimostrato in quota parte anche dagli operatori economici mandanti nella misura e con le modalità di seguito indicata.

**Nota Bene:** per fatturato conseguito nell'ultimo triennio si intende l'importo contabilizzato negli ultimi tre esercizi finanziari i cui bilanci o modelli unici siano stati approvati e depositati (nei termini di legge) in data antecedente alla pubblicazione del bando di gara relativo alla presente procedura.

**b) Elenco dei principali servizi resi, nel settore oggetto della gara,** a favore di Enti del SSN, sia in forma diretta mediante appalto pubblico che in accreditamento (DLgs 502/1992).

*Si precisa che la somma totale degli importi relativi ai principali servizi prestati non deve essere inferiore ad € 2.000.000,00 (duemilioni), IVA esclusa.*

*Gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede in Stati non aderenti alla moneta unica dovranno essere espressi in euro.*

*Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di cui ai precedenti punti: a) e b), deve essere rapportato al periodo di attività che, comunque, non potrà essere inferiore a un anno.*

- c) Possesso in organico di almeno 2 Terapisti con formazione ABA con rapporto di lavoro dipendente attivato da almeno 6 mesi a partire dalla data di pubblicazione del Bando relativo alla presente procedura sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In caso di ATI/RTI Tale requisito, potrà essere posseduto almeno dall'operatore economico individuato come mandatario/capogruppo, oppure almeno 1 dall'operatore economico mandatario e il restante da una delle imprese raggruppate/associate.**
- d) Possesso di copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale minimo di € 1.500.000,00, Nel caso la copertura assicurativa sia insufficiente occorre allegare l'impegno della compagnia assicuratrice a rilasciare nuova polizza con le caratteristiche richieste o ad integrare la stessa in caso di aggiudicazione. (Tale requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici che partecipano alla gara, anche dalle imprese consorziate esecutrici della prestazione)**

*La motivazione sottesa alla richiesta dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c), punto 1.2.3.), è correlata allo specifico interesse perseguito dalla ASL Avellino nella selezione del miglior contraente, tenuto conto della peculiare natura dei servizi da appaltare funzionale a garantire appropriatezza e sicurezza nelle prestazioni (comma 5, art.83 del Codice). Per tale motivazione, non verrà accettata documentazione alternativa rispetto a quanto richiesto. I requisiti richiesti sono proporzionati all'oggetto della gara e garantiscono il rispetto dei principi di libera concorrenza.*

**Si precisa e si prescrive che:**

**Nel caso Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi stabili [lettere b) e c), comma 2, articolo 45 del Codice].**

*Ai sensi dell'articolo 47 del Codice i requisiti relativi al fatturato "analogo" di cui alle lettere a), b) e il requisito relativo alla presenza in organico di almeno 2 terapisti con formazione ABA ci sui al punto c), devono essere posseduti in proprio e comprovati dagli stessi anche qualora detti requisiti fossero posseduti cumulativamente dalle singole imprese consorziate esecutrici. I Consorzi Stabili (Art. 45, co.2, lettera c), ai fini della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia (mediante avvalimento), quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.*

**Nel caso di raggruppamento temporaneo del tipo orizzontale (come definito dall'articolo 48, comma 2 del Codice), di consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE:**

*il suddetto requisito - (fatturato "analogo" nonché elenco delle forniture effettuate nel triennio) deve essere soddisfatto dal raggruppamento (costituendo o costituito), dall'aggregazione di rete o dal consorzio ordinario (costituendo o costituito) o dal Gruppo Europeo con le seguenti modalità: la totalità delle imprese consorziate o aggregate o appartenenti al gruppo europeo, devono possedere il 100% del requisito e singolarmente ciascuna impresa mandante deve possedere almeno il 10% e l'impresa mandataria o definita tale dovrà possedere la quota maggioritaria del requisito (almeno il 40%), ovvero con le modalità indicate alla precedente lettera a), punto 1.2.3), articolo 1.*

**Nel caso di raggruppamento temporaneo del tipo verticale o misto ogni impresa raggruppata deve avere i requisiti per la quota parte delle prestazioni che intende eseguire.**

Nel caso di mancato possesso dei detti requisiti la Commissione non ammetterà il soggetto partecipante alla successiva fase della gara.

## **Articolo 2 - MEZZI DI PROVA E VERIFICA DEI REQUISITI- SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Ai fini della dimostrazione circa il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di cui al precedente articolo 1, l'operatore economico concorrente potrà fornire i mezzi di richiesti dal presente documento ovvero previsti dagli artt. 80 e 110 nonché dall'allegato XVII del Codice.

L'operatore economico avente sede in paesi esteri, ai fini della dimostrazione dei requisiti di ammissibilità, può attestare il possesso degli stessi nei seguenti modi:

- a) per quanto riguarda i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 80 del Codice, può produrre il certificato del casellario giudiziario o in sua mancanza, un documento equivalente rilasciato dalla competente autorità giudiziaria o amministrativa dello Stato membro o del Paese d'origine o di provenienza da cui risulta il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara;
- b) per quanto riguarda il comma 4 di detto articolo, può fornire apposita certificazione rilasciata dalla amministrazione fiscale competente e, con riferimento ai contributi previdenziali e assistenziali, tramite il Documento Unico della Regolarità Contributiva rilasciato dagli Istituti previdenziali ai sensi della normativa vigente ovvero tramite analoga certificazione rilasciata dalle autorità competenti di altri Stati.

Relativamente alla capacità economico finanziaria e tecniche degli operatori economici possono fornire, in aggiunta alle dichiarazioni richieste dal presente documento, attestati, se in possesso, rilasciati dagli Enti Pubblici o privati accreditati. .

Fermo restando l'obbligo per gli operatori economici concorrenti di presentare le autocertificazioni e/o certificazione in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di che trattasi la verifica di detti requisiti avviene attraverso la Banca Dati resa disponibile dall'ANAC, in conformità alla delibera dell'Autorità medesima n. 157 del 17 febbraio 2016, nonché da quanto sancito dalle recenti norme in materia di rilascio della certificazione relativa alla regolarità contributiva del concorrente. Per i requisiti di cui all'articolo 1, punto 1.2.3, lettera b), il concorrente deve trasmettere la documentazione idonea a dimostrare il possesso del requisito mediante il sistema AVCPass, o mediante presentazione della relativa certificazione rilasciata da enti Pubblici oppure fornire le indicazioni utili affinché la ASL possa acquisire detta documentazione.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, del DGUE e delle restanti dichiarazioni sostitutive di cui all'Articolo 80 Dlgs.50/2016, si applica il comma 9 dell'articolo 83 del Codice: decorso il termine assegnato dalla Stazione Appaltante senza che siano state rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni, il concorrente sarà escluso dalla gara.

## **Articolo 3 – AVVALIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 89 del Codice, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1.2.1. *“requisiti di ordine generale”*(art. 80 del Codice), *“requisiti di idoneità professionale”* di cui al punto 1.2.2. (art. 83, comma 3 del codice] e adeguata polizza assicurativa di cui al precedente punto 1.2.3., lettera c), il concorrente singolo o consorziato o raggruppato (Art. 45 del Codice), può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui all'articolo 1.2.3., lettera a) "Fatturato analogo" – lettera b) "Elenco delle principali prestazioni" – lettera c) "possesso in organico di almeno 2 Terapisti con formazione ABA", del presente disciplinare avvalendosi della capacità di altri soggetti (imprese ausiliarie), anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento, l'operatore economico deve fornire, nella Parte II – Sezione C del DGUE, l'indicazione dell'impresa ausiliaria, precisare i requisiti oggetto dell'avvalimento e allegare:

- ✓ modello DGUE rilasciato dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di questa dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice e dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento; *(N.B. se tale dichiarazione viene rilasciata da un procuratore occorre allegare copia conforme della relativa procura. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale di tale documento, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dal certificato della camera di commercio).*
- ✓ dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dall'impresa ausiliaria attestante:
  - a. l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso la ASL, di messa a disposizione per tutta la durata del contratto d'appalto delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente (art. 89, comma 1 del Codice);
  - b. di non partecipare alla gara in proprio o in forma associata o consorziata (art. 89, comma 7 del Codice);
- ✓ originale o copia autentica del contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (l'impresa ausiliaria dovrà specificare analiticamente le risorse che metterà a disposizione del fornitore per l'esecuzione dell'appalto);
- ✓ PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella cd "black list", il concorrente deve fornire una dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del DM 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art.37, DL 78/2010, convertito in legge 122/2010), oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo1, comma 3, del DM 14/12/2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione invia al Ministero.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la ASL esclude il concorrente e escute la garanzia provvisoria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della ASL in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente di applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto.

E' consentito l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

E' ammesso l'istituto dell'avvalimento all'interno di un Raggruppamento temporaneo d'impresa o Consorzio ordinario di concorrenti tra mandante e mandataria o tra consorziate.

L'ASL Avellino verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80: l'ASL, pertanto, inviterà l'operatore economico a sostituire, entro il termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla richiesta, pena l'esclusione, i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

#### **Articolo 4 – AVVISI DI RETTIFICA E CHIARIMENTI**

Gli operatori economici interessati possono ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura di gara, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento al n. di fax 0825-164400-2295 o all'indirizzo di posta elettronica: *rpetrosino@aslavellino.it* o posta certificata: *rp.provveditorato@pec.aslavellino.it* entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte a quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno pubblicate in forma anonima sul sito della ASL Avellino alla pagina dedicata alla gara di che trattasi entro il sesto giorno antecedente la data ultima di presentazione delle offerte: **si precisa che non sarà dato seguito a quesiti aventi ad oggetto richieste di conferma di quanto già chiaramente esplicitato negli atti di gara né a quesiti aventi ad oggetto richieste di chiarimento/interpretazione di norme di legge o regolamenti.**

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

E' onere dei candidati visitare il sito prima della spedizione del plico contenete l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative o chiarimenti.

Nel caso in cui, nel periodo intercorrente tra la pubblicazione del bando di gara sulla GUUE e la data fissata per la presentazione delle offerte, si rendesse necessario comunicare eventuali variazioni, modifiche, rettifiche o integrazioni al presente documento o al CSA e/o ai relativi allegati, l'avviso verrà pubblicato sul sito internet aziendale alla pagina bandi e gare. L'avvenuta pubblicazione dell'avviso di rettifica, 10 giorni prima della scadenza dei termini di gara, farà ritenere come notificata a tutte le ditte concorrenti la variazione prevista senza alcuna necessità di procedere a riapertura dei termini di gara.

L'ASL si riserva in autotutela e con provvedimento motivato e ove ne ricorra la necessità, la riapertura dei termini di gara e la ripetizione delle operazioni di essa.

#### **Articolo 5 - COMUNICAZIONI**

Ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione dell'offerta, l'indirizzo PEC o, esclusivamente per i concorrenti aventi sede in Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel precedente articolo 4, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC della stazione appaltante (*dcprovveditorato@pec.aslavellino.it*) e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o di posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere immediatamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di RTI, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non formalmente costituiti, la comunicazione inviata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di Avvalimento o subappalto, la comunicazione inviata al soggetto offerente si intende resa agli operatori economici ausiliari o subappaltatori indicati nella documentazione di gara.

#### **Articolo 6 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, con qualsiasi mezzo di inoltro, la propria offerta in plico chiuso, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,30 del giorno ..... al seguente indirizzo: **AZIENDA**

**SANITARIA LOCALE AVELLINO – “Protocollo Generale” Via Degli Imbimbo n. 10/12 – 83100 AVELLINO.**

Nel caso di consegna del plico a mano o mediante agenzia di recapito autorizzata, la stessa deve avvenire nei giorni feriali, escluso il sabato e nella fascia oraria: dalle 08,30 alle 12,30.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste contenute all’interno dello plico stesso, attestante l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

**FARA’ FEDE IL PROTOCOLLO DI RICEZIONE DELL’A.S.L.**

Sul frontespizio del plico dovranno essere indicate le generalità del mittente, indirizzo, numero del telefono e del fax, PEC ed apposta la dicitura: **“Procedura aperta finalizzata all’affidamento in gestione del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi (AV) per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell’adolescenza e giovani adulti e la gestione delle attività domiciliari per il trattamento ABA– NON APRIRE”**.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (*raggruppamenti, consorzi ordinari, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti (costituiti o costituendi).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. L’A.S.L. Avellino declina, pertanto, ogni responsabilità in ordine ai disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine stabilito.

Le offerte pervenute oltre il termine stabilito saranno escluse ai sensi dell’articolo 59, comma 3, lettera b), del Codice.

**Articolo 7 - DATA DELLA GARA.**

L’esperimento di gara è fissato per il giorno 00/00/0000, alle ore 10,00 presso la sede della U.O.C. Provveditorato in Via Iannaccone n. 21 di Avellino.

**Articolo 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. Devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice e sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell’impresa risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all’originale di tale documento, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dal certificato della camera di commercio.
- b. Devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- c. Dovranno essere corredate da una copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua

straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le dichiarazioni (documento di gara unico europeo “DGUE”, nonché tutte le dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente procedura), potranno essere rese utilizzando o riproducendo i modelli messi a disposizione dalla ASL all’indirizzo internet <http://www.aslavellino.it>, *alla pagina bandi e gare/Provveditorato*.

#### **Articolo 9 - PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.**

Il plico di cui al precedente articolo 6, deve a sua volta contenere:

**A) UNA PRIMA BUSTA**, chiusa e sigillata, con annotata sul frontespizio la dicitura **“BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e gli estremi del concorrente, contenente, quanto segue:

1. **Domanda di partecipazione**, in bollo da €. 16,00, redatta in lingua italiana (*compilando o riproducendo l’allegato n. 1 al presente disciplinare di gara*);

*Si precisa e si prescrive che:*

*Nel caso di partecipazione alla presente procedura di operatori economici con o senza soggettività giuridica [Raggruppamento; consorzio (lettere: b; c; e; comma 2, art. 45 del Codice) e GEIE], la domanda (modello allegato 1), deve essere resa dalla mandataria o dal consorzio o organo comune o mandataria equivalente e sottoscritta da tutti gli operatori economici che partecipano alla gara (mandanti o equivalenti e consorziate esecutrici);*

*Nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete [articolo 45, comma 2, lettera f) del codice]:*

- *Se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4/quarter, del DL 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’operatore economico che riveste la funzione di organo comune;*
- *Se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4/quarter, del DL 5/2009, la domanda deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.*
- *Se la rete è dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l’organo comune è privo dei requisiti di partecipazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.*

***E’ fatto obbligo, altresì, per gli operatori economici che partecipano alla gara in Raggruppamento, consorzio ordinario, aggregazioni d’imprese aderenti al contratto di rete, GEIE , in possesso o meno di soggettività giuridica, di produrre (in carta semplice), la dichiarazione di cui al modello “allegato 1/bis”***

*Nel caso di riproduzione di detti modelli (allegati 1 e 1/bis), riportare esclusivamente le voci relative alla propria condizione e non quelle opzionali;*

2. **Una copia del disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d’appalto, del DUVRI, delle linee guida per l’accesso al servizio e dei chiarimenti pubblicati** controfirmati in ogni pagina per accettazione e per espressa approvazione dal Legale Rappresentante dell’operatore economico concorrente o da procuratore a ciò abilitato;

*Si precisa e si prescrive che:*

*Nel caso di concorrenti senza soggettività giuridica (raggruppamento temporaneo, consorzio ordinari e GEIE), tale documentazione deve essere sottoscritta da ciascun operatore economico che partecipa alla gara;*

*Nel caso di concorrenti con soggettività giuridica (raggruppamenti o GEIE) la documentazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico individuato quale capogruppo/mandatario o capogruppo/mandatario equivalente.*

*Nel caso di consorzi con soggettività giuridica, la documentazione di gara deve essere sottoscritta dal consorzio e dalle consorziate esecutrici delle prestazioni.*

*Nel caso di concorrente costituito da aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete si applica quando disposto al precedente punto 1;*

3. **Documento di gara unico europeo (DGUE) – Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 18 luglio 2016 e ss.mm. messo a disposizione dalla ASL sul portale .....**

ovvero produce una **Dichiarazione sostitutiva** relativa al possesso dei *Requisiti di ordine: generale, idoneità professionale e speciali*, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, redatta utilizzando il **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui allo schema allegato n.2 al presente disciplinare di gara**, con la quale il concorrente

**a) Fornisce:**

- le informazioni di cui alla parte I del DGUE (per le parti del modello non precompilate)
- le informazioni di cui alla parte II, Sezioni: A – B – C del DGUE:

**b) dichiara:**

- che non ricorrono le ipotesi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice (Parte III – Sezione A-B-C-D del DGUE); *Si precisa che: le dichiarazioni relative alle ipotesi di esclusione di cui all'articolo 80 e nei casi ivi previsti, si intendono rese per tutti i soggetti di cui al Comunicato del Presidente dell' ANAC del 26.10.2016, nonché per i soggetti sottoposti alla verifica antimafia (art. 85 del D.Lgs 159/2011) e cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando.*
- il possesso del requisito di cui al punto 1.2.2.), lettera a), articolo 1 del presente documento (Parte IV, Sezione A - 1), del DGUE);
- Il possesso del requisito di cui al punto 1.2.3.), lettera a) articolo 1 del presente documento (Parte IV, Sezione B, n. 2a del DGUE);
- Il possesso del requisito di cui al punto 1.2.3.), lettera c) articolo 1 del presente documento (Parte IV, Sezione B, n. 5 del DGUE);
- Il possesso del requisito di cui al punto 1.2.3.), lettera b) articolo 1 del presente documento (Parte IV, Sezione C, n. 1b del DGUE);
- Il possesso del requisito di cui al punto 1.2.3., lettera c) articolo 1 del presente documento (parte IV, sezione C, n. 13 del DGUE)

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o altre circostanze relative a situazioni che possono incidere sulla integrità o affidabilità del concorrente (art. 80, commi 1 e 5 del Codice) e siano state adottate misure di *self cleaning*, devono essere prodotti i documenti pertinenti (ivi compresi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla ASL ogni opportuna valutazione.

**N.B.**

**Nel caso di ricorso al subappalto** deve indicare nella parte IV, Sezione C punto 10 la percentuale di prestazioni da subappaltare e fornire le informazioni di cui alla Parte II, Sezione D del DGUE;

**Nel caso di ricorso all'avvalimento** occorre fornire le informazioni di cui alla parte II, sezione C del DGUE.

***Si precisa e si prescrive che:***

*Nel caso di concorrenti singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete o appartenenti al Gruppo Europeo tale dichiarazione, deve essere resa da ciascuna impresa che partecipa alla gara e nel caso di consorzi anche dalle imprese esecutrici delle prestazioni.*

***Per la compilazione del DGUE consultare le Linee Guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (DM del 18.7.2016 e ss.mm.).***

4. **Cauzione provvisoria di €156.498,29= s.e. od o., pari al 2%** dell'importo complessivo dell'appalto, compreso eventuale rinnovo. Tale garanzia deve essere resa in favore della ASL AVELLINO e con le modalità prescritte dall'articolo 93 del DLgs 50/2016.
  - a. La cauzione è costituita a scelta del concorrente:
    1. **In titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato**, depositata presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della ASL Avellino; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
    2. **Con bonifico**, mediante versamento alla ASL Avellino della somma corrispondente alla cauzione presso l'Istituto Tesoriere: **Banca Popolare di Bari – IBAN IT 03 U 05424 04297 000000000279** (causale deposito cauzionale provvisorio). In tal caso, per facilitare le operazioni di svincolo della cauzione prestata successivamente all'aggiudicazione della gara, occorre indicare gli estremi della banca, compreso il codice IBAN, presso cui la ASL Avellino dovrà appoggiare il mandato di pagamento;
    3. **Da fideiussione bancaria o assicurativa**, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la Garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai siti internet della Banca d'Italia o dell'Istituto di Vigilanza sulle assicurazioni.
  - b. In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** questa dovrà:
    - ✓ **Essere prodotta** in originale, o in copia autentica ai sensi dell'articolo 18 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell'oggetto della gara e del soggetto garantito;
    - ✓ **Avere validità** per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della ASL Avellino, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione;
  - c. **Qualora** si riferiscano a RTI, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti (idoneità plurisoggettiva), essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiscono il raggruppamento, l'aggregazione, il consorzio o GEIE;
  - d. **deve prevedere espressamente:**

1. La **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
2. La **rinuncia** all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del c.c.;
3. L' **operatività** entro quindici giorni a **semplice richiesta scritta** della ASL Avellino;

L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, **dall'impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice qualora l'offerente risultasse affidatario delle prestazioni (articolo 93, comma 8, DLgs 50/2017 e ss.mm.ii.); tale disposizione non si applica per le microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la stessa ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 6 del Codice, **la cauzione provvisoria** verrà svincolata nei confronti dell'aggiudicatario al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli operatori economici non aggiudicatari, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 93 del Codice, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con previsioni di cui innanzi, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti o di consorzi ordinari di operatori economici costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ulteriormente ridotto nel caso di possesso delle attestazioni di cui al comma 7, dell'articolo 93, DLgs 50/2016, come modificato dal DLgs 56/2017.

*In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata dall'importo che risulta dalla riduzione precedente.*

Per fruire delle riduzioni di cui innanzi, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Inoltre, qualora l'operatore economico usufruisca di più riduzioni, alla garanzia rilasciata dall'Istituto garante dovrà essere allegato un prospetto di dettaglio in cui sia specificato il calcolo eseguito dall'operatore, con indicazione delle percentuali di riduzioni applicate, per la presentazione della garanzia in misura ridotta.

#### **Si precisa che:**

- a. *In caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il soggetto concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;*
- b. *In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il*

*raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;*

- c. In caso di partecipazione di consorzi stabili, di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.*
  - d. E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della data per la presentazione dell'offerta.*
  - e. E' sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione ad un solo partecipante in caso di RTI, carenze delle clausole obbligatorie, ecc.).*
  - f. Non è sanabile – e quindi causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.*
5. **Attestazione di avvenuto pagamento, del contributo di €. 200,00 dovuto all'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC) (art.1, comma 67, L.266/05).** Tale importo, è stato determinato sulla base del Provvedimento dell'Autorità medesima (Delibera n. 1300 del 20 dicembre 2017 – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 45 del 23 febbraio 2018).
- Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi dell'ANAC.*
- Le modalità di pagamento sono riportate nel documento: "Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, dai soggetti pubblici e privati", reperibile sul sito dell'Autorità.*
- Per i soli operatori economici non residenti in Italia, si precisa che è possibile effettuare il pagamento del contributo anche tramite bonifico bancario internazionale, sul c/c bancario n. 4806788 acceso presso l'Istituto bancario "MONTE PASCHI DI SIENA" (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM), intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.*
- Si precisa e si prescrive che:**
- *Nel caso di ATI il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo;*
  - *La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. In caso di mancata sanatoria, la ASL Procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.*
6. **"PASSOE"** di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b, delibera AVCP n. 111 del 20/12/2012. Nel caso in cui il concorrente ricorre all'istituto dell'Avvalimento, occorre presentare anche il PASSOE dell'Impresa Ausiliaria unitamente a tutta la documentazione di cui al precedente articolo 3.
7. **Attestato di sopralluogo**, come da modello **allegato 3**) al presente documento;
8. **Dichiarazione** (modello **allegato 4**), relativa all'idoneità professionale (art. 26, DLgs 81/2008).

**B) una seconda busta, chiusa e sigillata (con le modalità di cui al precedente articolo 6), con annotata sul frontespizio la dicitura "BUSTA B) - DOCUMENTAZIONE TECNICA" e gli estremi del concorrente, contenente:**

- **Una relazione tecnica dei servizi offerti;**
- **Eventuale documentazione** a supporto di quanto riportato nel Progetto Tecnico.

La relazione deve contenere la proposta tecnico-organizzativa e sviluppata con specifico riferimento ai Criteri e sub-criteri di valutazione di cui all'articolo 14 del Capitolato Speciale d'Appalto. La Relazione deve essere armonica e coerente con quanto richiesto dal CSA, **pena l'esclusione**, ed essere articolata in modo tale che ogni punto sia completo, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

**Si precisa e si prescrive che:**

- *La documentazione di cui innanzi deve essere sottoscritta con firma leggibile e apposto il timbro del concorrente, in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore a ciò abilitato. Nel caso di RTI/Consorzi/agggregazioni di rete o GEIE privi di soggettività giuridica la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa.*

**C) una terza busta**, chiusa e sigillata, contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana e in conformità allo schema di offerta economica di cui **all'allegato 5**, al presente disciplinare. Sul frontespizio dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto e la dicitura **“BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA”** nonché gli estremi del concorrente.

L'offerta deve contenere i seguenti elementi:

- Prezzo unitario offerto per ciascuna prestazione richiesta e l'importo annuo totale del servizio al netto di IVA e oneri per la sicurezza dovuti per rischi derivanti da interferenze. Tale importo costituirà la base di calcolo per l'attribuzione del punteggio economico;

Il concorrente, deve indicare separatamente, la stima dei costi aziendali annui relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro e la stima dei costi annui della manodopera, ai sensi dell'articolo 95, comma 10 del Codice.

I prezzi offerti devono intendersi comprensivi di ogni onere accessorio, con la sola esclusione dell'IVA.

L'offerta resa legale mediante apposizione di marca da bollo da €16,00, dovrà essere sottoscritta in ogni foglio dal legale rappresentante della ditta concorrente o da procuratore munito di apposito mandato. Dovrà essere, altresì, allegata fotocopia di un valido documento d'identità di colui il quale sottoscrive l'offerta.

**Si precisa che:**

*Nel caso di concorrenti **con o senza soggettività giuridica** (raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete e GEIE) l'offerta economica, deve essere sottoscritta dal Rappresentante Legale o da Procuratore a ciò abilitato di ciascuna impresa che partecipa alla gara.*

*La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti della busta dedicata all'offerta economica, costituirà **clausola di esclusione**.*

*Non sono consentite, **a pena di esclusione**, offerte plurime, in aumento rispetto alla base d'asta, condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente.*

*Nessun compenso spetta alle imprese concorrenti, anche se non aggiudicatarie, per lo studio e la compilazione delle offerte, che non saranno restituite e resteranno di proprietà dell'ASL.*

#### **Articolo 10– VALIDITA' DELL'OFFERTA**

L'offerta resta valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione. Nel caso in cui entro il suddetto termine non si conclude la procedura di gara, l'offerta deve intendersi

tacitamente prorogata nella sua validità per un ulteriore periodo di gg. 180. Un diverso periodo di validità potrà essere concordato su esplicita richiesta della ASL Avellino.

Mentre l'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, la ASL Avellino non assumerà verso questi alcun obbligo, se non quando, a norma di legge, il provvedimento di aggiudicazione definitivo e gli ulteriori atti da esso necessariamente dipendenti abbiano conseguito piena efficacia giuridica.

### **Articolo 11 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui agli artt. 13 e 14 del Capitolato Speciale d'Appalto. La ASL, può decidere di non aggiudicare l'appalto nei casi in cui venga accertato che l'offerta risulta non soddisfare gli obblighi di cui all' articolo 30, comma 3, del Codice.

### **Articolo 12– NOMINA DELLA COMMISSIONE E PROCEDIMENTO DI GARA**

La Commissione, deputata alla valutazione tecnica delle offerte pervenute, è nominata, ai sensi dell'articolo 216, comma 12, del codice dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà costituita preferibilmente da componenti esperti nel settore oggetto della gara, in capo ai quali non sussistono alcuna cause ostative di cui all'articolo 77, comma 9, del Codice.

La durata presunta dei lavori del seggio di gara e della commissione tecnica è di circa tre mesi, a condizione che non sia necessario attivare il soccorso istruttorio o che non insorgano ulteriori problematiche connesse anche al numero dei concorrenti.

Il procedimento di aggiudicazione della gara, si svolge, normalmente in due fasi:

- Prima fase: attività preliminari di valutazione e ammissione dei concorrenti;
- Seconda fase: valutazione delle offerte tecniche ed economiche - aggiudicazione;

#### **Prima fase:**

**Il seggio di gara**, all'uopo nominato, nel giorno e luogo indicato negli atti di gara, in seduta pubblica procede (*anche in sedute diverse*):

- ✓ Alla dichiarazione di apertura della gara;
- ✓ Alla verifica della documentazione (delega o procura e documento d'identità) dei soggetti legittimati ad agire e a presentare eventuali osservazioni in nome e per conto dei concorrenti partecipanti alla gara;
- ✓ Alla verifica dell'integrità e della tempestività dei plichi pervenuti;
- ✓ All'apertura dei plichi pervenuti, seguendo l'ordine di arrivo al protocollo e all'accertamento della presenza, all'interno degli stessi, delle buste prescritte [*busta A)-documentazione amministrativa; busta B)-documentazione tecnica; busta C)-offerta economica*];
- ✓ Alla verifica della correttezza e della completezza della documentazione contenuta nella busta A);
- ✓ Alla verifica dei requisiti di partecipazione alla gara, attraverso l'esame della documentazione contenuta nella busta A) prodotta dai concorrenti;
- ✓ All'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, qualora ne ricorrano i presupposti;
- ✓ All'ammissione dei concorrenti in possesso dei requisiti di cui sopra. I Verbali relativi ai lavori del seggio di gara, verranno pubblicati sul sito della ASL alla pagina dedicata all'appalto di che trattasi, ciò al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso di cui all'articolo 120, comma 2/bis, del Codice del processo amministrativo

Terminati i lavori del Seggio di gara, gli atti vengono trasmessi alla Commissione aggiudicatrice per la valutazione tecnica ed economica dell'offerta

#### **Seconda fase:**

La Commissione aggiudicatrice, come nominata con delibera del Direttore Generale, procede in seduta pubblica:

- ✓ all'apertura delle buste sigillate contenenti la documentazione tecnica (Busta B) dei concorrenti ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dagli atti di gara; in caso di mancato riscontro di quanto richiesto, la commissione procederà all'esclusione del concorrente dal prosieguo della procedura;

La Commissione giudicatrice, terminata la fase pubblica, procede in seduta riservata (anche in data diversa), all'esame e valutazione delle proposte (progetto tecnico) e all'attribuzione dei punteggi con i criteri di cui all'articolo 15 del Capitolato Speciale d'Appalto ed alla redazione della tabella dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente (tali operazioni potranno richiedere anche più sedute di gara).

Successivamente la Commissione di gara, procederà, in seduta pubblica:

- ✓ Alla lettura dei verbali di gara e del relativo punteggio attribuito all'offerta tecnica di ciascun concorrente e se del caso all'esclusione degli operatori economici che non abbiano superato la soglia di sbarramento di cui all'articolo 15, punto A), ultimo periodo del Capitolato Speciale d'Appalto;
- ✓ Alla verifica della integrità e all'apertura delle buste sigillate contenenti le **offerte economiche** (Busta C), dei concorrenti ammessi;
- ✓ Alla verifica della regolarità ed ammissibilità delle offerte economiche pervenute e alla lettura delle stesse.

La Commissione in seduta riservata (*eventualmente sospendendo e/o rinviando la seduta pubblica*) procederà:

- ✓ All'attribuzione del punteggio economico ed alla redazione del prospetto definitivo riportante il punteggio totale conseguito dai concorrenti (punteggio tecnico+ punteggio economico) e la graduatoria di gara. All'esito di tale operazione la Commissione procederà, ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del Codice, alla verifica circa la eventuale anomalia dell'offerta.

In seduta pubblica (*eventuale*):

- ✓ Lettura, ai rappresentanti degli operatori economici intervenuti alla seduta di gara, dei punteggi attribuiti all'offerta economica ed eventuale comunicazione circa l'anomalia delle offerte riscontrata. **In alternativa alla seduta pubblica il RUP provvederà a comunicare, a mezzo PEC, ai concorrenti gli esiti di tali operazioni;**

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione differenti, ai fini della graduatoria provvisoria sarà presa in considerazione l'offerta che avrà ottenuto il miglior punteggio prezzo; nel caso di identico punteggio sia per la qualità che per il prezzo si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica di gara.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria di gara e trasmette i verbali e la documentazione di gara al RUP al fine della formulazione della proposta di aggiudicazione. I Verbali di gara verranno pubblicati sul sito della ASL alla pagina dedicata all'appalto di che trattasi.

### **Articolo 13– VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice e, in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e la realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta e qualora la stessa risulti anomala si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte.

Il RUP richiede per iscritto le giustificazioni circa le voci di prezzo che hanno concorso alla formazione dell'offerta, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine assegna un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione di gara, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dal concorrente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può richiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti assegnando un termine di giorni 7 per il riscontro.

Verranno escluse, ai sensi degli artt. 59, comma 3, lettera b) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili o che non abbia fornito le giustificazioni richieste in tempo utile.

#### **Articolo 14– ACCESSO AGLI ATTI**

I concorrenti destinatari di una delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5, del Codice, in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, in relazione alla presente procedura di gara, hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso a norma dell'articolo 53 del Codice. A tal proposito di seguito si indicano la struttura presso la quale sono depositati gli atti e gli orari di apertura della stessa:

**- ASL AVELLINO - UOC Provveditorato della ASL Avellino – Via F.Iannaccone n. 21 (1° PIANO) - AVELLINO;**

**- dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30.**

Per la richiesta di accesso agli atti di gara occorre utilizzare il modello C1, pubblicato, unitamente al “Regolamento Aziendale per l'esercizio al diritto di accesso alla documentazione amministrativa”, sul sito Web della ASL Avellino ([www.aslavellino.it](http://www.aslavellino.it)) alla pagina: “altre sezioni” – “accesso agli atti amministrativi”.

In ogni caso il diritto di accesso è differito fino all'approvazione degli atti di gara.

#### **Articolo 15– RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE**

Per quant'altro non espressamente indicato nel presente disciplinare, nel CSA e loro allegati si rinvia alla normativa vigente in materia.

#### **Articolo 16 – NORME DI SALVAGUARDIA**

**DOCUMENTAZIONE INFORMATICA:**

E' fatto espresso divieto ai soggetti partecipanti alla gara di apportare qualsiasi modifica ai documenti scaricati dal sito Internet della ASL Avellino. Eventuali modifiche apportate agli stessi saranno considerate come non apposte, in quanto farà esclusivamente fede il testo approvato dall'ASL Avellino, allegato al formale provvedimento di indizione della presente gara e come tale pubblicato sul sito della ASL Avellino. Qualora sia riscontrato, in sede di gara o nel corso di espletamento della fornitura affidata, che le eventuali modifiche o discrasie rispetto al testo originale siano di carattere non accidentale, ma riconducibili a sostanziale, rilevante ed intenzionale manipolazione operata in mala fede dall'operatore economico interessato, l'ASL Avellino sarà legittimata ad escludere la ditta dalla gara, o se il servizio è in fase di espletamento, ad avviare la procedura di risoluzione.

**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Ai sensi dell'articolo 52 del Codice e fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 5, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazione inerenti la gara d'appalto si intendono validamente ed efficacemente eseguite qualora vengano utilizzati i mezzi di comunicazione elettronici (posta elettronica ordinaria o posta certificata). Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati al Responsabile del Procedimento, diversamente la ASL declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

I documenti presentati non verranno restituiti.

Le dichiarazioni di cui agli allegati 1 -2 -3 -4 -5 possono essere richieste in formato editabile a mezzo posta elettronica al Responsabile del procedimento.

**IL RUP**  
avv. Raffaele Petrosino

**IL DIRETTORE ad interim U.O.C. Provveditorato**  
(dr.ssa Daniele Capone)

Allegati:

- Dichiarazione “Allegato 1 e 1/bis ” – domanda di partecipazione;
- Dichiarazione “Allegato 2” – DGUE;
- Dichiarazione “Allegato 3” – Attestato di sopralluogo;
- Dichiarazione “Allegato 4” – idoneità professionale (art. 26, DLgs 81/2008)
- Dichiarazione “Allegato 5” – offerta economica
- Capitolato Speciale d’Appalto;
- DUVRI
- Linee guida per l’accesso ai servizi.

*FIRMA PER ACCETTAZIONE (timbro e firma)*

\_\_\_\_\_

*Sono specificatamente ed espressamente approvati gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14,15 e 16 ai sensi dell’articolo 1341 – II° comma del c.c.*

*PER ESPRESSA APPROVAZIONE (timbro e firma):*

\_\_\_\_\_

*Data:* \_\_\_\_\_



## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

*Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione Aziendale*

“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”

(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)

Rev. 0  
09/01/2019  
Pag. 1 di 28

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”

(ex art. 26, comma.3 D.Lgs. 81/08)

ELABORATO DA: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 2 di 28

<b>INDICE</b>
---------------

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA.....	3
3.	GESTIONE DEL DUVRI.....	4
3.1.	Attori delle procedure.....	4
3.2.	Competenze e responsabilità .....	5
3.2.1.	Il Committente .....	5
3.2.2.	Il Datore di lavoro.....	5
4.	DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE.....	5
4.1.	Documenti da inviare al Committente.....	5
5.	ACCETTAZIONE DEL DUVRI.....	6
6.	DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ IN PROGETTO.....	7
6.1.	Altri dati relativi alle opere in progetto .....	7
6.2.	Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs. 81/08 .....	7
7.	DATI RELATIVI ALL’IMPRESA APPALTANTE .....	8
8.	CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE .....	10
9.	RISCHI SPECIFICI DELL’AMBIENTE DI LAVORO DELL’AZIENDA COMMITTENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE .....	14
10.	RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE.....	18
11.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI .....	18
11.1.	Individuazione dei rischi introdotti nei luoghi dell’ASL da parte dell’appaltatore e dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse.....	24
12.	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA .....	27
12.1.	Costi della sicurezza.....	27
13.	CONCLUSIONI .....	28

	<p style="text-align: center;"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p style="text-align: center;">“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p style="text-align: center;"><i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i></p> <p style="text-align: center;">Rev. 0 09/01/2019 Pag. 3 di 28</p>
---	--	--

## 1. INTRODUZIONE

Con l'introduzione del Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e smi) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno eseguiti lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la “Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture”.

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori o forniture di beni e servizi da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione della prestazione.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

**Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.**

## 2. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

Il presente documento ha lo scopo di indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze nella gestione delle attività del Centro Semiresidenziale di S. Angelo dei Lombardi per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'adolescenza e giovani adulti e alla gestione del trattamento aba domiciliare.

La finalità del presente documento è fornire una informazione dettagliata sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro in cui il personale della Ditta appaltatrice è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività lavorative svolte dall'Azienda Sanitaria Locale AV.

Tale condizione consentirà di orientare il comportamento del personale della Ditta appaltatrice in modo consono alla politica di sicurezza aziendale attuata in applicazione ai principi generali di

	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p>(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p style="text-align: center;"><i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i></p> <p style="text-align: center;">Rev. 0 09/01/2019 Pag. 4 di 28</p>
---	--	--

tutela dei propri lavoratori previsti dal Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L’ASL AV ha come obiettivo primario la prevenzione degli infortuni nei propri luoghi di lavoro per cui richiama la Ditta all’obbligo e alla necessità di attuare gli indirizzi preventivi e di coordinamento previsti dal Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

E’ altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

In caso di necessità di informazioni più particolareggiate rivolgersi al Servizio Prevenzione e Protezione dell’Azienda (Telefono 0825292182 - Fax 0825292181 - e-mail: [amormile@aslavellino.it](mailto:amormile@aslavellino.it)).

Si fa pertanto affidamento nella massima collaborazione della Ditta appaltatrice affinché con un’opera preventiva d’istruzione del personale dipendente, con un’accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e con un’adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti, infortuni e condizioni di emergenza.

Si ricorda che è obbligo della Ditta appaltatrice di rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Secondo all’art. 26 comma 3: il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- Cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto;
- Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva.

Prima dell’affidamento del servizio si provvederà:

- A verificare l’idoneità tecnico-professionale dell’impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- Fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

### **3 GESTIONE DEL DUVRI**

#### **3.1. Attori delle procedure**

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure che interessano i soggetti coinvolti nell’opera, ovvero gli “attori delle procedure”.

Relativamente agli attori delle procedure, nelle schede seguenti vengono illustrate le competenze, le responsabilità, le relazioni e le procedure.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p>Rev. 0 09/01/2019 Pag. 5 di 28</p>

### 3.2. Competenze e responsabilità

#### 3.2.1. Il Committente

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzata l’appalto, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell’appalto in oggetto, il Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/08, coincide con il Datore di Lavoro dell’ASL AV.

#### 3.2.2. Il Datore di lavoro

Il Datore di lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell’impresa o dello stabilimento. Secondo il D.Lgs. 81/08 – art. 26 c. 3 –, il datore di lavoro, prima dell’inizio dei lavori deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l’osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati.

I compiti del datore di lavoro sono:

- Predisporre un’organizzazione sicura del lavoro;
- Valutare i rischi interferenziali;
- Vigilare sull’applicazione del DUVRI;
- Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Produrre valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per l’esecuzione dei lavori;
- Informare i lavoratori dei rischi cui sono soggetti nella struttura;

Il datore di lavoro, inoltre, ai sensi del D.Lgs. 81/08, consulta preventivamente i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono consultati dal datore di lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

## 4 DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

### 4.1. Documenti da inviare al Committente

Prima dell’inizio dell’appalto devono essere consegnati i seguenti documenti:

- a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- b) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
  - Nominativo;
  - Mansione;
  - Verbale di formazione;
  - Consegna DPI;
  - Orario e luogo di lavoro presso l’ASL AV;
- c) DURC (con data di emissione non superiore ad 1 mese) da inviare ogni mese;
- d) Curriculum aziendale;
- e) Posizione INAIL/INPS;
- f) Elenco attrezzature e mezzi d’opera idonei alla esecuzione dell’opera;
- g) Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza;
- h) Numero e tipologia degli infortuni;
- i) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- j) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08;

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 6 di 28

- k) Documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dalla Legge n. 123 del 03/08/2007;
- l) Registro infortuni vidimato dall’ASL competente;
- m) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell’unità di produzione;
- n) Comunicazione nominativo RSPP a ASL e Direzione Provinciale del Lavoro (se effettuata in data antecedente all’entrata in vigore del D.Lgs. 81/08);
- o) Documento di Valutazione dei Rischi.

## 5 ACCETTAZIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI e gli allegati, parte integrante dello stesso, contengono:

- Le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del piano e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- I dati relativi alle attività dell’ASL AV, all’appalto e all’impresa appaltante;
- La descrizione delle caratteristiche tecniche dell’appalto, delle modalità di intervento,
- L’analisi dei rischi interferenziali, la valutazione dei rischi residui;
- Le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative e l’elenco dei dispositivi di sicurezza individuali.

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi:

<b>PRIMA FASE (Presentazione del DUVRI):</b>	
<b>Committente - Datore di Lavoro</b>	
Data .....	firma.....
<b>SECONDA FASE (Aggiudicazione dell’appalto):</b>	
<b>Committente - Datore di Lavoro</b>	
Data .....	firma.....
<b>Datore di lavoro dell’impresa</b>	
Data .....	firma.....
<b>RSPP dell’impresa</b>	
Data .....	firma.....
<b>TERZA FASE (Prima dell’inizio della fornitura del servizio):</b>	
<b>RLS dell’impresa</b>	
Data .....	firma.....

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 7 di 28

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L’aggiornamento è identificato nell’intestazione di pagina dal numero progressivo di revisione (Rev.).

## 6 DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ IN PROGETTO

<b>COMMITTENTE</b> Ragione sociale	Azienda Sanitaria Locale Avellino
<b>SEDE - Via</b>	Via Degli Imbimbo 10/12
<b>CAP – Città</b>	83100 – Avellino
<b>Tel.:</b>	0825 292111
<b>Datore di lavoro</b>	Dr.ssa Maria Morgante
<b>Natura dell'appalto</b>	“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”

### 6.1. Altri dati relativi al servizio

<b>Ammontare annuo del servizio in appaltato</b>	<b>€. 2.605.584,80</b> oltre IVA e oneri per la sicurezza interferenti per le sole attività presso il centro.
--	---

### 6.2. Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs. 81/08

<b>COMMITTENTE</b>	
<b>Datore di lavoro</b>	Dr.ssa Maria Morgante
<b>RSPP</b>	Per. Ind. Antonio Mormile
<b>Medico Competente</b>	Dr. Rocco Moccia Dr Franco Mazza
<b>RLS</b>	Antonio Lo Conte Giovanni Ragazzo Giuseppe Freda Pietro Perna Pasqualino Molinaro Immacolata Pesiri

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 8 di 28

	Pasquale Pisapia Gerardo Masiello Rocco Sciaraffa
--	---

## 7 DATI RELATIVI ALL’IMPRESA APPALTANTE

**Ragione sociale:**

DATI GENERALI DELL’IMPRESA	
<b>Sede Legale: Via e n.ro</b>	
<b>CAP Città Prov.</b>	
<b>Telefono / Fax</b>	
<b>Tipologia ditta</b>	
<b>N.ro iscrizione INAIL</b>	
<b>N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale</b>	
<b>Associazione di categoria di appartenenza</b>	
<b>Anno inizio attività</b>	
<b>Settore produttivo e attività</b>	
<b>Categoria (codice ISTAT)</b>	

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	COGNOME E NOME TELEFONO	
<b>Datore di lavoro (art. 2/81)</b>	(persona fisica)	
<b>Dirigenti (art. 2/81)</b>	(persona fisica)	
<b>Preposti (art. 2/81)</b>	(persona fisica)	

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 9 di 28

<b>Responsabile SPP (art. 31/81)</b>	(nei casi previsti dalla legge)	
--------------------------------------	---------------------------------	--

<b>Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)</b>	(nei casi previsti dalla legge)	
<b>Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)</b>	(nei casi previsti dalla legge)	
<b>ASL competente</b>		
<b>Medico competente (art. 18/81)</b>	(nei casi previsti dalla legge)	

<b>DIPENDENTI</b>			
<b>N° totale dipendenti</b>	di cui:	M	F
<b>Dirigenti</b>	di cui:		
<b>Quadri</b>	di cui:		
<b>Impiegati</b>	di cui:		
<b>Operai</b>	di cui:		

<b>DATI DELL’APPALTO</b>	
<b>Importo annuo servizio in appaltato</b>	<b>€. 2.605.584,80, oltre IVA e oneri per la sicurezza interferenti per le sole attività presso il centro.</b>
<b>durata del servizio</b>	mesi 24, oltre ad eventuale: rinnovo del contratto di mesi 12 e c.d. proroga tecnica di mesi 6
<b>Data inizio servizio</b>	
<b>Data fine servizio</b>	

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<b>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</b>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p>(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 10 di 28

## 8 CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Servizio diurno per pazienti nella fascia di età 0-6 anni e preadolescenziale, nonché nella fascia adolescenziale e giovani adulti affetti da disturbi dello spettro autistico (vedi C.S.A. e documentazione tecnica di gara).

### PRESTAZIONI IN REGIME DOMICILIARE

1. **Costituzione HUB progetto ABA** “Applied Behavioral Analysis” (ovvero Analisi comportamentale Applicata) –pazienti da 0 e 6 anni, le cui prestazioni verranno erogate nel luogo di residenza/domicilio dell’utenza assistita e presso gli istituti scolastici.

Le figure professionali coinvolte in tale attività, sono le seguenti:

<i>Figure professionali</i>	Ore settimana presunte per utente*
<i>Qualifica</i>	
<i>Educatore Professionale</i>	0,15
<i>Terapisti ABA</i>	9,25
<i>Psicologo supervisore ABA</i>	0,20

2. **Progetto pre-adolescenti** (7-12 anni): le prestazioni verranno erogate nel luogo di residenza/domicilio dell’utenza assistita e presso gli istituti scolastici.

Le figure professionali coinvolte in tale attività, sono le seguenti:

<i>Figure professionali</i>	Ore settimana presunti per utente*
<i>Qualifica</i>	
<i>Educatore Professionale</i>	1,00
<i>Terapisti ABA</i>	4,40
<i>Psicologo supervisore ABA</i>	0,20

### PRESTAZIONI IN REGIME SEMI-RESIDENZIALE

1. Modulo A) - pazienti nella fase di adolescenza (13-18 anni): le prestazioni, per un massimo di 10 ospiti, verranno erogate presso il Centro semi-residenziale di S. Angelo dei Lombardi, dalle ore 15,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<b>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</b>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p>(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 11 di 28

Le figure professionali coinvolte in tale attività sono le seguenti:

Figure professionali	Totale Ore settimanali	operatori presenti nella struttura
Qualifica		
Terapisti formati ABA	60	n. 4 terapisti al giorno dal lunedì al venerdì
OSA/OSS formati RBT	60	n. 4 OSA/OSS al giorno dal lunedì al venerdì

2. (Modulo B) - giovani adulti (over 18 anni): le prestazioni, per un massimo di n. 20 ospiti, verranno erogate presso il Centro semi-residenziale di S. Angelo dei Lombardi dalle ore 9,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 9,00 alle ore 13,00 il sabato.

Le figure professionali coinvolte in tale attività sono le seguenti:

Figure professionali	Totale Ore settimanali	operatori presenti nella struttura
Qualifica		
Educatore prof. ABA	234	n. 6 terapisti al giorno dal lunedì al sabato
OSA/OSS formati RBT	78	n. 2 OSA/OSS al giorno dal lunedì al sabato

#### La struttura

La struttura presso la quale sarà espletato il servizio è di proprietà ASL ed è ubicata nel Comune di S. Angelo dei Lombardi.

#### A) CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DELL’ASL, SULLA SUA ORGANIZZAZIONE, SULLE CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

ACCESSO ALLE AREE	Il servizio è svolto nell’edificio del P.O. di S. Angelo dei lombardi in via quadrivio.
ATTIVITÀ SVOLTE NEI LUOGHI	In prevalenza è svolta attività sanitaria e amministrativa di supporto.
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	Le operazioni in loco devono essere anticipate e concordate con il personale residente, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Attività tecniche Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
SERVIZI IGIENICI	I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dei luoghi ove si espletterà il servizio accessibili al pubblico.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<b>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</b>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p>Rev. 0 09/01/2019 Pag. 12 di 28</p>

<b>ALLARME INCENDIO</b>	<p>Gli operatori sono tenuti a prendere visione e a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.</p> <p>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.</p> <p>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.</p>																												
<b>EMERGENZA E VIE DI FUGA</b>	<p>La struttura ha il proprio piano di emergenza e le principali procedure da rispettare sono esplicitate nell'apposita cartellonistica esposta in più punti di ogni edificio; In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Colore</th> <th style="width: 10%;">Forma</th> <th style="width: 30%;">Significato o Scopo</th> <th style="width: 45%;">Indicazioni e precisazioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3" style="text-align: center;"><b>Rosso</b></td> <td style="text-align: center;"></td> <td>Segnali di divieto</td> <td>Atteggiamenti Pericolosi</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Pericolo-Allarme</td> <td>Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"></td> <td>Materiali o Attrezzature Antincendio</td> <td>Identificazione e ubicazione</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Giallo o Giallo-Arancio</b></td> <td style="text-align: center;"></td> <td>Segnali di avvertimento</td> <td>Attenzione Cautela, Verifica</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>Azzurro</b></td> <td style="text-align: center;"></td> <td>Segnali di prescrizione</td> <td>Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale</td> </tr> <tr> <td rowspan="2" style="text-align: center;"><b>Verde</b></td> <td rowspan="2" style="text-align: center;"></td> <td>Segnali di salvataggio o di soccorso</td> <td>Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali</td> </tr> <tr> <td>Situazione di Sicurezza</td> <td>Ritorno alla normalità</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'impresa/lavoratore autonomo/ operante deve attenersi alle linee guida e alle indicazioni dei Responsabili dell'ASL.</p> <p>Predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze.</p> <p>I corridoi e le vie di fuga in generale sono mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza.</p> <p>Le vie di fuga devono essere sgombre da materiale, anche se temporanei.</p>	Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni	<b>Rosso</b>		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione	<b>Giallo o Giallo-Arancio</b>		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica	<b>Azzurro</b>		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale	<b>Verde</b>		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali	Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità
Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni																										
<b>Rosso</b>		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi																										
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero																										
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione																										
<b>Giallo o Giallo-Arancio</b>		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica																										
<b>Azzurro</b>		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale																										
<b>Verde</b>		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali																										
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità																										
<b>APPARECCHI TELEFONICI UTILIZZABILI</b>	<p>Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.</p> <p>Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.</p>																												
<b>DEPOSITI</b>	<p>Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta Appaltatrice.</p> <p>Non sono permessi stoccaggi presso i luoghi interessati alle attività dell'Appaltatore né di prodotti né di attrezzature.</p>																												

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 13 di 28

RIFIUTI	<p>Non si possono abbandonare i rifiuti nelle aree dei luoghi interessati alle attività dell’Appaltatore e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio di tali luoghi.</p> <p>I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall’Appaltatore devono essere caricati ed allontanati immediatamente a cura e spese dello stesso.</p>
VIABILITÀ SOSTA	<p><b>E</b> I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi.</p> <p>Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che siano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci.</p> <p>Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.</p>

#### **D) DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L’ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE**

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell’Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L’Assuntore s’impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l’accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

<b>Disposizioni obbligatorie per il personale dell’Assuntore</b>
<p>Il personale dell’Assuntore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell’Azienda Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• deve indossare indumenti di lavoro (camici ecc);</li> <li>• deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull’indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;</li> <li>• deve visionare le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell’inizio della propria attività;</li> <li>• deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall’Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;</li> <li>• non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;</li> <li>• la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l’ausilio di appositi carrelli o ausili dell’Assuntore;</li> <li>• non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza;</li> <li>• attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall’apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all’esterno che all’interno delle strutture della Committenza;</li> <li>• in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell’Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio presso l’ASL Committente.</li> </ul>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 14 di 28

- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza
  - È vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.
- Inoltre si comunica che:
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente.

**Gestione rifiuti**  
E' obbligo della Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).

## 9. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'AZIENDA COMMITTENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Di seguito sono riportati i rischi ed i protocolli di sicurezza presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente.

Quanto sotto riportato è un estratto dell'articolato e complesso D.V.R. Aziendale e rappresenta una descrizione dei principali fattori di rischio presenti nelle strutture sanitarie. Ulteriori e più specifiche informazioni devono essere raccolte rivolgendosi al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, al Servizio Tecnico, alle Direzione Sanitaria, ai diversi referenti/preposti per la sicurezza delle Strutture Operative interessate ai lavori

Rischi Specifici	Informazioni e Protocollo di Sicurezza	Indice di Rischio
<b>IMPIANTI TERMO FLUIDICI</b>  <b>IMPIANTO GAS MEDICALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio da contatto cutaneo o inalazione.</li> <li>• Nell'ambiente ospedaliero esistono impianti e reti per la distribuzione di acqua surriscaldata a 110° C, acqua calda a 70°, acqua in pressione, gas medicali in pressione (Ossigeno - Protossido di Azoto – Aria compressa – Aspirazione).</li> <li>• Tutti gli impianti, conformi a specifiche norme, sono verificati e gestiti da personale interno qualificato.</li> <li>• L'intercettazione e gli interventi devono essere eseguiti su precisa autorizzazione della S.C. Tecnico e sotto sorveglianza del personale preposto.</li> </ul>	B
<b>AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici.</li> <li>• I reparti dove sono presenti queste sostanze sono: I laboratori, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</li> <li>• Non toccare i contenitori dei prodotti utilizzati per le lavorazioni e/o per lo smaltimento.</li> <li>• Concordare preventivamente con i responsabili del reparto</li> </ul>	B



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

**Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione Aziendale**

“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”

Rev. 0  
09/01/2019  
Pag. 15 di 28

(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)

	l'accesso alle zone.	
<b>AGENTI BIOLOGICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio, in generale, legato al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.</li> <li>• E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia.</li> <li>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.</li> <li>• I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</li> </ul>	<b>B</b>
<b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi X o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz).</li> <li>• Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</li> <li>• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare) sia, principalmente, nelle U.O. di Cardiologia - Emodinamica - Aritmologia, Chirurgia Vascolare – Toracica - Endoscopia – Digestiva.</li> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</li> </ul>	<b>B</b>
<b>RADIAZIONI ELETTRMAGNETICHE NON IONIZZANTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</li> <li>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</li> <li>• In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale.</li> <li>• Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale plastico (visiere anti-UV).</li> </ul>	<b>B</b>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

**Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione Aziendale**

“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”

Rev. 0  
09/01/2019  
Pag. 16 di 28

(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)

<b>RADIAZIONI LASER</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4 - Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l’occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce(VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li> <li>• Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Neurochirurgia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Dermatologia, Endoscopia, per usi Fisioterapici in Fisiokinesi.</li> </ul>	B
<b>ENERGIA ELETTRICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</li> <li>• Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con l’ U.O.T.P. dell’ASL.</li> <li>• La disattivazione anche parziale dell’energia elettrica deve essere eseguita sotto sorveglianza del personale preposto dal Servizio Tecnico.</li> </ul>	B
<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evento connesso con maggiore probabilità a: deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili.</li> <li>• Luoghi più pericolosi per il principio d’incendio sono i locali seminterrati e i locali non presidiati.</li> </ul>	M
<b>ESPLOSIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</li> <li>• La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</li> </ul>	B
<b>MOVIMENTAZIONE CARICHI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all’interno dell’Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</li> <li>• I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller.</li> <li>• L’utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell’Azienda UAL deve essere previsto in Capitolato e comunque autorizzato dal personale del Servizio Tecnico.</li> </ul>	M



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

**Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione Aziendale**

“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”

Rev. 0  
09/01/2019  
Pag. 17 di 28

(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)

<b>CADUTE E CADUTE DALL’ALTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, tombini, botole o grigliati di intercapedini aperti.</li> <li>• Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall’uso di transenne, catene e cartelli mobili che delimitano le aree interessate.</li> <li>• Sfalsamento temporale dello svolgimento delle attività.</li> <li>• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che sono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li> <li>• Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</li> </ul> <p>Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall’ U.O.T.P. dell’ASL.</p>	M
<b>RISCHI STRUTTURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compatibilità dell’ambiente con la destinazione d’uso (altezza soffitti, nr. porte/uscite, rapporto superfici/finestre, ingombri ed ostacoli, depositi, materiali infiammabili, tossici e nocivi, pareti attrezzate .....)</li> </ul>	B
<b>RISCHI CONNESSI CON L’IMPIEGO DI MACCHINE E ATTREZZATURE DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo, manutenzione, gestione problematiche di sicurezza elettrica su apparecchi e sistemi biomedicali; conformità delle apparecchiature alle norme previste D.Lgs.81/08 TIT. III All. V, Direttiva 93/42 CEE per i dispositivi medici, norme ISO 29000-29004, D.Lgs. 230/95 e s.m.i.; informazione e formazione sulle procedure operative.</li> </ul>	B
<b>MICROCLIMA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Locali condizionati</li> <li>• Controllo parametri e manutenzione periodica filtri Impianto.</li> </ul>	B
<b>VIDEOTERMINALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• D.Lgs.81/08, Tit.VII – Allegato XXXIV</li> </ul>	B
<b>CAMPI MAGNETICI STATICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aree ad accesso controllato.</li> </ul>	B
<b>IMPIEGO DI AUTOCLAVE PER LA STERILIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole dell’apparecchiatura in pressione (Norme UNIEN 29000-29004).</li> <li>• Utilizzo razionale delle attrezzature di reparto (cestelli, carrelli ecc.) evitando sovraccarichi ed errata disposizione dei materiali.</li> </ul>	B
<b>RISCHIO USTIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione in sicurezza nella fase di accensione</li> </ul>	B
<b>LIQUIDI INFIAMMABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deposito in armadi ignifughi</li> </ul>	B
<b>RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• D.Lgs.81/08. Occhiali protettivi U.V.</li> </ul>	B

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<b>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</b>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 18 di 28

<b>DEPOSITO REAGENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Struttura con ventilazione forzata, con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero.</li> </ul>	B
--------------------------	---	---

**Legenda:    A = alto                      M = medio                      B = basso o inesistente**

### 10. RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE

*NOTA: Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale organizzazione delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale.*

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più imprese. Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le attività potranno avvenire contemporaneamente. La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito.

Si prevedono le seguenti attività o condizioni di contemporaneità:

- attività amministrativa
- attività medica
- presenza di pazienti e visitatori
- pulizie
- approvvigionamenti
- manutenzioni (edili e impiantistiche)

### 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La metodologia proposta e sinteticamente di seguito descritta è basata, oltre che sui noti riferimenti legislativi, anche su normative tecniche riconosciute ed autorevoli (norme UNI EN e BS); Essa prevede:

- l'utilizzo, durante la fase di analisi dei rischi, dei dati noti da studi e linee guida specifiche, reperibili in letteratura;
- la separazione delle fasi di stima e di valutazione, consentendo di esprimere un giudizio di valutazione non solo basato sul valore di stima, ma anche su considerazioni inerenti alla possibilità di ridurre il rischio;
- di effettuare una stima nella quale sono enfatizzati i rischi comportanti possibili danni elevati, essendo questi più critici e dovendo essere oggetto di particolari attenzioni nella scelta delle misure di sicurezza da applicare;
- di emettere giudizi di valutazione che permettono di distinguere immediatamente le situazioni accettabili (non critiche) da quelle tollerabili (critiche) o inaccettabili (vietate);
- di consentire di disporre sinteticamente di informazioni per effettuare scelte in merito alla programmazione delle misure tese ad un miglioramento dei livelli di sicurezza o al controllo del rischio;
- di consentire di estrapolare con facilità ed immediatezza le informazioni sui rischi da fornire ai lavoratori accorpate per mansioni;
- di rispondere ai criteri caratteristici dei sistemi di gestione della sicurezza certificabili, evidenziando i piani di controllo e costituendo un'efficace sorgente di programmazione e pianificazione, primo atto per una corretta e sistematica gestione della sicurezza aziendale.

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (RISK ASSESSMENT)

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p>(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p>Rev. 0 09/01/2019 Pag. 19 di 28</p>

Il processo di valutazione dei rischi consiste in una serie di tappe logiche, per esaminare in modo sistematico i pericoli per la salute e la sicurezza, al fine di esprimere un giudizio sui rischi a cui è soggetto il lavoratore; non sempre, però, è evidente che nel processo di risk assessment, “analisi” e “valutazione” devono costituire due fasi ben distinte.

Infatti, l’analisi (che include l’identificazione e la stima dei rischi) è necessaria a fornire informazioni di tipo quantitativo, utilizzate nella successiva fase di valutazione.

Altra considerazione di notevole portata è che la “stima dei rischi” deve correttamente “enfaticizzare i rischi comportanti danni elevati”; in sostanza, non si può ritenere efficace una stima basata sulle tipiche matrici di rischio simmetriche, per le quali si ottengono risultati del tutto simili confrontando rischi aventi bassa probabilità e alta magnitudo (danno) con rischi comportanti bassa magnitudo e alta probabilità, secondo la formula di seguito indicata:

$$R = f(P;M)$$

R=rischio

-

P=Probabilità di accadimento

M=Magnitudo (danno)

E’ preferibile, pertanto, prevedere l’utilizzo di matrici di stima di tipo asimmetrico, indicate nella tabella seguente:

Probabilità	Danno		
	Danno lieve	Danno moderato	Danno grave
Molto improbabile	Rischio molto basso (Very Low Risk)	Rischio molto basso (Very Low Risk)	Rischio Alto (High Risk)
Improbabile	Rischio molto basso (Very Low Risk)	Rischio medio (Medium Risk)	Rischio molto Alto (Very High Risk)
Probabile	Rischio basso (Low Risk)	Rischio Alto (High Risk)	Rischio molto Alto (Very High Risk)
Molto Probabile	Rischio basso (Low Risk)	Rischio molto basso (Very Low Risk)	Rischio molto basso (Very Low Risk)

Tabella 1 - matrice per il calcolo della stima del rischio in riferimento a BS 8800:2004

La successiva fase di valutazione dei rischi consente di ottenere un giudizio in merito al rischio analizzato; questo giudizio sarà discriminante per determinare le misure di sicurezza che eventualmente dovranno essere implementate e, pur considerando il valore di rischio stimato nella fase di analisi, potrà basarsi anche su considerazioni inerenti ai costi-benefici delle possibili misure attuabili.

Questo non significa che la via del continuo miglioramento non debba essere perseguita, ma che è ragionevole ritenere “accettabile” un rischio non comportante danni elevati, per il quale un’ulteriore riduzione dello stesso richieda sproporzionati investimenti in termini di risorse sia umane, economiche che organizzative o, ancora, che è possibile giudicare “tollerabile” un rischio stimato elevato, per il quale si mettono in atto misure di sicurezza di particolare rilievo; si pensi, per

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<b>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</b>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p>(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 20 di 28

esempio, alle operazioni di manutenzione che richiedono la rimozione di sistemi di sicurezza delle macchine o all'esecuzione di lavori elettrici in tensione.

Naturalmente, è vera anche la situazione opposta, e cioè che non è possibile ritenere accettabile un rischio per il quale si può avere una notevole riduzione della sua stima per mezzo di misure facilmente e/o economicamente implementabili.

Gli esempi appena riportati consentono di evidenziare l'efficacia di valutare il rischio per mezzo di tre possibili giudizi, come suggerito dalla recente BS 8800:2004, costituendo, questo, un metodo semplice per determinare gli interventi da attuare.

Pertanto, la valutazione di ogni rischio si esprimerà per mezzo di uno dei seguenti giudizi:

- **rischio inaccettabile:** rischio che, a prescindere ragionevolmente ottenibile;
- **rischio accettabile:** rischio insignificante o per le caratteristiche proprie o in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste.

Nella tabella seguente è riportata la correlazione esistente tra stima del rischio e valutazione del rischio:

Categoria di rischio	Valutazione della tollerabilità
Molto basso (Very Low)	Accettabile
Basso (Low)	Rischi che dovrebbero essere ridotti fino a risultare tollerabili o accettabili
Medio (Medium)	
Alto (High)	Non Accettabile
Molto alto (Very High)	

Tabella 2 - indicazione dell'accettabilità, tollerabilità e non accettabilità dei livelli di rischio in riferimento a BS 8800:2004

Per quanto riguarda le metodiche di analisi dei rischi, esse sono state sviluppate secondo le seguenti fasi:

- determinazione dei confini della realtà da analizzare, per scomporla in luoghi di lavoro aventi rischi omogenei;
- identificazione dei pericoli, delle situazioni pericolose e/o degli eventi dannosi nei luoghi di lavoro;
- identificazione dei rischi per attività lavorativa;
- identificazione dei rischi specifici delle macchine e delle attrezzature utilizzate; o stima dei rischi.

Il presente piano contiene l'individuazione, l'analisi, la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti di difesa e le attrezzature atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. La valutazione dei rischi vera e propria comporta un confronto tra la fonte di pericolo che è stata individuata ed il gruppo di soggetti a rischio ad essa relativi. Nell'ottica di un processo logico rigoroso, occorre stabilire le unità di misura dei parametri che consentono di pervenire ad una qualche gradazione del rischio atteso, stante la necessità di ottenere una scala di priorità di intervento, a partire dai rischi più elevati. La metodologia utilizzata è quella di definire scale qualitative di valutazione, che possono dar conto in modo semplice dell'entità delle variabili in gioco. Lo strumento proposto intende anzitutto rispondere alle esigenze della fase di identificazione dei possibili rischi in conseguenza della quale gli stessi vengono valutati e sottoposti a misure correttive. La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Servizio di pulizia e sanificazione

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p>Rev. 0 09/01/2019 Pag. 21 di 28</p>

## Rischi per Infortunio

In questo settore si registra una frequenza bassa di infortuni, con danni di solito non particolarmente gravi, causati prevalentemente da disattenzione o inesperienza.

I rischi per infortunio più frequenti sono:

- Cadute, con conseguenti distorsioni, fratture...  
Sono spesso causate da sostanze scivolose usate nelle operazioni di lavaggio
- Folgorazioni elettriche ed incendio  
Questi rischi sono legati alla meccanizzazione del settore, in ambienti spesso umidi per le operazioni di lavaggio
- Tagli, con conseguenti ferite ed eventuali infezioni.  
Spesso gli infortuni di questo genere sono collegati alla raccolta dei rifiuti solidi, per la presenza non vista di materiale tagliente.
- Caduta di pesi  
Sono spesso collegate alle operazioni di spolvero per oggetti posti in posizione elevata ed in equilibrio precario.
- Movimentazione dei carichi pesanti, con conseguenti strappi muscolari, ernie, artrosi e malattie alla colonna vertebrale.

## SOLUZIONI

Prioritaria è un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare correttamente gli strumenti ed i materiali di lavoro, nonché i DPI (dispositivi di protezione individuale).

Solo un'azione del genere - rigorosa e puntuale - può evitare una sottovalutazione dei rischi e comportamenti non sicuri.

Oltre a questo, le principali indicazioni preventive relative a questo genere di rischi sono:

- uso di vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente
- uso di scarpe chiuse e di pelle impermeabile o di gomma, non di stoffa
- uso di cinture e imbracature di sicurezza per la pulizia dei vetri o di luoghi elevati. E' comunque preferibile, quando possibile, usare attrezzi manovrati da terra (impalcato e/o piattaforma anche a noleggjo)
- uso dei DPI, in particolare dei guanti, per evitare tagli
- uso di apparecchiature e impianti elettrici a norma CEE, seguite con regolare ed accurata manutenzione e dotate di dichiarazione di conformità. Vanno evitati i cavi volanti.
- uso di impianti "salvavita" e a "doppio isolamento"
- abitudine a non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento
- abitudine ad evitare comportamenti a rischio, come il gettare mozziconi accesi di sigarette nel cestino dei rifiuti
- uso di cartelli indicanti il rischio specifico
- organizzazione del lavoro mirata alla riduzione dei rischi, che preveda cioè pause negli orari, rotazione nelle mansioni, riduca i carichi, i percorsi e la frequenza degli spostamenti.
- Ove possibile, vanno usate le attrezzature meccaniche.

## Uso di sostanze chimiche

Gran parte dei prodotti di pulizia rientra tra le sostanze nocive. I rischi più frequenti riguardano l'apparato cutaneo. Le malattie della pelle più comuni sono:

- Dermatiti irritative ( bruciore, prurito, ragadi, macchie, eritemi).  
Sono spesso provocate da:

	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p>(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p style="text-align: center;"><i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i></p> <p style="text-align: center;">Rev. 0 09/01/2019 Pag. 22 di 28</p>
---	--	---

- a) dal contatto con sostanze detergenti, che asportano lo strato superficiale protettivo idrolipidico indebolendo le difese naturali della pelle (come il sapone) o da sostanze che sono direttamente irritanti
- b) per immersione prolungata nell'acqua.
- Dermatiti allergiche da contatto  
Sono provocate prevalentemente dal contatto con:
  - a) metalli (nichel, cromo, cobalto)
  - b) additivi della gomma spesso contenuti in mezzi protettivi, come i guanti di gomma
  - c) principi attivi o additivi contenuti nei detergenti, nei disinfettanti o nei profumi.
- Altri danni comuni sono:
  - a) infiammazioni e irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio (asma, rinite, congiuntivite...)
  - b) intossicazioni per ingestioni accidentali
  - c) cefalea

### **SOLUZIONI**

Le principali indicazioni preventive in questo genere di rischi sono:

- un'azione - prioritaria - di informazione e addestramento per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare le sostanze chimiche ed i loro effetti a breve, medio e lungo termine
- informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente
- segnalazione con cartellonistica adeguata dei rischi; attenta lettura e rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette previste dalla apposita normativa
- dotazione ed uso, con relativo addestramento, dei DPI (dispositivi di protezione individuale): per esempio guanti monouso o mascherine
- effettuazione di visite mediche periodiche obbligatorie per gli addetti alla manipolazione ed all'uso di sostanze contenute nei prodotti di pulizia
- prove allergometriche
- lavaggio immediato ed abbondante in caso di contatto accidentale
- buona aerazione degli ambienti di lavoro ed eventuale adeguamento con sistemi di aspirazione e/o aerazione
- accurata pulizia a fine turno sia personale che degli attrezzi da lavoro
- eliminazione dei vestiti impregnati eventualmente di prodotti nocivi in appositi contenitori
- attenzione ai travasi; è preferibile evitarli, se possibile
- chiusura dei contenitori con tappi
- attenzione ad evitare l'utilizzazione di bottiglie destinate di solito ad altri usi, specie se alimentari
- rispetto del divieto di non fumare per evitare rischi d'incendio, essendo spesso i prodotti infiammabili

### **Polveri**

La provenienza può essere varia : dalle polveri sollevate nel corso delle operazioni di pulizia a quelle prodotte dalle lavorazioni industriali, a quelle prodotte da condizionatori difettosi o trascurati nella manutenzione.

I danni più frequenti sono: infiammazioni o irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio: asma, rinite, congiuntivite in soggetti allergici.

### **SOLUZIONI**

E' prioritaria un'azione di informazione e formazione, per rendere i lavoratori in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi con le polveri.

	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b></p> <p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p>(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p style="text-align: center;"><i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i></p> <p style="text-align: center;">Rev. 0 09/01/2019 Pag. 23 di 28</p>
---	--	---

Le principali indicazioni preventive, oltre la suddetta, sono:

- l'uso di aspirapolveri
- l'asportazione manuale delle polveri con stracci umidi
- conoscenza delle componenti delle polveri prodotte dalle lavorazioni per evitarne i rischi
- l'uso di DPI (dispositivi individuali di protezione), quando necessario, in particolare delle mascherine filtranti
- accurata manutenzione degli impianti di condizionamento e ventilazione.

### **Esposizione ad agenti infettivi**

Sono presenti soprattutto nell'ambito sanitario anche per quanto riguarda il trasporto dei rifiuti speciali.

Le infezioni più comuni sono l'epatite B e C, il tetano, la tubercolosi, l' AIDS.

### **SOLUZIONI**

Questo genere di rischi è prevalente negli ambienti sanitari, ma si ritrova anche in ambienti diversi, come le mense e l'industria alimentare.

- Prioritaria è un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda per mettere i lavoratori in grado di conoscere i rischi connessi con gli agenti infettivi e di usare i DPI
- Segnalazione con cartellonistica adeguata dei rischi biologici
- Vaccinazione, in particolare contro l'epatite B ed il tetano
- Contro l'epatite C e l'AIDS vanno evitati contatti con sangue e materiale infetto. Si devono usare pertanto guanti antinfortunistici e contenitori adatti per i rifiuti.
- Accortezza e massima attenzione nei confronti di oggetti taglienti ed appuntiti, come siringhe, provette, vetrini
- Informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di emergenza in caso di incidente
- Effettuazione, quando è previsto, di visite mediche periodiche obbligatorie ai lavoratori che svolgono i generi di lavoro più esposti
- Prove allergometriche
- Eliminazione dei vestiti infettati in appositi contenitori

### **Microclima**

I rischi di questo tipo si presentano quando le pulizie si fanno in orari in cui gli impianti di riscaldamento o condizionamento sono spenti, quando si passa continuamente da un ambiente caldo ad uno freddo e viceversa, oppure quando il tasso di umidità dell'aria è inferiore o superiore al 40 -60 %.

I danni più comuni sono naturalmente le malattie dell'apparato respiratorio (faringiti, tonsilliti, riniti...), ma anche dolori muscolo - scheletrici.

### **SOLUZIONI**

E' prioritaria un'azione di informazione e formazione concordata con l'azienda, per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed evitare i rischi connessi col microclima.

Le principali indicazioni preventive riguardano:

- l'uso di indumenti da lavoro adeguati alle condizioni climatiche
- dotazione di sistemi di riscaldamento, di ventilazione o di condizionamento, con provvedimenti tecnici automatici che controllino il tasso di umidità dell'aria
- effettuazione di verifiche periodiche e regolare manutenzione degli impianti, con particolare attenzione alla pulizia dei filtri

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p>(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 24 di 28

- introduzione di una organizzazione del lavoro che limiti la durata di permanenza del lavoratore negli ambienti troppo caldi o troppo freddi
- rispetto di alcuni parametri microclimatici:
  - numero adeguato di ricambi d'aria
  - temperatura interna invernale oscillante tra 18° - 20° C
  - umidità relativa invernale compresa tra 40 - 60 %
  - temperatura interna estiva inferiore all'esterna di non più 7 °C
  - umidità relativa estiva compresa tra 40 - 50 %
  - velocità dell'aria inferiore a 0,15 m/sec.

### Stress

Spesso le pulizie si fanno in orari disagiati, per non sovrapporsi alle lavorazioni che si svolgono negli ambienti da pulire.

Le conseguenze negative possono riguardare sia la vita sociale di tali lavoratori, sia i rischi legati all'isolamento in caso di pericolo o di bisogno di aiuto.

I danni più comuni sono l'insonnia e problemi all'apparato gastroenterico.

### SOLUZIONI

Il datore di lavoro deve intervenire opportunamente sull'organizzazione del lavoro, mirata alla riduzione dei rischi, con particolare attenzione alle rotazioni ed agli orari di lavoro

La fase conseguente all'individuazione dei rischi comporta l'analisi e la valutazione dei rischi stessi; in tal senso si prevede il confronto tra la fonte potenziale di pericolo ed il soggetto/i esposto/i; nello specifico si procede ad una stima di ciascuna situazione a rischio al fine di valutarne la gravità. Ogni situazione a rischio viene esplicitata tenendo conto della specifica situazione di lavoro e del possibile sistema di prevenzione proposto. Ogni situazione di rischio viene valutata utilizzando una scala qualitativa di gravità, con indici B=basso, M=medio, A=alto.

### **11.1. Individuazione dei rischi introdotti nei luoghi dell'ASL da parte dell'appaltatore e dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse**

La tabella di seguito riportata:

- valuta i rischi di interferenza derivanti dalle attività sopra riportate;
- individua le misure di prevenzione e protezione minime da adottare per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

**Nota: tabella da compilare ed eventualmente da integrare a cura del Fornitore e/o Appaltatore**

### **VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI**

**Nota: tabella da compilare ed eventualmente da integrare a cura del Fornitore e/o Appaltatore**

<b>Rischi Interferenza</b>	<b>Misure di cooperazione e coordinamento che l'appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze</b>	<b>Misure di cooperazione e coordinamento che il committente deve adottare per eliminare le interferenze</b>
Vie di circolazione zone di pericolo pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie di esodo circolazione pavimenti e passaggi.	Mantenere libere pulite e sgombre le vie di esodo, circolazione, pavimenti e passaggi.



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

**Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione Aziendale**

“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”

Rev. 0  
09/01/2019  
Pag. 25 di 28

(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)

Eventuali zone di pericolo che può creare l'appaltatore	Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con U.O. Tecnico Patrimoniale e/o Direzione Sanitaria Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo.	Delimitare le zone
Zone di pericolo del committente	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati. In caso vi sia necessità di accedere a tali locali è necessario avvertire il personale dipendente dell'U.O. Tecnico Patrimoniale per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso	Delimitare le zone. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo.
Segnaletica	Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente.	Porre segnaletica per consentire la circolazione in sicurezza
Attrezzature/mezzi di trasporto	Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati.	Utilizzare attrezzature idonee Rispettare la segnaletica
MICROCLIMA. TEMPERATURA ELEVATA/TEMPERATURA BASSA/UMIDITA	In caso di malfunzionamento chiamare la ditta di manutenzione nel rispetto delle specifiche di contratto per l'esecuzione delle attività di manutenzione	Ricambi d'aria garantiti dall'apertura delle finestre e dall'impianto di aspirazione/mandata
INCENDIO	Le strutture sanitarie sono ad elevato rischio di incendio. E' vietato l'uso di agenti chimici pericolosi (ACP) classificati come infiammabili (F) o molto infiammabili (F+). Per l'alimentazione delle proprie apparecchiature elettriche la ditta dovrà utilizzare solo le prese elettriche messe a disposizione dalla UOTP Segnalare l'evento secondo le procedure previste nel piano di emergenza e di evacuazione	La ASL vigila perché non siano utilizzati ACP classificati come F o F+. Se inevitabili dovranno essere concordate particolari misure per l'uso ed il deposito in appositi armadi per infiammabili La UOTP dovrà indicare alla ditta le prese elettriche da utilizzare in modo che un eventuale guasto, cortocircuito o un sovraccarico non comporti una interruzione del servizio sanitario assistenziale. Segnalare l'evento secondo le procedure previste nel piano di emergenza e di evacuazione.

**Rischio Elettrico**



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

**Servizio di  
Prevenzione e  
Protezione Aziendale**

“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”

Rev. 0  
09/01/2019  
Pag. 26 di 28

(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)

<b>Rischio elettrico generico</b> <b>Elettrocuzione</b>	<p>Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni. Evitare di stendere cavi volanti e/o utilizzare in modo non conforme alle norme vigenti i macchinari utilizzati (compressori, ventilatori, scaldavivande, ecc..). Azionare gli interruttori per le parti di impianto “interrompibili” al termine dell’attività lavorativa</p> <p>E’ vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi preventivi con il Servizio tecnico.</p> <p>L’utilizzo di energia elettrica su apparecchiatura/attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persona esperte, qualificate e formate.</p> <p>Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza,</p> <p>Il personale dell’appaltatore concorda con i referenti di reparto del committente le attività su dispositivi posti su quadri elettrici critici.</p>	<p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l’accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Gli impianti elettrici sono stati realizzati da una ditta specializzata e vengono controllati periodicamente dalla ditta di manutenzione.</p> <p>In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato.</p>
<b>Agenti biologici</b>		
Agenti biologici	Organizzare l’attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette.	Predisposizione delle bonifiche delle apparecchiature oggetto di intervento manutentive
<b>Prevenzione incendi e gestione dell’emergenza</b>		
Vie e le uscite di emergenza	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.	Consentire la gestione dell’emergenza in condizioni di sicurezza
Segnaletica di sicurezza	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza
Presidi antincendio	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.	Effettuare regolare manutenzione
Procedure di emergenza	Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l’impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente.	Formazione ed informazione
<b>Compresenza di altre ditte</b>		
Incrocio altre attività	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le	Coordinarsi con gli altri soggetti

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	<p>Rev. 0 09/01/2019 Pag. 27 di 28</p>

	attività del datore di lavoro committente.	
--	--	--

## 12. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l’art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell’articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”. I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alla manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico dell’Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano a carico dell’aggiudicatario i costi relativi alla manutenzione ordinaria e agli aspetti gestionali dell’attività di lavoro.

I costi della sicurezza, nell’importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d’asta. Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all’interno dei locali;
- le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza. Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l’organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani di sicurezza.

**Il DUVRI sarà utilizzato nell’ambito del coordinamento dell’appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.**

E’ necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l’esecuzione dell’appalto, si manifesti l’esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite. Alla fine dell’appalto, il DUVRI sarà consegnato, in originale, alla Committenza e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto.

### 12.1. Costi della sicurezza

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</b>	<i>Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale</i>
	<p>“PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL CENTRO SEMIRESIDENZIALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO NELL’ADOLESCENZA E GIOVANI ADULTI E ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO ABA DOMICILIARE”</p> <p style="text-align: center;">(ex art. 26, comma. 3 - D.Lgs. 81/08 e smi)</p>	Rev. 0 09/01/2019 Pag. 28 di 28

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in generale da:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all’esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tali costi sono ricavati da un’indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati.

Sono compresi nel valore economico dell’appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, **non sono soggetti a ribasso** e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell’Impresa aggiudicataria.

**Per l’appalto specifico i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono stati determinati in €8.820,00 e comprendono:**

descrizione delle misure di sicurezza da interferenze	quantità	costo	totale
Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi ed elaborazione procedure	2 + 1 per ogni anno di vigenza contratto (5)	300,00	1.500,00
Formazione del personale: corso antincendio	a corpo	2.400,00	2.400,00
Formazione del personale: corso procedure di emergenza ed evacuazione	4 ore	300,00	1.200,00
Formazione del personale: corso sulle procedure per rischi specifici	4 ore	300,00	1.200,00
fornitura di DPI (diversi da quelli forniti del committente)	a corpo	2.520,00	2.520,00
		<b>totale</b>	<b>8.820,00</b>

### 13 CONCLUSIONI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell’appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l’accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l’eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L’impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e smi.

Il RSPP

(Collab. Tecn. Per. Ind. Antonio Mormile)

**PROCEDURE TRATTAMENTO PSICOEDUCATIVO ISPIRATO AI  
PRINCIPI DELL'ANALISI  
COMPORTAMENTALE APPLICATA (ABA) NEI CONTESTI DI  
VITA, NELLE FASCE D'ETA' 1-6 ANNI  
E 7-12 ANNI E CENTRO DIURNO ADOLESCENTI E GIOVANI  
ADULTI**

**PREMESSA**

E' ormai acquisito che gli interventi abilitativi ed educativi per l'autismo devono iniziare precocemente in età infantile e continuare durante l'adolescenza e l'età adulta con l'obiettivo di sviluppare e di mantenere nel tempo le abilità funzionali e sociali e incrementare l'autonomia e l'indipendenza.

Solo da pochi anni è emerso con chiarezza che la transizione delle persone con autismo dall'età adolescenziale all'età adulta costituisce un momento critico, in cui la creazione di opportunità di inserimento in attività di tipo abilitativo e socializzante può determinare le condizioni per ottenere un accettabile livello di qualità di vita della persona.

L'intervento deve essere modulato sull'età del soggetto, sulla situazione di vita e deve essere personalizzato, intensivo, costante e continuativo, ma soprattutto evidence - based.

Nell'infanzia, l'intervento abilitativo-educativo deve mirare al consolidamento delle abilità acquisite ed al potenziamento di quelle emergenti, deve facilitare gli apprendimenti in un contesto naturale e stimolante, deve attivare gli interessi del bambino e pertanto essere strutturato in modo adeguato rispetto ai tempi ed ai luoghi necessari (strutture specializzate per il disturbo dello spettro autistico(DSA), domicilio, ambiente scolastico, etc).

Gli adolescenti e i giovani adulti devono continuare a poter usufruire o, se di nuovo inserimento, fruire di programmi educativi individualizzati nelle aree funzionali come la comunicazione, le abilità sociali, le capacità lavorative e di tempo libero nella prospettiva di un progressivo distacco dalla famiglia di origine.

In tale ottica l'ASL di Avellino fin dal 2005 ha gettato le basi per creare un sistema curante per i disturbi dello spettro autistico che gradualmente ma costantemente giungesse all'elaborazione e alla realizzazione di un progetto di vita dei DSA, che fosse età specifico, dall'età infantile all'adolescenza e all'età dei giovani adulti.

Necessità, pertanto, di realizzare una rete coordinata di interventi, che si snodi lungo il percorso esistenziale della persona con autismo e che garantisca un approccio multi-professionale, interdisciplinare ed età-specifico, quale strumento indispensabile per poter affrontare la complessità ed eterogeneità del DSA, nel rispetto dei vigenti livelli essenziali di assistenza

**TRATTAMENTO PSICOEDUCATIVO ISPIRATO AI PRINCIPI  
DELL'ANALISI COMPORTAMENTALE APPLICATA (ABA), NEI  
CONTESTI DI VITA, PER I BAMBINI AFFETTI DA DISTURBO  
DELLO SPETTRO AUTISTICO (DSA) NELLE FASCE D'ETA':  
1-6 anni e 7-12 anni**

Alla base dell'organizzazione vi sarà un sistema gerarchico-funzionale, secondo un modello di sviluppo della rete clinica costituito da un'HUB e da spoke.

L'HUB è costituita da équipe formata ed esperta sui DSA, costituita dal neuropsichiatra infantile, coordinatore, dallo psicologo, dal terapeuta della neuropsicomotricità età ev. dal logopedista.

Gli spoke sono costituiti dai nodi distrettuali in grado di rilevare il bisogno, che fanno riferimento alle figure professionali del neuropsichiatra infantile, del pediatra di libera scelta e degli insegnanti della scuola materna

Gli spoke sono costituiti ancora dai nodi sociali in grado di programmare interventi coordinati del processo integrativo scolastico (PdZ-servizi sociali Comune-terzo settore etc).

**L'HUB :**

- a) Garantisce i servizi e le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato ispirato ai principi dell'Analisi Comportamentale Applicata (ABA), nei contesti di vita (casa, scuola).
- b) Provvede all'eventuale approfondimento diagnostico.
- c) Assicura la presa in carico globale del soggetto in età evolutiva, attraverso una valutazione funzionale multidimensionale e multidisciplinare e la definizione del progetto individuale unitamente al progetto terapeutico abilitativo, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili.
- d) Garantisce a ciascun bambino affetto da DSA di età 1-6 anni, laddove se ne ravvisasse la necessità clinica, un monte ore di trattamento psicoeducativo ispirato ai principi dell'Analisi Comportamentale Applicata (ABA) di 10 ore settimanali ed ai bambini di età 7-12 anni un monte ore di ABA di 6 ore settimanali ovvero, laddove fosse ritenuto opportuno, approcci di tipo evolutivo, quali la PMT o la LT.
- e) Provvede, attraverso lo psicologo supervisore ABA, alla valutazione sul funzionamento e contemporaneamente all'avvio del processo di individuazione degli obiettivi di intervento, delle strategie più idonee ed individualizzate al profilo di funzionamento del bambino e all'identificazione dei possibili ostacoli al perseguimento dei risultati.
- f) Provvede al reclutamento dei tecnici ABA da assegnare al bambino nel contesto familiare e si procede ai primi contatti con i contesti di vita quotidiana del bambino. In primis la scuola, verso la quale dovrà essere valutato il grado di compatibilità

dell'intervento ABA con tutte le altre azioni educative, didattiche e assistenziali da questa svolta.

- g) Assicura che i genitori siano parte integrante dell'équipe e la partecipazione attiva a tutti gli incontri di supervisione e follow-up al fine di ottimizzare l'efficacia dell'intervento.
- h) Verifica l'efficacia del trattamento con controlli mediamente bi/trimestrali da parte dello psicologo supervisore ABA, con la partecipazione dei terapisti ABA.
- i) Promuove l'integrazione scolastica.
- j) Incentiva progetti dedicati alla formazione e al sostegno delle famiglie, attraverso il parent-training

**Gli spoke distrettuali:** Individuano i casi sospetti di DSA e li inviano all'équipe dell'HUB per una conferma diagnostica e per un eventuale presa in carico globale con attivazione di tutti i processi diagnostico-abilitativi

**Gli spoke sociali:** verranno coinvolti nell'ambito dei processi di integrazione scolastica, cui parteciperanno anche i neuropsichiatri infantili operanti nei distretti di riferimento. A tal fine l'UOC NPIA e l'HUB organizzeranno corsi di formazione finalizzati all'uso di strumenti di screening di primo livello (CARS-M-CHAT, etc), da integrarsi all'osservazione.

**Il Coordinamento** complessivo è affidato al Direttore dell'UOC NPIA, che ne verifica l'andamento, le criticità che potranno emergere, e potrà adottare provvedimenti di adeguamento delle linee guida aggiornate dell'Istituto Superiore di Sanità a norma dell'art.2 della Legge 134 del 18 agosto 2015. Egli curerà i rapporti di collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale e con il Dipartimento materno-infantile

**NB:** L'HUB preliminarmente effettuerà una ricognizione di tutti i bambini 1-6 anni e 7-12 anni già in trattamento ABA o sulla base del progetto ABA in accordo con l'AIAS di Cicciano o seguiti in regime privato "indiretto" su sentenza di un Tribunale.

Gli spoke distrettuali invieranno i nuovi casi sospetti direttamente all'HUB, previo appuntamento telefonico.

L'HUB trasmetterà agli spoke distrettuali l'epicrisi dei casi inviati e con essi attiverà una collaborazione periodica anche ai fini dell'integrazione scolastica e dell'elaborazione dei PEI.

## CENTRO DIURNO ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI AFFETTI DA DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

La mission del Centro diurno è di offrire agli utenti con DSA una rete di servizi integrati "evidence based" per una **presa in carico globale**, dalla diagnosi precoce sino alla costruzione dell'autonomia lavorativa, sociale e abitativa degli adulti affetti da tali patologie, passando attraverso i servizi di "respiro" per i familiari e di formazione e

informazione specifica per i professionisti e tutti gli attori sociali coinvolti (genitori, insegnanti).

Un sistema, quindi, in grado di seguire la persona autistica in modo globale e longitudinale, fornendo al contempo supporto a tutte le risorse che le ruotano attorno, dalla famiglia alla scuola alle altre agenzie territoriali.

Il Centro diurno per i disturbi dello spettro autistico rappresenta una struttura a carattere semiresidenziale rivolta esclusivamente al trattamento di persone affette da DSA operativa nell'arco di 3/7 ore di attività diurna. Il Centro diurno svolge attività abilitative-riabilitative per aumentare il gradiente di indipendenza, per:

- N. 3 ore al giorno per la fascia adolescenziale (dal lunedì al venerdì):
- N. 7 ore al giorno (dal lunedì al venerdì), nonché il sabato per 4 ore per la fascia dei giovani adulti.

Il tutto in relazione alla valutazione clinica.

Affinché ciò sia realizzabile il Centro si configura come il nodo sociale in grado di programmare e di attuare interventi coordinati:

- nella vita familiare;
- nel processo psico-educativo e riabilitativo;
- nel processo di integrazione scolastica
- nel processo integrativo del lavoro e del tempo libero.

Per garantire risposte significative, competenti e appropriate al compito assunto, l'ASL ha già attivato fin dal 2011 ad oggi servizi specifici per l'Autismo per una presa in carico globale della persona.

Il Centro diurno è un'unità di offerta dell'ASL di Avellino che aggiunge un ulteriore tassello nel sistema curante dei DSA, evitando agli utenti la dispersione e la disomogeneità degli interventi.

Questa unità di offerta è una struttura integrata non residenziale che accoglie giornalmente soggetti che hanno superato il 14° anno di età per i quali non ha più utilità il trattamento ambulatoriale di qualsivoglia tipo e che necessitano di un ulteriore presa in carico globale per il conseguimento dell'integrazione delle competenze e per l'integrazione nel sociale per quanto possibile e/o per l'acquisizione delle autonomie nelle funzioni elementari.

Il piano globale di recupero ed integrazione viene impostato in modo tale da rispettare alcune caratteristiche fondamentali, come la presa in carico globale, la continuità, la flessibilità in rapporto all'età e alle eventuali variazioni del quadro nosografico, le periodiche verifiche per l'aggiornamento del profilo biopsicosociale, il corso di formazione permanente teorico-pratica per il personale.

Essa costituisce una "struttura d'appoggio" alla vita familiare, fatta di spazi educativi e ricreativi diversificati, particolarmente necessari per consentire alla famiglia di mantenere al proprio interno, il proprio figlio affetto da disturbo dello spettro autistico (DSA).

Tale unità di offerta, dove possibile, dovrà porsi quale trait d'union tra la Scuola (fine dell'obbligo scolastico) e formazione professionale.

Gli interventi devono tener conto del livello di gravità dei DSA e variare dai momenti esistenziali che rendono il soggetto indipendente dagli altri per il soddisfacimento dei propri bisogni elementari (ad esempio lavarsi, vestirsi, alimentarsi, cucina etc.), per i DSA a basso funzionamento, a quelli per i soggetti DSA ad alto funzionamento.

Il Centro diurno si farà carico sia del governo clinico della fascia adolescenziale (14-18 anni) sia della fascia dei giovani adulti (over 18 anni).

## FINALITA' ED OBIETTIVI PER FASCIA D'ETA'

Le funzioni principali del Centro diurno sono le seguenti:

- a) Facilitare lo sviluppo psicologico degli utenti presi in carico.
- b) Migliorare l'interazione sociale e la comunicazione verbale e non verbale.
- c) Consolidare le abilità e competenze cognitive acquisite e potenziare quelle esistenti.
- d) Sviluppare l'adattamento emozionale e sociale, l'autonomia e l'indipendenza correggendone i comportamenti disadattivi.
- e) Consentire agli adolescenti un progressivo distacco dalla famiglia e, quando possibile, l'inserimento lavorativo.
- f) Promuovere attività esterne volte ad acquisire i pre-requisiti per un'attività lavorativa e produttiva.
- g) Promuovere attività esterne lavorative volte ad assicurare al soggetto di integrarsi produttivamente e socialmente in ambiente lavorativo (per es. Cooperative sociali B).
- h) Promuovere attività di supporto alle famiglie con specifici interventi, se richiesti, sia di tipo psicoeducativo sia di tipo sociale, per agevolare la gestione familiare del soggetto autistico.
- i) Collaborazione costante con le associazioni territoriali delle famiglie dei soggetti autistici.

E' di tutta evidenza che gli obiettivi raggiungibili sono relativi alla condizione di base del soggetto autistico se a basso funzionamento (low functioning) o se ad alto funzionamento (high functioning)

## ATTIVITA'

Gli interventi riabilitativi erogati alla popolazione con DSA sono in linea con quanto definito dalle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità dell'ottobre 2011 per "il trattamento del disturbo dello spettro autistico dei bambini e degli adolescenti"

Gli interventi riabilitativi erogati provengono da una matrice comportamentale e più precisamente fanno riferimento agli interventi di nuova generazione dell'ABA (Analisi Applicata al Comportamento) ed al programma TEACCH

Il Centro diurno offre un programma educativo-riabilitativo basato su:

- Attività educative con significato prevalentemente occupazionale
- Attività finalizzate all'acquisizione delle autonomie primarie ed integrative sociali
- Attività a carattere prevalentemente espressivo e relazionale
- Attività educative di socializzazione
- Attività psicoeducative estese al nucleo familiare
- Attività psicoterapeutiche cognitivo-comportamentali
- Attività didattiche, per sviluppare e mantenere le capacità cognitive
- Attività di gestione del tempo libero, di mobilità e vita in comunità
- Abilità occupazionali finalizzate all'inserimento lavorativo

## DESTINATARI

Il Centro diurno è rivolto sia alla fascia adolescenziale che a quella dei giovani adulti.

Per quanto attiene la fascia adolescenziale, il Centro diurno potrà accogliere 10 soggetti di età superiore ai 14 anni, diversificati per gruppi o per gruppi omogenei sulla base della gravità come unica categoria di selezione. Infatti sono ammessi sia soggetti con disabilità tali da comportare notevoli riduzioni nell'autonomia e nell'autosufficienza, DSA a basso funzionamento sia soggetti DSA ad alto funzionamento in cui è possibile organizzare un vero e proprio pre-addestramento lavorativo, sia soggetti affetti da gravi disturbi del comportamento in cui può essere utile l'ergoterapia.

L'accoglimento di pazienti al di sotto dei 14 anni dovrà avere un carattere di assoluta eccezionalità e dovrà avvenire con la massima cautela e solo dopo aver verificato che per questi soggetti è impossibile rispondere con modalità diverse.

Il Centro diurno per adolescenti si caratterizza come servizio diurno che opera al fine di garantire interventi abilitativi all'interno di contesti di vita relazionale e sociale del minore.

L'obiettivo è permettere attività riabilitative dirette al minore (trattamenti diretti) in orari compatibili con l'inserimento scolastico e con la partecipazione alla vita comunitaria.

Il Centro diurno adolescenti eroga trattamenti riabilitativi di 3 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, dalle ore 15 alle 18.

Per quanto attiene la fascia dei giovani adulti, il Centro diurno potrà accogliere 20 soggetti di età superiore ai 18 anni, anche in questo caso diversificati per gruppi o per gruppi omogenei sulla base della gravità, ed erogherà trattamenti riabilitativi, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16, fruendo anche del pranzo presso lo stesso Centro.

## AMMISSIONI E DIMISSIONI

La decisione circa l'ammissibilità dei soggetti verrà assunta dall'HUB specialistica formata per i DSA, costituita dal neuropsichiatra dell'infanzia e dell'adolescenza, dallo psicologo, dall'educatore professionale, integrata per il Centro diurno dei giovani adulti dallo psichiatra( coinvolto anche nella delicata ed importante fase di transizione tra età evolutiva ed età adulta),tutte figure professionali formate ai trattamenti psicoeducativi ispirati ai principi dell'Analisi Comportamentale Applicata (ABA) che opererà in modo stabile presso il Centro diurno del PO di S. Angelo dei Lombardi (Av), in base a protocolli predisposti dall'UOC NPIA e dal DSM e linee guida nazionali (SINPIA-Istituto Superiore della Sanità) o regionali, predisponendosi sia la dislocazione operativa per tipologia nosografica, sia il protocollo diagnostico-terapeutico sia il piano di trattamento personalizzato e mirato ,che imposti le linee generali d'intervento e fissi gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

L'èquipe specialistica DSA e le figure tecniche della struttura traducono operativamente tale piano in uno specifico progetto educativo, che verificano periodicamente con lo psicologo supervisore ABA con frequenza bi/trimestrale, per valutare il grado di efficacia degli interventi attivati per il raggiungimento delle mete e il grado di coerenza del progetto stesso rispetto al più generale piano di trattamento.

Le dimissioni, decise dalla medesima équipe di intesa con il Direttore dell'UOCNPIA, ovvero con il DSM, avvengono quando il Progetto educativo ha esaurito la sua validità d'intervento e si impone la necessità di predisporre un nuovo e diverso piano di trattamento.

Per accedere al Centro diurno il primo contatto avviene tramite appuntamento telefonico (0825/292701 o 292716 o altro numero che verrà poi pubblicizzato). Verranno prese in esame esclusivamente le richieste, di accesso ai servizi relativi al presente regolamento (prestazioni domiciliari e ambulatoriali presso il Centro), che perverranno, alla UOC NPIA afferente al Dipartimento di Salute Mentale, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Successivamente viene fissata una data per la prima visita a cui occorre presentarsi con la richiesta di "visita specialistica di neuropsichiatria infantile, se della fascia adolescenziale o di vista psichiatrica, in entrambi i casi per "valutazione funzionale in DSA" appositamente redatta dal Pediatra di Libera Scelta oppure dal Neuropsichiatra Infantile di riferimento, ovvero dal medico di medicina generale.

Svolta la valutazione funzionale l'èquipe stila la lista d'attesa delle diverse richieste a partire dai seguenti criteri gerarchici:

- 1.età del minore (viene data cioè priorità al minore più giovane di età).
- 2.data di presentazione della richiesta.

Una volta preso in carico il minore il Coordinatore dell'èquipe affida ad un terapeuta ABA la responsabilità di definire ed implementare il progetto abilitativo, sempre con la supervisione dello psicologo ABA.

Prima dell'attivazione del progetto viene convocato un incontro plenario per la sottoscrizione del progetto abilitativo.

All'incontro partecipano:

- ✓ Coordinatore (Neuropsichiatra Infantile o Psichiatra, secondo la fascia d'età)
- ✓ Psicologo
- ✓ Operatori
- ✓ Familiari
- ✓ Servizi (Scuola, terzo settore, altro.).
- ✓ Nell'incontro, oltre ad identificare gli obiettivi del percorso abilitativo e le modalità e i tempi di verifica, si definiscono sia le ore settimanali di trattamento che le giornate e gli orari degli stessi.

## ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA

Modulo A) - adolescenti (14-18 anni)

Ore 15	Arrivo al Centro
Ore 15,30	Attività individualizzata intensiva
Ore 16,30	Merenda
Ore 17	Attività personalizzata (attività espressive-sportive TO)
Ore 18	Partenza dal Centro

Modulo B) - giovani adulti (over 18 anni) lunedì/ venerdì

Ore 9	Arrivo al Centro
Ore 9,30	Colazione
Ore 10	Attività individualizzate (attività terapeutiche abilitative e laboratori)
Ore 12,30 -13	Pranzo
Ore 13,30	Igiene personale e degli ambienti
Ore 14	Relax
Ore 14,30	Laboratori
Ore 16	Partenza dal Centro

Modulo B) - giovani adulti (over 18 anni) sabato

Ore 9	Arrivo al Centro
-------	------------------

Ore 9,30	Colazione
Ore 10	Attività individualizzate (attività terapeutiche abilitative e laboratori)
Ore 13	Partenza dal Centro

## VALUTAZIONE DEGLI OUTCOMES (INDICATORI, STRUMENTI)

E' opportuno sottolineare la distinzione tra la valutazione degli esiti specifici di ogni intervento (misurabili attraverso scale standardizzate e confrontabili nel tempo) e la valutazione più generale dell'esito dell'insieme di proposte ed attività.

Il gold-standard dell'indicazione di buon esito generale sono la promozione e il mantenimento del più alto livello possibile della Qualità di vita del soggetto e della sua famiglia.

### **Indicatori di Processo**

Interventi di supporto alle famiglie: numero di interventi di gruppo attivati in un anno

### **Indicatori di risultato**

#### **Miglioramento nella:**

- Risposta all'ambiente, con diminuzione di comportamenti problema
- Area della comunicazione
- Area delle interazioni sociali e delle relazioni

#### **Strumenti di valutazione degli outcomes:**

- ✓ PEP-R (Schopler et al., 1989). per i soggetti di età inferiore ai 12 anni
- ✓ AAPEP (Mesibov, Schopler, Schaffer e Landrus 1988) per soggetti di età superiore ai 12 anni
- ✓ Vineland (Sparrow, Balla, & Cicchetti, 1984; Klin et al., 1997)
- ✓ TTAP
- ✓ VB MAPP.

#### **Miglioramento della qualità di vita della famiglia**

#### **Strumenti di valutazione degli outcomes:**

Quality of Life.

#### **Grado di soddisfazione dell'utenza (e degli operatori)**

N. genitori utenti in carico soddisfatti/n. utenti in carico nel periodo x 100

N. operatori del servizio soddisfatti/operatori in attività nel periodo x 100

#### **Strumenti di valutazione degli outcomes:**

O.S.S. 03 (Gigantesco, Camuffo et al. 2005)

**Inserimento in comunità lavorativa**

N. utenti che escono dal centro inseriti in comunità lavorativa/ numero utenti avviati ad addestramento lavorativo.

03/12/2018

Il Direttore UOC NPIA  
Referente Aziendale Autismo  
prof.Camillo Vittozzi